

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 36

4 - 10 SETTEMBRE 1960 - L. 50



BIANCHETTO E BEGHETTO
OLIMPIONICI DI TANDEM

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNINI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUZZETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 49 73 74

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 44

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2.300
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1350 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4.300
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefono 45 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Bianchetto e Beghetto, i due giovanissimi ciclisti patavani che hanno dato all'Italia, con la vittoria nel « tandem », la sua terza medaglia d'oro ai Giochi Olimpici. Qui sono ritratti in pieno sforzo, durante la finale che li ha visti battere la coppia tedesca Simon-Stäber. Nel « tandem » l'ultima affermazione italiana risalita all'Olimpiade di Londra, 1948. Le prime due medaglie d'oro, com'è noto, sono state conquistate dal quartetto azzurro nei 100 chilometri a cronometro e dal velocista Sante Gaiardoni nel chilometro da fermo. Dalle imprese dei ciclisti, buoni auspici per lo sport italiano all'Olimpiade.

POSTARADIO RAI

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960		
RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	3° trimestre	» 650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	3° trimestre	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Catilina aggiornato

« Fin dal lontano tempo del ginnasio ebbi sempre una spiccata simpatia per la figura di Catilina. Immensa è stata quindi la mia gioia nel sapere che, come mostra una fotografia, apparsa sul Radiocorriere, in cui si vede l'attore Tino Carraro nei panni di Catilina, sin da allora il Nostro soleva portare al fedele al dito e l'orologio al polso » (Franco F. - Reggio Emilia).

La fretta degli attori costringe spesso i fotografi a non essere troppo esigenti soprattutto durante le prove di scena. Ma lei è una specie di tenente Sheridan!

Aerei a reazione

« Potreste ripetere quanto avete detto sulle origini dei turboreattori nel settimanale dell'industria di sabato 11? » (Michele Ranucci - Firenze).

Il battesimo dell'aria del primo aereo, che prese il nome dal suo costruttore Heinkel, avvenne in Germania il 27 agosto 1939. I turboggetti però apparvero sui due fronti solo alla fine della II guerra mondiale. Nel campo degli alleati il primo aereo con il motore a turbina fu collaudato in Inghilterra nel maggio '41. La scoperta fu dovuta alla passione per la tecnica di Frank Whittle che, ancora ragazzo, ideò quasi completamente il turboreattore. Il suo progetto fu però attuato solo parecchi anni dopo, soprattutto per mancanza di finanziatori. Ma il primo apparecchio a reazione con il motore non ancora a turbina fu realizzato in Italia da Campini e Caproni.

Salute e pigmentazione

« Mi hanno detto che la scorsa settimana un medico ha parlato all'radio del pallore. Poiché uno dei miei figli è sempre piuttosto pallido, anche se fondamentalmente sano, penso che questa conversazione potrebbe darmi qualche buon consiglio » (Giovanna Marino - Vicenza).

Il colorito della nostra cute è il risultato del sommarsi dei fattori legati al colorito vero e proprio della pelle e di quelli dovuti al sangue che vi circola. Il colorito dipende essenzialmente dalla presenza nella cute di pigmenti che possono essere di vario tipo. I più importanti sono le cosiddette melanine, di colore nero. La pigmentazione cutanea varia nello stesso soggetto da regione a regione del corpo ed, in intensità, in particolari situazioni fisiologiche. Infine si hanno le pigmentazioni da esposizioni ad agenti fisici, prime fra tutte la radiazione solare. A questo colorito si sovrappone la quota dovuta al sangue contenuto nei vasi della cute. Ed è il colore del sangue che traspare più o meno intensamente a seconda dello spessore dei tegumenti che dà la componente rosea della nostra

pelle. Si può quindi essere di carnagione più o meno scura e contemporaneamente essere pallidi. Il pallore può essere causato da uno spessimento della pelle dovuto a stati di insufficienza della ghiandola tiroideale, oppure da imbibizione della cute da parte di un eccesso d'acqua (mizedema il primo, edema il secondo). Talvolta il pallore è dovuto ad una scarsa replezione dei vasi stessi, come accade specialmente alle donne di aspetto pallido fin dagli anni più giovani. Altra causa può essere la caduta della pressione arteriosa in forma protratta, frutto, indebolimento di azione cardiaca o nel corso di talune malattie infettive; oppure, in forma acuta, dopo una cospicua emorragia, sia esterna che interna, o per effetto di un momentaneo arresto dell'azione cardiaca. Stati di pallore, spesso di alto grado, accompagnano stati funzionali di spasmo intenso arteriale interessanti gli arti, soprattutto quelli superiori. Vi sono anche pallori dovuti ad embolie, oppure dovuti ad affezioni arteriali che portano all'obliterazione dei vasi sottoposti. La causa più conosciuta del pallore è poi l'anemia.

Colori e vendite

« Vi dispiacerebbe ripetere quanto avete detto sull'importanza del colore nel commercio in una recente trasmissione de "L'informatore dei commercianti" » (C. P. - Matera).

Le reazioni umane al colore sono ad un tempo fisiche e psichiche, possono essere gradevoli o sgradevoli, e variano con l'età, con il sesso ed anche con la razza. Le preferenze della razza bianca sembra vadano all'azzurro, mentre le predilezioni delle razze nere sarebbero per il rosso e quelle dei gialli per il bianco. A riguardo sono istruttivi gli insuccessi clamorosi di taluni fabbricanti che, di recente, hanno esportato in paesi lontani prodotti di gran consumo e di larghe possibilità di smercio, nei quali l'unica cosa sbagliata era il colore. Nei moderni negozi di vendita al pubblico, il complesso coloristico visibile dall'esterno attira l'attenzione della clientela. Il colore della merce o del suo involucro costituisce un prezioso elemento economico per il cliente: gli fanno ricordare acquisti precedenti e in molti casi gli fanno risorgere il desiderio di un nuovo acquisto. D'altra parte nei negozi moderni gli acquisti d'impulso o emotivi, fatti dai clienti costituiscono un'alta cifra del volume generale degli affari. E i colori favoriscono tali compere, in particolare i colori caldi (rosso, arancione, giallo) i quali provocano eccitabilità, diversamente dai colori freddi (azzurro, verde, violetto) che inducono ad azioni calme e razionali. Naturalmente, se i colori

caldi facilitano gli acquisti d'impulso, questo non vuol dire che nei negozi bisogna bandire i colori freddi. Per prodotti di costo elevato o il cui pregio è rappresentato da caratteristiche di ordine tecnico è nell'interesse del cliente che si acquisti quello che l'acquisto sia meditato, e pertanto in questi casi i colori freddi possono favorire decisioni di acquisto razionali senza successivi pentimenti. In definitiva è certo che i rapporti fra uomo e merce sono sempre notevolmente influenzati dal colore, ed è per questo che i fabbricanti e i commercianti sono oggi interessati al problema dell'aspetto cromatico dei prodotti.

Le sedie di Chiavari

« Potreste riportare in Postaradio quanto è stato detto sulle sedie di Chiavari, il 19 scorso? » (Cecilia Santucci - Chieti).

Ideatore della sedia di Chiavari fu Giuseppe Descalzi. Era nato nel 1767, già da qualche anno il padre aveva trovato il modo di curare con impareggiabile abilità i legni speciali che costituiscono l'ossatura della sedia. Durante un soggiorno in Francia, dove si studiava lo stile Luigi XV, che tuttavia rendeva i mobili troppo pesanti ed ingombranti. Il Descalzi, detto il Campanini, confrontò le sedie francesi con le prime creazioni del padre riuscendo a perfezionarle. Nacque così la sedia di Chiavari. Invece dei grossolani vimini francesi del diametro di 5-6 millimetri, gli artigiani chiavaresi usarono filiformi vimini del diametro di un solo millimetro, la cui fitta intelaiatura conferiva all'insieme un aspetto di stoffa rasata. Fu perfezionata inoltre la compattezza delle connessioni in modo da eliminare qualsiasi perno e stoffa di appoggio. Oggi la sedia di Chiavari, fabbricata in fogge e stili sia antichi che moderni, è giunta a tale perfezionamento da dare esemplari che non superano 700 grammi di peso, tuttavia hanno una portata garantita di 150 chilogrammi. Una ventina d'impresse

artigiane producono circa centomila esemplari l'anno, dei quali larga parte viene esportata.

Un missile distruttore

« Quando ho detto tra amici che Sodoma e Gomorra per siano state distrutte da un missile cosmico, tutti hanno affermato che quest'idea era frutto dei troppi libri di fantascienza da me letti e non della mente di illustri scienziati come è stato detto alla radio verso le 19 e 30 di lunedì scorso. Potreste riassumere la notizia? » (Fr. Franchini - Verona).

Un missile cosmico avrebbe distrutto Sodoma e Gomorra perché secondo una teoria prospettata da uno scienziato sovietico, la Terra circa un milione di anni fa sarebbe stata « scoperta » da viaggiatori provenienti da altri pianeti. Lo scienziato Agrest crede che una gigantesca nave cosmica si sia avvicinata alla terra a una velocità prossima a quella della luce e abbia girato in orbita attorno al nostro pianeta mentre i suoi occupanti studiavano un punto adatto per sbarcarvi. I misteriosi viaggiatori spaziali avrebbero preso terra nella regione del pianoro di Baab, a un costone formato da enormi blocchi di pietra sulle montagne dell'anti Libano, la cui formazione non è stata finora scientificamente giustificata. Per l'Agrest si potrebbe trattare dei resti di una grande piattaforma di lancio costruita dai misteriosi visitatori e nello stesso tempo di una specie di monumento da loro edificato a ricordo della visita.

I visitatori sarebbero responsabili della distruzione di Sodoma e Gomorra. Le descrizioni da fine di queste due città contenute nei Manoscritti del Mar Morto trovati poco lontano dal luogo dove sarebbe atterrata la nave cosmica, fa infatti pensare — afferma Agrest — ad un'esplosione nucleare effettuata dai visitatori spaziali dopo aver provveduto all'evacuazione della gente locale. Probabilmente fecero esplodere l'eccesso di riserva di combustibile nucleare del loro missile prima di abbandonare la terra.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Magnetofono a batterie

« Nella trasmissione televisiva di giovedì "La nostra terra e l'acquario" ho visto il tecnico del suono della spedizione adoperare un nuovo magnetofono che credo a batterie. Desidererei sapere dal tecnico di quale apparecchio si tratta » (Elio Fersuoch - Venezia).

Il magnetofono cui lei si riferisce possiede un motore a molle e l'alimentazione della parte elettronica a mezzo di batterie: presenta la particolarità di registrare sullo stesso nastro oltre alla colonna sonora, anche una « colonna pilota » consistente in un segnale a 50 periodi, generato da un piccolo alternatore montato sulla macchina registratrice da presa a pila. Ciò permette di riversare la colonna sul film perforato con l'ausilio di un impianto adeguato nello studio di sincronizzazione, ripristinando così il perfetto sincronismo fra la voce ed il movimento delle labbra. Questo magnetofono è un apparato professionale di costo assai elevato e costituisce l'attrezzatura che la RAI impiega per le riprese filmate sonore.

Magnetofono per dilettanti

« Desidererei conoscere le più importanti caratteristiche di un buon magnetofono per dilettanti » (Luigi Baboni - Mirafiori).

Riassumiamo brevemente le caratteristiche di un buon magnetofono per dilettanti. Il magnetofono dovrebbe avere due velocità: la prima di 7 1/2 pollici/sec = 19 cm/sec da usare prevalentemente per registrazioni di musica; la seconda di 3,75 pollici/sec = 9,5 cm/sec da usare per registrazioni di parola. Funzionamento meccanico silenzioso e privo di vibrazioni senza eccessivo riscaldamento, anche dopo l'uso prolungato. Incostanza di velocità misurata picco a picco max 1%. Trascinamento uniforme ed efficiente fino alla fine della bobina. Contattori. Comando a pulsanti. Possibilità di impiegare bobine di almeno 7 pollici. Ingresso per microfono. Ingresso ad alto livello di registratore dalla rete di giradischi (possibilmente con regolatore di intensità indipendente in modo da ottenere la mescolazione con ingresso microfono). Altoparlante incorporato. Uscita per altoparlante supplementare. Possibilità di ascolto sull'ingresso durante la registrazione. Risposta lineare da 50 fino a 8 - 10.000 periodi. Rumore di fondo inferiore a 45 ± 50 db. Distorsione armonica max dal 2 al 3 %.

Un'importante "prima,, di prosa dal Terzo Programma

PICCOLI BORGHESI

Massimo Gorkij, autore del dramma, se ne diceva insoddisfatto, per quanto Cecov l'avesse definito "molto buono,, — Gorkij al contrario replicava di voler scrivere un dramma che fosse "elegante e bello come una musica,,



Massimo Gorkij (a destra) con Anton Cecov, in una foto che li ritrae a Yalta nel 1901.

Vi auguro la felicità scrive Gorkij a Cecov nel marzo 1901, « non è mai troppo tardi per essere felici ». Sono gli anni in cui il già famoso Gorkij va, si può dire, a scuola di teatro da Cecov: ma la grande differenza tra i due è che Cecov vedeva la felicità lontana, nelle nebbie del futuro, ma Gorkij la voleva lì, subito. Dopo aver visto con Cecov *Zio Vania* e il *Gabbiano* al Teatro d'Arte, e le *Tre Sorelle* l'anno dopo (« non è teatro: è musica! ») anche lui vuol scrivere un dramma che « sia elegante e bello come una musica ».

Questo che sta scrivendo non piace già più alla sua incontentabilità, ma ne scriverà dieci se necessario, per arrivare dove vuole arrivare. Il 22 ottobre 1901 Cecov ha letto tre atti dei *Piccoli Borghesi* (questo il dramma che già non piaceva più al mo-

desto Gorkij). Il suo giudizio: « molto buono, come me lo aspettavo, alla maniera di Gorkij, molto interessante; un solo difetto... il conservatorismo della forma » (cioè troppe tirate moralistiche, eccetera). E gli dà una serie di consigli, pochi dei quali sono stati accolti da Gorkij in concreto, forse per la mancanza di tempo, o l'impossibilità per lui, confinato dalla polizia, di assistere alle prove al Teatro d'Arte di Mosca; senza dire che questi cambiamenti avrebbero reso anche più cecoviani i *Piccoli Borghesi*, mentre c'era un punto in cui si rifletteva la novità di Gorkij, ed era il personaggio dell'operaio Nil. « Parte eroica » diceva Cecov di Nil, e consigliava, incoraggiandolo, Stanislavski a interpretarlo.

Più tardi il giudizio di Cecov si farà negativo, e arriverà a dire che i *Piccoli Borghesi* sono

un dramma « ginnasiale », ma il merito di Gorkij resterà, dice Cecov, quello di avere per primo trattato « la borghesia con aperto disprezzo ». Nil corrisponde (sono su per giù gli stessi anni) al Massimo di *Come le foglie*, è anche lui l'uomo sano in un ambiente bacato, ma con questa differenza, che Nil, l'operaio, non alzerà un dito per rimettere a posto quella ch'egli considera la baracca borghese; ma se ne va, abbandonando al suo destino la casa dei Besemenov, considerata l'odioso simbolo della proprietà e di tutto quel che si collega all'esistenza della classe e della mentalità borghese. Di tali personaggi Cecov aveva detto: « non è a uno scisma religioso, né al vagabondaggio, né alla vita sedentaria che la natura destina, creandoli, esseri simili, ma semplicemente alla rivoluzione. Soltanto, non ci sarà mai rivo-

luzione in Russia, e costui finirà coll'annegarsi nel vino, o sarà mandato in Siberia. Questi uomini sono superflui ».

Qui sta l'altra grande differenza tra Gorkij e Cecov, che quest'ultimo non credeva nella rivoluzione, e l'altro sì. L'uno è in fondo fatalista, e l'altro attivista. L'uno accetta la sofferenza attiva, l'altro combatte con tutte le sue forze contro tale accettazione. Gorkij è il personaggio che le commedie di Cecov aspettavano, senza riuscire a toccare in carne ed ossa?

Il tema centrale della vita, dell'attività e dell'insegnamento di Gorkij (perché oltre a una questione di lotta politica la sua decisione, come quella di altri della sua generazione, voleva tagliare il nodo del « come vivere », il che fa di lui un « maestro di morale », sia pure un « maestro del diluvio ») sarà il ripudio della pratica dostoevskiana, e tolstojana della « sofferenza accettata » per la ricerca attiva e appassionata della felicità. Che cos'è la felicità? gli può dire il disincantato Cecov, che all'accettazione cristiana della sofferenza ne sostituisce una stoica, ma senza uscirne. La risposta di Gorkij può essere appunto il personaggio Nil. Ottimista? « Ottimista o no, poco importa, amo la vita ». Vincere gli uni, aiutare gli altri: questo il piacere che dà vivere ». E' un vangelo attivista. E Gorkij, che fuita (l'autore della *Proclama*) vento di rivoluzioni, gli parla degli studenti del 1901, che si scagliano contro la polizia zarista con la stessa volontà di vita. « Gli studenti — scrive a Cecov — sono tipi straordinari. I migliori nei giorni che viviamo, perché camminano senza paura, alla vittoria o alla morte. Poco importa la vittoria o la morte: questo non conta: quel che conta è la lotta. Perché la lotta è la vita. E si vive magnificamente ». (A proposito di alcuni moti del 1901 che fanno già intravedere il 1905 se non il 1917).

E questi studenti, sono, nei *Piccoli Borghesi*, coloro che vengono a trovare Tatiana; la maestra che dice: « non ragionare ma sognare! », come l'operaio Nil dice, del resto: « io non sarò intelligente, ma voi siete così notosi! ». Tatiana, la figlia del borghese, potrebbe essere una quarta delle *Tre Sorelle*; ma la

sua caratterizzazione indica più che in Cecov le debolezze di classe, e dell'intelligenza accusata dagli attivisti di amletismo: « quando dico: noi penso subito: ho detto bene? o dovrevo dire sì? ». « Tu trovi piacere in queste contraddizioni c'è qualcosa di attraente per te, in questo sdoppiamento dell'anima ». E così via, in pieno, nel flusso e riflusso, e se si vuole, nei luoghi comuni della polemica tra le classi, e le sinistre e le destre, del Novecento non solo russo.

La requisitoria antiborghese sarà non solo della sinistra ma anche della destra: « questa vita stagnante e putrida. Qui son tutti mostri ». (Ma Gorkij era affetto da quegli amletismi e piandellismi, come dimostrano i suoi *Fomà Gordzev* e *Kim Samghin*, e il fantasma di Dostoevski combattuto e non mai vinto). I personaggi rappresentano una

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

scala delle aspirazioni di classe, e dei buoni e cattivi nelle varie classi. E in questo senso *Piccoli Borghesi* (col suo ideale di alleanza fra operai e intelligenza, col suo bravo eroe positivo) apparirà agli ideatori della poetica del « realismo socialista », negli anni 30, il modello stesso, la prima pietra della loro costruzione. Dal vagabondo Percin al pessimista « angry young man » 1901 (Teterev), ci sono tutte le manifestazioni possibili. I personaggi sfumano nelle diverse variazioni della « coscienza sociale ». Proprio questo, probabilmente, dispiaceva a Cecov: la catalogazione, il personaggio strumento della sociologia teatrale (ma era logico, essendo l'individualismo negato). Questa concezione doveva fare molta strada nel Novecento (fino a Brecht che a Gorkij deve non solo il canovaccio della *Madre*); ma, rimasta a mezz'aria come (e come rimarrà sempre nel « realismo socialista ») permette che i suoi personaggi galleggino, cecovianamente, nelle atmosfere del crepuscolo della borghesia russa, isolati nel loro aborrito individualismo.

Gerardo Guerrieri



Annibale Ninchi (Vasilij Besemenov)



Valeria Moriconi (Polja)

QUI DORMI' GI

commedia di Hart e Kaufman



Antonio Pierfederici (Edmondo de Verneuse) e Giulia Lazzarini (Matilde) interpreti dell'atto di Scribe

MATILDE

un atto di Eugenio Scribe

Il proverbio adesso non si usa più, ma nell'Ottocento ebbe gran voga. E' un genere teatrale a sé, un atto unico, generalmente brillante, che si ispira a un proverbio del quale viene data la dimostrazione sulla scena in modo arguto e leggero. Quasi sempre il proverbio vero e proprio, cioè la sentenza, per lo più in versi rimati, viene recitato alla fine, per concludere la vicenda, allo stesso modo che la morale concludeva le favole di Esopo, di Fedro e di La Fontaine. Nato nel diciassettesimo secolo, ottenne la perfezione nell'Ottocento. Proverbi famosi scrisse Alfredo de Musset; in Italia Ferdinando Martini (*Il peggio passo è quello dell'uscio*) e Giuseppe Giacosa (*Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quel che lascia, ma non sa quel che trova*).

Anche Eugenio Scribe, che scrisse di tutto per il teatro e che non si lasciò mai scappare un'occasione per piacere al pubblico e per accontentarlo nei suoi gusti, ne produsse parecchi. Fra questi, *Le tête à tête*, variamente tradotto in italiano con *Finalmente soli*, *Trenta leghe in calesse*, o, come ora, semplicemente con *Matilde*. E' in programma questa settimana alla Radio nella traduzione e libera riduzione di Alessandro Brissoni. Diciamo subito che il proverbio che ispira l'opera è questo: «Se vuoi correr per le poste, non far conti senza l'oste».

Ed ecco perché.

I personaggi principali sono un giovanotto e una ragazza. Lui un «lion», come si diceva allora, lei una timida collegiale. Si amano e si sono decisi al gran passo: non potendo ottenere il consenso alle nozze, il giovanotto ha rapito la ragazza e parte da Parigi, diretto verso l'Italia, portandola con sé. Si chiamano Edmondo e Matilde.

L'avvenire, il tenero avvenire degli innamorati, è davanti a loro. Sono su una carrozza di posta e corrono verso il loro sogno, trasportati da una nuvola rosa.

martedì ore 21 progr. nazion.

Il viaggio è lungo, i postiglioni si cambiano fra di loro, cambiano anche i cavalli, ma la carrozza rimane sempre la stessa. Che morbidi cuscini aveva all'inizio e come, invece, diventano scomodi man mano che il viaggio procede! Matilde è adorabile, Edmondo è un principe azzurro: sono veramente fatti l'uno per l'altra. Almeno così sembra, ma a pensarci bene questa Matilde come è petulante e questo Edmondo come è terra-terra! Si può vivere d'amore, no? e allora perché Edmondo comincia a litigare per la marcia con i postiglioni? che cos'è questa sua impazienza di fermarsi per mettere qualche cosa sotto i denti? e perché Matilde incomincia ad aver sonno?

È destino dei condottieri, oltre che guidar milizie e vincere battaglie, esser fonte di orgogliosi ricordi per le regioni corse dalle loro avventure. Indigeni anziani e marmi ingialliti affermano in molte borgate di Francia che lì sostò Napoleone Bonaparte in un'ora densa di storici eventi. E così accade — quante e quante volte ebbero a sostare i condottieri! — per Giuseppe Garibaldi in Italia, per Federico II in Germania, per tutti gli eroi insomma di tutti i paesi. Non ci meraviglia dunque, anche se non saremmo disposti a giurarci sopra, che la casa colonica scelta a luogo di questa commedia si onori di aver ospitato per una notte Giorgio Washington. La casa sorge in Pennsylvania, nei pressi della vecchia strada di York; è quindi possibile che l'ex-piantatore della Virginia vi abbia riposato in una notte dell'estate 1776, quando era in viaggio per Filadelfia, presago dei nuovi Stati Uniti d'America. E' possibile, abbiamo detto; ma non è indispensabile allo svolgersi dell'allegria vicenda immaginata da Hart e Kaufman (una assai rispettabile «ditta», autrice, fra l'altro, di *Quel signore che venne a pranzo*). Aggiungeremo anzi che l'asserita sosta notturna del grande Americano non è di capitale importanza nemmeno per Newton Fuller, di nuovo proprietario della vecchia casa colonica. Più che un reve-

rente sentimento patriottico è stato infatti un virgiliano amore per la campagna che ha sospinto il buon Newton a investire la quasi totalità dei suoi risparmi di bravo impiegato in un primo acconto per l'acquisto delle antiche mura e della terra che le circonda. Per chi si guadagna il pane nel rumoroso inferno di New York è davvero meraviglioso poter sognare d'essere un giorno «il vecchio Fuller di Pennsylvania»!

L'ardente desiderio di pace campestre del nostro neoproprietario

giovedì ore 20,30 secondo pr.

tario non sembra però condiviso dai suoi cari (moglie, figlia e futuro genero). Questi anzi — una volta posti di fronte alla «bella sorpresa» del nuovo acquisto — non risparmiano la loro disapprovazione, sostenendo che quella compera costituisce un raro esempio di sciocca imprudenza. Moglie, figlia e futuro genero sostengono infatti che non è comoda una casa con i muri pericolanti, il tetto malsicuro, il camino ostruito, il pavimento sconnesso, posta per di più in una zona mal servita da strade e ferrovie, priva d'acqua e ricca di cavallette. E noi, lo confessiamo, non ci sentiremmo di dar loro



Lina Volonghi dà vita al personaggio di Annabella Fuller nella commedia di Hart e Kaufman

Camillo Broggi

ORGIO WASHINGTON



In Qui dormi Giorgio Washington Franco Volpi sarà Newton Fuller

completamente torto. Comunque — quel che è fatto è fatto — i Fuller si mettono a rendere abitabile l'abitazione, con grande dispendio di energie e di denaro, lavorando e discutendo in mezzo a qualche speranza e a molte delusioni.

Raccontare qui la trama della

commedia non sarebbe generoso verso il futuro ascoltatore. E sarebbe anche inutile, giacché i tre atti si raccomandano non tanto per la scoperta di nuovissimi motivi (basti pensare a La casa nova di Goldoni, I nostri buoni villici di Sardou, Il casino di campagna di Kotzebue) quan-

to per il celere succedersi dei vari episodi, per lo scintillio del piacevole dialogo. La vicenda di Qui dormi Giorgio Washington è una divertente occasione per intrattenere galemente il pubblico. Un'occasione che Hart e Kaufman non hanno sprecato.

e. m.

Giovedì, 15 settembre

avranno inizio alla Televisione le

LEZIONI DI LINGUA INGLESE

che si svolgeranno tutti i giovedì non festivi alle ore 19.

Per meglio seguire queste trasmissioni è consigliabile munirsi dell'apposito manuale — redatto dalla docente del corso — che offre un quadro sintetico, semplice e completo della lingua viva e moderna. La pubblicazione è corredata da numerose illustrazioni, dovute alla gustosa vena di Marcello Piccardo.

JOLE GIANNINI

PASSAPORTO

(L'inglese alla TV) L. 1200

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino



ENTE AUTONOMO

TEATRO LA FENICE

CENTRO DI AVVIAMENTO AL TEATRO LIRICO
VENEZIA

BANDO DI CONCORSO

1) Il Centro di Avviamento al Teatro Lirico dell'Ente Autonomo « Teatro La Fenice » di Venezia bandisce l'annuale concorso per cantanti italiani e stranieri da ammettere al corso che avrà inizio il 15 ottobre 1960 e terminerà il 15 aprile 1961.

2) Il Centro di Avviamento al Teatro Lirico darà gratuitamente ai cantanti ammessi la preparazione musicale e scenica necessaria per l'esecuzione delle opere liriche e, quando occorra, li impiegherà nelle attività della Stagione Lirica o Sinfonica del Teatro La Fenice, come previsto dal Regolamento del Centro, che tutti gli ammessi dovranno rigorosamente osservare.

3) Potranno partecipare al concorso giovani cantanti d'ambo i sessi, che siano in possesso del titolo di studio richiesto e che non abbiano superato il 30° anno di età se uomini e il 28° anno di età se donne.

4) La Commissione esaminatrice del concorso si riserva di stabilire il numero dei cantanti da ammettere al corso in base ai risultati conseguiti dai partecipanti alle prove di esame.

5) A ciascuno dei primi classificati per le singole voci, residenti fuori dal Comune di Venezia, verrà assegnata una borsa di studio di L. 70.000 (settantamila) mensili. Per i residenti a Venezia la borsa sarà di L. 40.000 (quarantamila) mensili.

6) I cantanti che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, entro e non oltre il 30 settembre 1960, una domanda in carta semplice corredata da:

a) Documentazione del titolo di studio conseguito presso un Conservatorio Musicale di Stato, Liceo Musicale pareggiato ovvero una dichiarazione dell'insegnante sotto la direzione del quale hanno compiuto i loro studi.

b) Certificato di nascita.

c) Certificato penale.

d) Certificato di sana costituzione fisica.

e) Certificato o dichiarazione comprovante la professione, o mestiere, in atto esercitata.

Le domande di ammissione al concorso non corredate dei documenti richiesti non saranno prese in considerazione.

7) I cantanti stranieri che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, entro e non oltre il 30 settembre 1960, il certificato di nascita e un documento attestante gli studi musicali conseguiti, vistati dalle rispettive Ambasciate in Italia.

8) Le prove di esame avranno luogo in Venezia, presso il Teatro La Fenice, nella prima quindicina del mese di ottobre 1960. I candidati ammessi al concorso saranno convocati a domicilio con un preavviso di almeno 48 ore.

9) Gli esami di concorso comprenderanno le seguenti prove:

a) Esecuzione di uno o più brani d'opera lirica scelti nel repertorio di almeno quattro opere indicate dal candidato.

b) Colloquio di cultura musicale e generale.

10) La Commissione si riserva di sottoporre i candidati a visita medica per accertare le condizioni fisiche generali e quelle degli organi vocali.

11) Le spese di soggiorno a Venezia e quelle di viaggio sono a carico dei singoli candidati.

12) Gli ammessi al Centro hanno l'obbligo della residenza nella città di Venezia per tutta la durata del corso.

13) La Segreteria del Centro di Avviamento al Teatro Lirico è a disposizione dei candidati per ogni eventuale chiarimento e notizia.

L'affare Makropulos

Composta da Janacek tra il 1923 e il 1926, l'opera riflette con mirabile purezza stilistica uno dei drammi psicologicamente più complicati di Karel Capek, al centro del quale è una straordinaria figura di donna

Personalità tutt'affatto singolare nell'ambito non solo della musica cecoslovacca ma anche europea è Leos Janacek (1854-1928). Lungamente ignorato in patria e all'estero, la sua grandezza cominciò a rivelarsi durante la prima guerra mondiale, nel 1917, quando l'opera *Jenufa*, dopo il suo battesimo praghese, venne fatta conoscere a Vienna. Da allora la sua musica, le sue teorie, la sua poetica sono state oggetto di un interesse crescente, ben lungi, tutt'oggi, dall'essere esaurito.

Con Janacek un nuovo elemento etnico è venuto ad arricchire la cultura europea, un elemento che nella stessa musica ceca non aveva saputo ancora imporsi in modo decisivo e individuale. E' questo l'elemento moravo, o, più precisamente, l'elemento del gruppo etnico e linguistico dei Lasi del Nord-Est della Moravia. Il carattere di tale gruppo etnico, la sua rude energia unita alla forte ed impetuosa emotività hanno trovato nella musica di Janacek altissima espressione d'arte. Janacek determina, nella musica ceca, un orientamento completamente nuovo. Mentre Smetana, Dvorak e i compositori della loro cerchia avevano assunto posizioni più o meno originali nei confronti delle tendenze musicali e culturali dell'Europa occidentale, l'attenzione di Janacek si rivolge al suo paese natale, si spinge anzi più a Oriente, estendendosi alla musica e alla cultura russe. In un mondo, il nostro, dove ogni visione culturale era unicamente limitata e condizionata dalla tradizione occidentale, Janacek non poteva non apparire dapprima come un fenomeno insolito se non addirittura esotico. Solo in tempi relativamente recenti, allorché i vecchi schemi culturali hanno cominciato a infrangersi, e a rivelarsi le immense ricchezze della cultura e dell'arte orientali, la figura musicale di Janacek si è venuta imponendo come una delle maggiori e delle più civili proprio per la mediazione organica, non più in funzione subalterna quale avevano operato i primi esponenti delle scuole nazionali, fra la musica e la musicalità dell'Occidente e dell'Oriente.

Janacek fu di certo, fra tutti i compositori cechi, colui che meglio conobbe e udì il folklore nazionale. Egli stesso raccolse e pubblicò canzoni popolari morave: una grande raccolta pubblicò nel 1901 in collaborazione col linguista e filologo Bartos, un'altra con Pavlov'asa, fece comparire fra il 1928 e il 1937. Ma in rapporto alla creazione Janacek, come Smetana, ripudia l'imitazione pura e semplice, affatto meccanica della canzone popolare. Convinto che il carattere musicale di un popolo si manifesti soprattutto nel suo linguaggio parlato, si applicò attentamente a studiarne la struttura, a riconoscerne le cadenze musicali, e a dedurne un nuovo tipo di melodia vocale fondata su una nuova espressività.

Fonte dell'invenzione di Janacek diventa così il linguaggio parlato, cioè gli elementi melodici, gli intervalli laterali della parlata popolare morava e dell'Est-slavo, e il ritmo naturale che ne scaturisce. La melodia

vocale di Janacek si configura perciò con un carattere affatto nuovo e personale, basato su brevi motivi estremamente concisi e penetranti. Ne deriva una espressione quasi stenografica, dai ritmi tagliati e dagli insuitati intervalli, uno stile e una tecnica di composizione che non trovano alcun riscontro nell'epoca. In un tempo in cui la tecnica di composizione era dominata dall'idea del *leit-motiv* e le strutture formali della musica tendevano a uniformarsi al criterio del motivo conduttore nel senso romantico, Janacek segue una strada indipendente. Lavora anch'egli sul motivo conduttore, ma il modo estremamente laconico con cui lo tratta, riducen-

proprietà inerenti al materiale ch'egli stesso si è scelto. Così brevi motivi musicali e grande varietà ritmica perché vi si ritrovi non già una generica espressione, ma quella precisa di una determinata realtà storica e il suo linguaggio nazionale specifico. Lo stesso dicasi per il trattamento strumentale, assolutamente essenziale.

Codesto metodo e codesto lavoro appare in tutta la sua originalità e ricchezza nell'*Affare Makropulos* composta da Janacek fra il 1923 e il 1926. L'opera riflette con mirabile purezza stilistica uno dei drammi psicologicamente più complicati di Karel Capek. La fantastica e tragica eroina del lavoro di Capek è Eliška Makropulos, figlia di un medico greco, dal quale ha ereditato la formula magica di un elixir mediante cui è possibile prolungare la vita di trecento anni. Eliška ha bevuto il miracoloso elixir, ma purtroppo le sue avventure e le sue esperienze trecentenni non fanno altro che procurarle una noia e un disagio sconfinati della vita, e il desiderio della morte. Meglio per tutti sarà perciò che il prezioso documento che contiene la formula magica venga alla fine inghiottito dalle fiamme.

venerdì ore 21,30 terzo pr.

dolo al valore di una sigla, mostra come sia ben lungi dal considerare esaurita in esso la realtà musicale. La dialettica musicale di Janacek non nasce che raramente dallo sviluppo tematico, ma piuttosto da contrasti di ordine diverso. Per esempio dalla contrapposizione fra una linea melodica a largo respiro, in certi momenti di grande intensità lirica, e una scrittura sinfonica estremamente composta di piccoli motivi. L'espressione del musicista si affida non ad una continuità tematica, ma a un dinamismo incessante prodotto dall'apparato musicale e linguistico ch'egli pone in campo, e il cui andamento è determinato dal contenuto drammatico, e dalle

Alla misteriosa figura della protagonista del dramma di Capek, animata fra la realtà e l'irrealtà, la musica di Janacek conferisce nuova vita. Solo l'incanto della sua musica riesce a farci penetrare e partecipare al conflitto fra la vita e la morte, al rapporto fra l'uomo e l'eternità, solo la musica di Janacek sa introdurre al significato del destino dell'umanità, che costituisce l'assunto dell'*Affare Makropulos*.

Piero Santi



Magda Laszlo, protagonista dell'*Affare Makropulos*



Boris Christoff (Ivan)

Ivan il terribile

La Fanciulla di Pskov, generalmente conosciuta in Occidente col titolo di Ivan il terribile, è la prima opera teatrale scritta da Rimsky-Korsakov non ancora trentenne. Nel 1872 il gruppo dei Cinque, cui Rimsky apparteneva, non si era ancora disperso, benché entro la sua compattezza cominciasse già a prodursi diverse crepe. Perdurava in quell'epoca non dico l'unità d'indirizzo artistico, — che una poetica, un programma estetico concordemente definito — Cinque non l'ebbero mai, — ma la solidarietà degli intenti e degli entusiasmi che aveva dato vita al gruppo. Il Leonard scrive che « nonostante le due revisioni che Rimsky-Korsakov compì in età matura, la sua prima opera, la Fanciulla di Pskov, rimane il testamento della sua gioventù e della sua alleanza con la parte nazionalistico-realista dei Cinque ». Più tardi Rimsky andrà inesorabilmente per tutt'altra strada: s'addentererà nel sogno, nel-

non quella della nazione », e sarà la via battuta da Mussorgsky. Ma nella Fanciulla di Pskov, ossia nell'Ivan il terribile, è ancora possibile assistere ad una convergenza fra l'arte di Mussorgsky e quella di Rimsky. Intanto Rimsky viene componendo l'opera a contatto non solo ideale con Mussorgsky. I due giovani, negli anni precedenti il 1872 (cioè quando sarà posto termine alla prima versione dell'Ivan), conducono insieme vita di bohémien, dividendo un'unica cameretta, e partecipano l'uno del lavoro dell'altro, in un reciproco e continuo scambio d'esperienze artistiche. L'influenza di Mussorgsky appare infatti evidente nelle parti corali dell'opera, e in special modo nel breve secondo atto, là dove si rappresenta il solenne ingresso dello zar Ivan nella piazza di Pskov.

Ma Rimsky e Mussorgsky si sentivano spiritualmente accomunati in quel periodo anche dalla condivisa attrazione verso la grande personalità di Dargomizsky, di cui entrambi subivano l'insegnamento e il fascino delle teorie. Così il declamato di Ivan il terribile, più vicino al recitato secco che a quello arioso delle opere posteriori di Rimsky, rivela nettissimo l'influsso di Dargomizsky, ancorché il commento sinfonico, con la sua ricchezza e varietà di colore, si presenti già squisitamente rimskiano.

Rimsky-Korsakov, infine, si mostra in Ivan il terribile ancora compresso dai medesimi ideali di Mussorgsky scegliendo a soggetto non già un argomento fantastico o leggendario, come avrebbe fatto nelle opere successive, bensì un episodio storico, sia pure arricchito dall'elemento romanzesco. Il soggetto della Fanciulla di Pskov è tratto da un dramma di Mey riferito ad un episodio storico del XVI secolo, quando lo zar Ivan, chiamato il terribile, per domare lo spirito di indipendenza delle città di Pskov e di Novgorod, decide di sottometterle e di piegarle alla propria volontà. Ivan espugna le due città, ma mentre Novgorod

domenica ore 21,30 terzo pr.

l'irreale, lasciando a Mussorgsky il compito di perfezionare l'istanza realista covata fra le aspirazioni originarie della « banda invincibile », come Serov aveva battezzato il gruppo.

Il seme nazionalista gettato da Glinka poté infatti egualmente fecondare il realismo di Mussorgsky e la ricerca coloristica di Rimsky-Korsakov, il quale tradurrà la problematica nazionalista in termini puramente fantastici e formali. L'eredità glinkiana, raccolta unanimemente dai Cinque, presenta infatti, fin dalle origini, questa duplice possibilità di interpretazione, e spetterà in seguito alla « banda invincibile » metterne in luce l'implicita contraddizione, ora ponendo l'accento, come farà Rimsky, sulla nazione come paesaggio poetico e fantastico, concependola cioè come colore locale, esotico, fiabesco, ora seguendo, come propugneranno Herzen e Stassov, « la via del popolo,



Marcella Pobbe (La principessa Olga)

di Rimsky-Korsakov

è duramente punita per la sua ribellione, la sorte di Pskov è mitigata grazie alla fanciulla Olga, che creduta figlia del principe Tokmakov, reggente della città, viene invece riconosciuta da Ivan come propria figlia naturale, frutto di un suo amore di gioventù. Un sentimento di paterna tenerezza, ancora ignoto al cuore spietato del tiranno,

nasce in lui; ma proprio in questo affetto, in cui ritrova Ivan la propria umanità, egli verrà crudelmente colpito. Olga cadrà uccisa insieme al fidanzato Tutseha, il quale con un manipolo di valorosi avrà tentato una insurrezione per liberare la città dall'occupazione delle truppe di Ivan.

P. N.



FEDORA BARBIERI A "RADIOSTOP"

« Radiostop », lo spettacolo di varietà presentato tutte le domeniche sul Secondo Programma dalla Radiosquadra nei grandi teatri all'aperto o dai locali notturni dei principali centri balneari della Penisola, sarà irradiato questa settimana da Lignano. Ospite d'onore della trasmissione — che com'è noto allinea le migliori forze del dilettantismo e artisti e complessi musicali di grande richiamo — sarà, domenica sera, Fedora Barbieri. L'illustre cantante si esibirà nelle più celebri canzoni del repertorio classico napoletano.

N. MARTELLINI - P. VALENTI

OLIMPIADI

MCMLX
1960

L. 1000

dalle antiche cerimonie di Olimpia
alle gare di Roma.

Una guida necessaria agli sportivi che assistono ai giochi della XVII Olimpiade di Roma.

Le 150 gare di Roma sono illustrate ampiamente nei loro aspetti tecnici, spettacolari, agonistici in modo da fornire anche al lettore sportivamente meno informato gli elementi opportuni per gustare lo spettacolo dei giochi.

ERI - EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

UN NOTO DIRIGENTE D'AZIENDA VI DICE

“



Sono giovani di sicuro avvenire.

La Comunità Europea, il libero scambio di mano d'opera, il problema della qualificazione e dell'istruzione professionale, sono all'ordine del giorno della Nazione.

Se l'opera e la propaganda della Scuola « Radio Elettra » servisse ad illuminare la conoscenza di un solo giovane, ad indicargli la via di una specializzazione di grande attualità ed avvenire quale è l'elettronica, l'iniziativa avrebbe ampiamente meritato l'elogio di chi sa quanto difficile sia la ricerca di personale qualificato in ogni settore dell'Industria.

Se poi, come è accaduto a noi, si ha la fortuna di incontrare in remote provincie del Mezzogiorno, giovani ed esperti Teleradio riparatori, preparati dalla Scuola « Radio Elettra », professionalmente efficienti, si comprende la nostra simpatia per questa iniziativa che stimola la virtù, la tenacia, ed il sacrificio dei nostri giovani migliori.

Dott. ANTONIO PULTRINI

Direttore Commerciale
della Philco-Italia S.p.A.
MILANO
Piazza Cavour 1

”

Tutti si possono
iscrivere alla Scuola
e TUTTI arriveranno
al diploma con
un'ora di studio
al giorno

**È LA SCUOLA PER CORRISPONDENZA
"SICURA, FEECHÉ"**

PERCHÉ VI SPEDISCE GRATIS IL MATERIALE PER COSTRUIRE DA SOLI IL VOSTRO APPARECCHIO RADIO O TV E TANTI ALTRI APPARECCHI.

PERCHÉ IL METODO PER CORRISPONDENZA DELLA SCUOLA È PRATICO, COMPRESIBILE A TUTTI E NELLO STESSO TEMPO PROFONDO.

PERCHÉ OGNI RATA COSTA SOLO **1.150 lire**

PERCHÉ LA SCUOLA RADIO ELETTA È L'UNICA CHE VI DÀ DIRITTO A 15 GIORNI DI PRATICA GRATIS (NEI SUOI LABORATORI) A CORSO FINITO.

Richiedete
alla Scuola Radio Elettra
gratis e senza impegno
l'opuscolo illustrativo.



Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/22

LA SCUOLA RADIO ELETTA DÀ ALL'ITALIA UNA GENERAZIONE DI TECNICI

VOGLIATE DARE CORSO
ALLA SPEDIZIONE
AL MIO INDIRIZZO
DEL VS OPUSCOLO
"RADIO ELETTRONICA TV"

Ritagliate subito questa cartolina e imbutacela; riceverete gratis e senza impegno l'opuscolo informativo della Scuola Radio Elettra.

MITTENTE

NOME E COGNOME _____

VIA _____

CITTA _____

PROVINCIA _____

È uscito il numero 9 de
**L'APPRODO
 MUSICALE**

la rivista di musica edita dalla ERI - EDIZIONI RAI Radiotelevisione Italiana e diretta da Alberto Mantelli.



Il fascicolo, di 266 pagine, è dedicato a **GIAN FRANCESCO MALPIERO** nel duplice aspetto di uomo e artista.

Uno studio di **Piero Santi** sul teatro musicale di Malipiero occupa una buona parte delle pagine che illustrano la figura del maestro veneziano: il saggio costituisce l'indagine più vasta e documentata che esista attualmente dell'attività creatrice di Malipiero in tale settore.

Scritti di **Guglielmo Barblan, Nicola de Pirro, Mario Labroca, Riccardo Malipiero junior, Massimo Mila, Claude Rostand, Diego Valeri** e una minuziosa cronologia della vita e delle opere del Maestro, curata da **Alberto Mantelli**, arricchiscono di notizie la trattazione, corredata da un'ampia documentazione fotografica.

Il fascicolo contiene inoltre la seconda puntata del saggio di **Italo Maione** sulla «Musica nella cultura romantica» e numerose recensioni di libri e di dischi.

In vendita nelle principali librerie ed edicole al prezzo di **L. 750**

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
 Radiotelevisione Italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Abbonamento annuale (4 numeri): **L. 2.500 - Estero L. 4.000**

CEDOLA

DI COMMISSIONE LIBRARIA

Imbucare senza francobollo
 spedire senza busta

Francatura e carico
 di n. 1 destinataria
 da addebitarsi sul
 conto credito n. 174
 presso l'Ufficio P. I.
 di Torino A. D. - An-
 terizzazione Direzione
 Prov. P. I. di To-
 rino n. 23/26/1048
 del 23-3-1953

Scuola Radio Elettra
 TORINO - Via Stellone 5/22

Ad oltre mezzo secolo dalla prima

Alla televisione
«La vedova allegra»

Ritorna, nell'adattamento di Vito Molinari, la più celebre delle operette — Le arie romantiche di Lehar sono affidate alle voci di Graziella Scutti e Alvinio Misciano

Una mattina di tre anni fa una dignitosa vecchia signora si fermò in Rue Royale, a Parigi, davanti a Chez Maxim's. Si guardò furtiva intorno, poi poggiò la mano coperta di mezzi guanti di filo sulla maniglia liberty della porta a vetri ed andò diretta verso la «grande salle du fond». A qualcuno dei più incartapeccoriti avventori del celebre locale quel viso sul quale si erano abbattute le ingiurie del tempo richiamò alla mente il ricordo di una famosa «mangiadimenti» della fine del secolo, ma credette certamente di aver le travogge. No, non poteva trattarsi di Marthe de Kerrieu, la bella cortigiana che si diceva possedesse una vasca da bagno in argento massiccio e per la quale molti si erano rovinati. Di lei si diceva pure (ma erano storie troppo vecchie, per la verità, e del tutto fuori moda) che, pentita, avesse rimandato alla famiglia di un giovane che per lei aveva fatto pazzie una cassetta di gioielli del valore di un milione di franchi-oro.

Eppure era proprio lei, la famosa Marthe, contemporanea di Liane de Pougy, della Otero, di Liane de Lancy, di Cassie, di Emilienne d'Alençon, di quella serra di bellezze che avevano diritto a sedere nel «grand omnibus» e a trattare dall'alto in basso le signore per bene che si scandalizzavano della loro condotta dicendo con voce opportunamente sonora: «Mesdames, noi non frequentiamo i vostri salotti e vi fatei il piacere di non frequentare i nostri».

Marthe de Kerrieu si faceva ora chiamare madame de la Rochette e pianse quel giorno rivedendo il tavolo d'angolo al quale sedeva cinquant'anni prima e le sedie coperte sempre del solito «peluche» rosso, ognuna delle quali le ricordava uno di quei personaggi di fondo dell'epoca, un Rochefort, un Breteuil, un Castellane, un Morny, una lunga teoria di fantasmi.

Non più patrimoni da sgranocchiare allegramente: gli ultimi principi e granduchi se li era portati via la guerra e la rivoluzione d'ottobre; i pochi sopravvissuti avevano preso le abitudini dei magnati dell'industria e dei nuovi ricchi, per datti appresso a quegli ignobili spettacoli di spogliarello e alla piccola corruzione delle ragazze di provincia e delle studentesse in calze corte e odor di saponetta.

Di Chez Maxim's non rimaneva che la leggenda e qualche frase famosa, pescata nell'album dei ricordi. «Ricordate il marchese di Couy d'Arcy? Ma sì, quello che, avendo sposato una figlia naturale del duca di Penthièvre, diceva di sua moglie: «Discende in linea retta dai Gonzaga e dall'ultimo piano». «Ottima». «E sapete cosa diceva quel bello spirito di sua nonna, la nonna materna, la *douairière* di Lowendal, che era stata colpita dalla cataratta? Diceva: Di cascata in cascata, doveva finire alla cataratta». «Un vero tesoro in famiglia». «E chi diceva: Ce n'è di donne leggere, ma come le donne...?». «Ma certo, Boni de Castellane». «Ah! quel Boni... e quella sua povera moglie, quella cara Anna Gould». «E ricorderete certamente il motto di Yves Mirande: Alle *maximes* di Larocheffoucauld preferisco senz'altro il Larocheffoucauld di chez Maxim's».

Che tempi, altri tempi...
 Rileggendo il copione de *La vedova allegra* di Léon e Stein si cercherebbe invano traccia di queste scintillanti, anche se ciniche, uscite che fecero la fortuna di un'epoca e di un locale posto come un luminoso crocevia fra le moli crucciate della Madeleine e della Concorde. Di Chez Maxim's nella *Vedova* se ne parla dal principio alla fine come di un luogo di delizie, ma con l'ac-

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 38)

venedì ore 21,05 televisione



Graziella Scutti sarà Anna Glavari, la vedova allegra

CALCIO E SPORT FEMMINILI: IL CICLO SI CHIUDE



Berlino 1936. Una immagine cara agli sportivi: ecco i calciatori italiani mentre fanno il loro ingresso nel grande stadio berlinese. Il loro sarà un trionfo

Berlino, 1936: Vittorio Pozzo costruisce una squadra dal nulla, e la porta alla vittoria — L'accesa finale con l'Austria, davanti a 100 mila spettatori — La storia di Fanny Blankers-Koen, la più grande atleta d'ogni tempo — A Londra, nel 1948, vinse quattro medaglie

IL CALCIO

Non si può dire, onestamente, che il giuoco del calcio sia tra le più ortodosse discipline olimpiche, ma l'immedesimazione popolare nei valori tecnici e agonistici del più amato fra gli sport moderni è tale — da almeno quarant'anni — che non si poteva escluderlo dall'Olimpiade senza recare grave danno. I Giuochi, privati di uno spettacolo nel quale s'identifica la più sentita delle odierne passioni sportive, avrebbero perduto popolarità e favore proprio in quella veste e generosa platea che, al contrario, vogliono attirare e coinvolgere nel clima della loro limpida idealità.

Così, insieme con altre discipline di ben più discutibile significato atletico e di acquisto ancor più recente, il calcio è entrato a far parte dei Giuochi con una sua, per quanto contrastata, legittimità. Proprio l'Italia, nel 1936, scrisse una tra le pagine più belle e durevoli. Ricordate la memorabile finale con l'Austria, a Berlino, e l'eco enorme che quella nostra vittoria sollevò in tutto il mondo sportivo? Ecco, vorrei parlarvi di quel giorno cominciando la storia dal principio. Il nostro Paese, dunque, dovette organizzare la squadra azzurra dal nulla; anzi, non proprio partendo dallo zero perché il punto di partenza, la base su cui costruire, c'era, eccome: Vittorio Pozzo, l'indimenticato maestro di un'intera e non più rinata scuola calcistica! Un uomo di rara competenza, di finissimo acume, di una probità esemplare. Non era soltanto uno scopritore di talenti, ma un creatore paziente e un abilissimo scacciatore. Il suo nome cominciò a entrare nella leggenda che ancora oggi l'insegue, carica di rimpianti, proprio al termine dell'Olimpiade del 1936. Si disse che Pozzo, per comporre la struttura della compagine, non aveva fatto ricorso al tradizionale crite-

rio della selezione, ma si era messo in mente di costruire la squadra partendo dal portiere, aggiungendovi i terzini, studiando affinità e compensazioni tra questi e i mediani, aggiugnendovi — per rapporti d'indole tattica e psicologica — gli uomini dell'attacco. Mai, prima d'allora, era stato usato un simile procedimento. Pozzo, ovviamente, non ripudiava i moduli tradizionali del foot-ball, ma essendo un grande padrone della tecnica se ne serviva in via subordinata, sottomettendola cioè alla prevalente necessità di dar vita innanzitutto ad un organismo che fosse internamente agile e armonioso. Il calcio, uscito dagli schemi rigorosi delle lavagne nordiche, assumeva — nelle sue mani — il caldo aspetto dei nostri problemi, della nostra umanità. Inventò il sottile espediente degli appaiamenti, unendo nella vita collegiale questo e quell'atleta perché da una costante e reciproca consuetudine nascesse un'intesa da portare poi sul campo, a beneficio di tutta la squadra. Costringeva cioè ad una forzosa familiarità gli uomini più dissimili, perché cominciasse a fluire tra loro la confidenza, l'amizizia; favoriva il dialogo fra gli uomini che, sul campo, avrebbero avuto diretto un rapporto; cementava la solidarietà dei settori, attribuendo a ciascuno una speciale importanza e nello stesso tempo annullandole tutte per far fiorire un'idea, una volontà comune.

Con questi principi, Vittorio Pozzo portò a Berlino una squadra perfettamente armonica, anche se di livello tecnico non eccezionale. Per adeguarsi allo spirito del regolamento si dichiarò che, trattandosi di studenti universitari, gli emolumenti percepiti dai rispettivi club dovevano considerarsi borse di studio e non veri e propri stipendi. Passò tutto liscio, assai più di quanto non sia accaduto alla vigilia dei Giuochi attuali. Si cominciò contro gli Stati Uniti, una squadra di poco conto, ma capace — co-

me spesso succede agli outsiders — di imbrigliare il più forte avversario. Vincemmo, infatti, con un solo laboriosissimo goal segnato nel secondo tempo, quando ormai pareva che non saremmo più riusciti a liberarci della stregoneria nella quale eravamo caduti. Al termine dell'incontro, Pozzo trattenne i suoi uomini negli spogliatoi e, mentre giungeva l'eco delle prime mirabolanti misure di Owens, disse poche secche parole. Capiva tutto: l'impaccio della prima gara, la sfiducia dovuta all'insultità dei continui attacchi, la paura di perdere; ma non tollerava che una squadra venuta a Berlino per vincere si nutrisse di così languidi umori e non trovasse la forza per rianimarsi. Di quel fervorino farà le spese il Giappone, travolto da otto reti: tre di Frossi, tre di Biagi, una

di Marchini, un'altra di Cappelli. C'era materia per disporci all'ottimismo, ma la semifinale con la Norvegia non era un incontro da prendere a cuor leggero. Bisognava affrontare uomini come Hvammen, Halimberg, Eristesen e Brustad, gli stessi che avremmo poi rivisto due anni dopo, a Marsiglia, ai Campionati del Mondo. Pozzo, nient'affatto mutevole nelle sue convinzioni, mise in campo la squadra che aveva battuto il Giappone, con la sola variante di Negro al posto di Cappelli, ferito. L'incontro ebbe un andamento non elettrizzante, ma tale da tener desto l'interesse di oltre cinquantamila persone. Seguimmo subito, proprio con Negro, e fummo raggiunti nel secondo tempo con un goal di Brustad. Ai bordi del campo, Pozzo non parlava; teneva le braccia dietro la schiena, ridu-

cendo incoraggiamenti e rampogne alla sua sola presenza. Furono necessari i tempi supplementari: un'altra mezz'ora di sfinimenti e paure. Ma quando Bertoni insaccò il pallone della vittoria, Pozzo non tenne più e gridò di non asserragliarsi in difesa. Uno stile, anche questo, dimenticato. Negli spogliatoi, quella sera, si limitò a lodare la recluta Negro, a dirsi ragionevolmente soddisfatto di tutti, ma dubbioso che, col giuoco visto in campo, saremmo riusciti a vincere la finale. Per cinque giorni non si mostrò né timoroso né lieto, sfidando che quel suo indecifrabile atteggiamento avrebbe tenuto sospeso, al giusto livello, l'umore dei suoi ragazzi. Poi, negli ultimi footing, fece loro cantare motivi carichi d'ardore, perché assumessero una psicologia spavalda e si apponessero al grande incontro con l'Austria in uno stato di ferma consapevolezza. Un metodo ingenuo e vagamente retorico, se volete, ma non del tutto privo di una qualche ingegnosità; correva un tempo in cui l'esortazione patriottica e l'immedesimazione nazionalistica, combinate insieme, producevano fervidi stati d'animo e il grande Pozzo sapeva sfruttarli a dovere. Il 15 agosto l'undici azzurro entrò nello stadio olimpico colmo di centomila persone. L'accoglienza è garbatamente tiepida. Ma quando fa il suo ingresso la bianca squadra austriaca si stacca dalle scale e ricade sul campo un tuono dall'eco interminabile: sono i giorni dell'Anschluss e il Terzo Reich anticipa l'accoglienza degli austriaci nel seno della... « grande patria tedesca ».

Pozzo, tuttavia, ha già istruito i suoi uomini. Avrete il pubblico non ostile, ma sicuramente non dalla vostra parte: ignoratelo! Gli avversari inizieranno animosamente: anticipatelli! La lezione diede un puntualissimo esito. I ragazzi si disposero in un settore del campo producendosi in un incantevole palleggio, poi assunsero i propri ruoli. Al via dell'arbitro il centromediano Piccini aspettò la carica di un avversario con una così innocente fermezza che questi, rimbaltando, rovinò a terra. Ciò, non tanto perché chi picchia prima picchia tre volte, ma così, tanto per mettere le cose in chiaro! Adesso, senza prepotenze di sorta, la partita fila via con un vigore plausibile da ambo le parti. La storia dei goal è nota: al 25' della ripresa segna Frossi, ma, dopo dieci minuti gli austriaci pareggiano con Kaiberger II. Tempi supplementari. La nostra squadra è esausta, ha sulle spalle trecentosessanta minuti



Olimpiadi di Berlino: Partito da zero, Vittorio Pozzo, allora Commissario Unico degli azzurri, riuscì ad organizzare una squadra perfettamente armonica

di giuoco in dodici giorni. Allora Pozzo fa il miracolo: con un discorso tra lo sferzante e il patetico prende in mano il cuore dei suoi ragazzi e ne fa quel che vuole. A cinque minuti dall'inizio del primo tempo supplementare, Frossi ha già dato alla squadra il titolo olimpico. Per i più curiosi diremo che quando si alza la nostra bandiera sul più alto pennone sono le 18,30!

Vittorio Pozzo ha vinto con una formazione di reclute, adesso farà il resto dedicandosi alla grande squadra di Parigi. Per tutto il tempo dell'Olimpiade ha fatto dormire nella stessa stanza Piccini, il meno aperto, con Frossi, il più gaio: metodi per educandati, dicono i detrattori. Non è vero. Usava anche i mezzi più lievi per costruire una squadra armoniosa, nella cui anima spirasse un'unica, forte letizia. Credeva nell'uomo e in tutti i suoi segreti e lo voleva al massimo del suo decoro e della sua consapevolezza. Per questo un giorno dirà che, fra tutti, l'Olimpiade è stato il suo più consolante traguardo.

Era l'uomo della povertà, della passione terza, della franca avventura. Un tipo d'uomo che proprio l'Olimpiade ci richiama alla mente.

LA DONNA E L'OLIMPIADE

Soltanto ora che sono alle prese con l'ultimo ritratto, mi accorgo di aver fatto grave torto alla donna per non aver mai parlato di lei e delle sue imprese olimpiche. Eppure, innumerevoli atlete hanno riempito di bellissime gesta la storia dei Giochi. Fedele al disegno di questa serie di ricordi, ne sceglierò una che più di tutte esprima il franco vigore e la chiara bellezza di cui si orna l'Olimpiade: Fanny Blankers-Koen, la più grande atleta del mondo. È la storia di una donna, badate, perciò disponetevi a conciliare le sue esposte virtù muscolari con la gentilezza e la dignità che son proprie della natura femminile; così che anche il più ottocentesco e languido dei lettori possa ammirarla come merita, in quanto donna e in quanto atleta. Fanny Blankers-Koen rimane infatti l'esempio forse irripetibile di una felicissima combinazione dei due istinti, poiché di norma lo sport attivo non si accorda con i ruoli tradizionali della donna, né per la verità si accompagna spesso alla sua grazia e alla sua discrezione. E adesso perdonatemi l'inconsueta modalità del raccon-



L'arrivo nella finale dei 100 femminili alle Olimpiadi di Londra. Fanny Blankers-Koen (la prima a destra) taglia vittoriosa il traguardo

to, ma questa storia va cominciata dalla fine.

A Helsinki, nel 1952, uno dei fatti più clamorosi è la secca sconfitta della donna più veloce della terra. Non si parla d'altro: Fanny è al tramonto, le sue medaglie se le son prese la Jackson e la Strickland! Qualcuno, per rincuorarla, attribuisce il disastro alla febbre che la logora da giorni e giorni; lo stadio ha gli occhi su di lei, le fanno corona gli atleti di tutto il mondo. Mai, neppure quando vinceva, le si era prodigata intorno tanta gente! Fanny Blankers-Koen è grata di tante premure e risponde sorridendo al doloroso stupore dei compagni. «Non prendetevela — dice — io corro quando le donne, negli sta-

di, ricevevano solo sarcasmi e amenità; questo mi basta...». E' assai più forte di quanto gli allibiti compagni non possano credere, li calma con una frase altissima e inaspettata: «Ho perduto le mie medaglie, ma rimarrò la più grande atleta che mai si sia vista. Ho dato dignità allo sport femminile, ho vinto anche questa battaglia...». Poi si alza da terra e aggiunge: «Fanny Koen non correrà più!». Ha pronunciato la frase col più grande rispetto di sé, parlando in terza persona, quasi commemorandosi, ma nella voce e nel viso non vi è un'ombra di superbia. I testimoni dicono che quello fu un commiato sportivo tra i più commoventi, di un decoro non raggiunto neppure da Zátopek che pure, a Melbourne, disse addio alle corse con una dignità indimenticabile. Quando Fanny è sul punto di scomparire nel sottopassaggio si leva dallo stadio un applauso interminabile; la donna si volta d'istinto a guardare la pista, cerca in fondo alle corsie l'esito di una gara. Poi si accorge che la folla è tutta in piedi per salutare lei, e allora alza un braccio, fa tremare le dita della mano e scompare. Quella sera tutta la stampa accreditata è nel suo albergo e Fanny, docilmente, si lascia intervistare. Ha accenti che pochi saprebbero perdonarle se non fosse Fanny Blankers-Koen. «Io lascio alla Jackson e alla Strickland un'eredità meravigliosa», lascia addirittura me stessa, perché non sarebbero quelle che sono se non fossi venuta io prima di loro!». I cronisti prendono nota in silenzio, mentre il temporale dei flashes si abbatte su quel chiaro viso di donna bionda, dagli occhi azzurri.

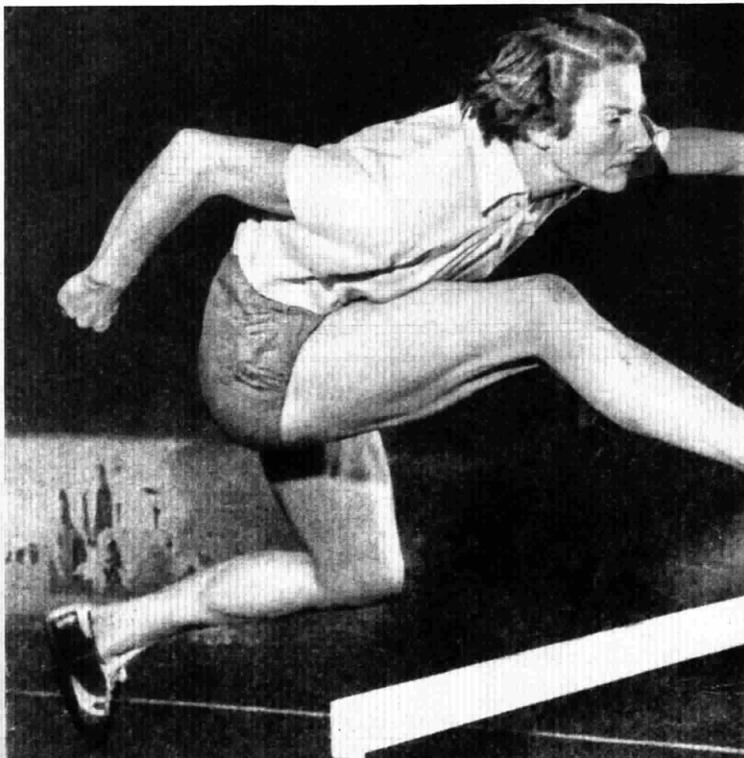
Alla redattrice di un giornale sportivo di Amsterdam, che per indagare nella psicologia di Fanny la provoca tentando il suo orgoglio e costringendola ad un esame di coscienza, la Blankers-Koen risponde: «Non ditemi che non avrò dovuto correre con la febbre, che ho compromesso il mio nome! Niente può intaccare il mio prestigio...». Poi si scioglie e aggiunge: «E' naturale che ad un atleta ne succeda un altro, più giovane e più forte. Ma non capite che io ho dato allo sport femminile tutto il mio spirito?». Così, con questa alterezza e questo dolore addosso, esce dal mondo dello sport attivo la donna che per quindici anni è stata l'assoluta dominatrice nelle piste di cinque continenti, che ha detenuto i limiti mondiali degli «ottanta ostacoli», del «salto in alto», e del «salto in lungo», che nell'Olimpiade londinese del '48 ha vinto con superiorità esaltante i «cento», i «duecento» e gli «ottanta osta-

coli», trascinando alla vittoria la squadra d'Olanda nella staffetta «quattro per cento». Nata nel 1918 da una quieta famiglia di contadini, ha conosciuto il valore indicibile della costanza, i giorni uguali, l'attesa paziente; tutte virtù che le servirono per assecondare lietamente la sua vocazione. Ma dei contadini aveva anche il fermo rispetto di sé e il calmo ottimismo. Nel 1951, quando già la chiameranno «l'antilope bionda», dirà, consapevolmente, d'essere una tra le donne più significative del XX secolo, insieme con Katherine Mansfield, Maria Curie e Maria Montessori. Battendosi per il femminismo in tempi di ripulse e dileggi, seppé dire parole assai equilibrate, ma senza fare la più lieve concessione a chiunque. «I miei primati — diceva — sono altrettanti diritti conquistati dalle donne di tutto il mondo. Ecco perché hanno importanza!». Aveva dello sport una idea casta e universale, ma l'ardore che vi dedicava non la distolse mai dai suoi dolci impegni col marito e coi figli. Poi, realizzare una sua perfezione aveva sposato l'allenatore Blankers e volle ringraziarlo di averle la scelta per moglie facendo precedere al suo il nome di lui. Li vedranno insieme, su tutti gli stadi, discorrere quietamente, scambiarsi di lontano i saluti, cercarsi nell'intrico degli atleti al termine delle gare. La chiamano scherzosamente la «mamma volante» e, ogni volta, le si accendono gli occhi; china la testa, un attimo solo, per riunirsi ai figli e salutarli. Poi, come riamata, alza il volto e sorridendo riprende la *souplesse*. Dopo il trionfo di Londra ottiene misure strabilianti a Bruxelles, negli europei del 1950, e strappa in seguito i primati mondiali nei «pentathlon» e nei «duecento metri».

Infine, la ritroviamo a Helsinki. E qui la storia declina, finché si perde nei racconti come questo, davvero troppo severo, perché possa degnamente illuminare una vicenda umana così ricca di fatti e di idee.

Fanny Blankers-Koen ha appena ceduto a due prodigiose australiane i suoi primati più ambiti e si è distesa sul prato. Tutti le si fanno intorno... ma queste cose le abbiamo già dette all'inizio. Dimenticavamo solo un particolare. Nell'annunciare il suo ritiro dallo sport, disse: «Fanny Koen non correrà più!», ricordate? Nel giorno del commiato aveva sganciato dal suo il nome del marito. Per un rispetto, forse, all'uomo che si era accorto di lei in una remota periferia olandese.

Sergio Zavoli



La «mamma volante» d'Olanda impegnata sull'ostacolo

TUTTI I GIOCHI in 300 metri quadrati

Sul terrazzo a «L» del Collegio di musica al Foro Italo, dove sono sistemati i 58 studi volanti per i radiocronisti di cinque continenti: tutta l'Olimpiade, in trecento metri quadrati di spazio. Le nazioni dei Giochi sono presenti al completo, i colori ci sono tutti, come il giorno della sfilata inaugurale all'Olimpico. Le lingue che vanno a intersetarsi, senza mai confondersi, sul grande permutatore a incroci collocato in un sotterraneo (regge fino a quattrocento comunicazioni contemporanee, in tutte le direzioni del globo), sono esattamente quelle di Babele, e forse qualcuna di più. Passando davanti alla serie delle cabine che si allineano in ordine alfabetico sul terrazzo, tutte uguali, parallele, in eternit grigioferro, sembra di girare il mondo camminando su una carta geografica: Giappone, Grecia, India, Indonesia, Irlanda, Islanda...



I radiocronisti giapponesi al lavoro

Quando ti imbatti nell'Italia, credi d'essere arrivato in un Paese straniero.

Avevamo detto al fotografo di scattare un'istantanea in sala stampa, possibilmente con un po' di confusione. La sala stampa è immensa, sistemata in quello che un tempo era stato l'auditorium televisivo di Telematch, in grado di ospitare fino a centotanta giornalisti contemporaneamente, con macchine da scrivere e televisori a profusione, disseminati lungo tutto l'arco delle pareti: ma nemmeno restando appostato fino alle otto di sera il fotografo è riuscito a portarci la foto che gli avevamo chiesto. Ecco che cosa manca a questo Centro: la confusione. C'è movimento, c'è un andare e venire di gente di tutte le razze, c'è un continuo confondersi e incrociarsi di persone provenienti dai punti più lontani, e addibite ai più diversi servizi: ma confusione, niente. Si trovano, si cedono il passo, si salutano, si chiedono permesso reciprocamente, e tirano avanti ciascuno per la propria strada. Sembra che sappiano già tutti dove devono andare, e chi rivolgersi, per qualsiasi necessità, senza perdere tempo: ed è questo, confessiamolo, l'aspetto più misterioso di tutto il Centro.

Non credevamo che un'Olimpiade fosse così piccola. Nella cabina di radio Olimpia, riesci a raccogliertela tutta, come sul

palmò di una mano. L'incontro di basket al Palazzetto, le eliminatorie dei tuffi allo Stadio del nuoto, la partita di calcio al Flaminio, il concorso di equitazione a Passo Corese, le regate sul lago di Castelgandolfo... è tutto lì, ti passa davanti minuto per minuto, come se uscisse dal nastro della telecrivente. Roberto Bortoluzzi, che fa la voce guida dall'altra parte del vetro, e deve tenere le fila della trasmissione, non si scompone neppure. È il contrario di Sergio Zavoli, a cui è affidata la regia, da questa parte; sempre alla ricerca di una nuova trovata, per movimentare la cronaca simultanea da tutti i campi di gara. Bortoluzzi è un milanese calmo come un napoletano; Zavoli un romagnolo focoso come un romagnolo: e si integrano a vicenda. Alle 16,40 parte Valentini dal Velodromo, alle 16,50 Pogliotti dallo Stadio del nuoto, alle 17 Breviglieri dal Pa-

lette. Quando non ce la fanno più per la sete, si scambiano una bottiglia di acqua minerale. Riescono ancora a dire una battuta di spirito.

Gli inviati della radio giapponese: fra i più attivi, fra i più solerti e infaticabili di tutta l'Olimpiade. Hanno mandato un loro incaricato a Roma con un anno di anticipo, per preparare l'organizzazione di tutti i loro servizi. E ora non lasciano mai inutilizzata la cabina «RS» che il centro Olimpiade della RAI ha riservato loro. La mattina, il pomeriggio, la sera, a qualsiasi ora del giorno e della notte, chi passa davanti alla cabina del Giappone trova sempre qualche piccolo radiocronista giallo, gli occhi lucidi, l'espressione attenta, che irradia — sembra un miracolo — da Roma a Tokio.

Il coordinatore addetto alla super-regia televisiva: un personaggio da Wells o, meglio ancora, da Orwell. È il responsabile di tutte le commutazioni che avvengono sul video, per la interconnessione dell'Eurovisione dell'Intervisione, durante tutto il periodo delle Olimpiadi. Un cenno, lo spostamento di una piccola leva al banco video: e su venti milioni di apparecchi, dalla Spagna alla Finlandia, si cambia l'immagine; siamo passati dall'uno all'altro campo di gara. Il coordinatore sembra non emozionarsi eccessivamente. È un bel tipo di piemontese, sanguigno, buon bevitore, non deve amare i libri di fantascienza. È il primo uomo, almeno in Europa, a cui sia stato dato un potere simile; ma non se ne fa un problema, mentre è impegnato col suo lavoro alla immensa centrale scambi. Forse non se ne è accorto neppure.

Le interpreti del Centro Olimpiade, nella loro divisa blu (gonna pieghettata, camicetta di cotone, uguale per tutti) sempre pronte a tutti i comandi: se ci avessero pensato bene, all'atto della scrittura, avrebbero dovuto scegliere delle ragazze così così, femminilmente modeste e magari anche un po' bruttine: il lavoro probabilmente ne sarebbe stato svelto. Invece no. Invece sono tutte carine, tutte belle e allegre, scintillanti anche dopo otto ore di turno dietro il banco delle informazioni. E ci rimettono loro. Perché se qualcuno aveva in animo di chiedere una notizia (di utilità magari modesta), ne chiede almeno tre (di nessuna utilità); e se doveva chiederne tre, ne approfitta per imbastire una lunga conversazione.

Ancora la terrazza degli «RS», quando le trasmissioni vengono sospese, per l'intervallo della cena. I trentaquattro gradi del pomeriggio cominciano a declinare, gli inviati di Hong Kong si mettono la giacca, e i norvegesi ne approfittano per mettere il naso fuori dalla cabina. Sotto i nostri occhi, un pezzo di gradinata dello Stadio del nuoto, e gli spalti dell'Olimpico, con il tripode contenente il fuoco sacro. Non si vede altro, dell'Olimpiade, da questo Centro che pretende di raccogliere tutta l'Olimpiade in un colpo solo: ma è sufficiente così. Gli inviati della radio russa si distendono un momento, i neozelandesi vanno a prendere una birra al chiosco. La fiamma va su, nella sera; brucia adagio, con lingue appena irregolari.

Giorgio Calcagno



Il giornalista Kobina Hagan, radiocronista del Ghana, sta trasmettendo per radio Accra. Al suo fianco l'interprete italiano



Gli inviati della radio norvegese stanno allestendo la loro trasmissione con l'interprete e il tecnico italiano



La sala controllo video, dove passano le immagini provenienti da tutti i campi di gara



Lo studio di Radio Olimpia. Al di là del vetro, Roberto Bortoluzzi. Al di qua, Sergio Zavoli e il tecnico

ROMA: VILLAGGIO OLIMPICO

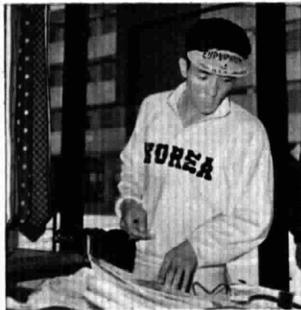
Una giornata con atleti di 5 continenti



L'Erocle statunitense Jim Bradford, favorito nel sollevamento pesi, conversa amichevolmente con la connazionale Tekky: una simpatia in vista?



La fratellanza asiatica davanti all'aranciata: Dharma Siri, Linus Diar e Hally Felsianes



Quante sono belle le cravatte italiane! dice l'ostacolista coreano al negozio di abbigliamento installato nel villaggio. Nella foto a destra: l'ufficio postale. Da questo ufficio parte la posta degli atleti per tutto il mondo

Lo spettacolo comincia con l'ufficio stampa e informazioni. Centinaia di giornalisti sfilano davanti alla diciannovenne Lia Chuidian, filippina, dal sorriso di porcellana; alcuni, venuti da lontano, si inchinano davanti ai quadri informali, appesi alle pareti, pensando che si tratti dei totem di questa strana Roma accaldata e piena di campane, come l'ha definita un giapponese. Qualcuno ha voluto protestare contro l'eccessiva burocrazia dei permessi, contrassegni e biglietti di controllo, ma il capo ufficio stampa lo ha zittito ricordando come a Squaw Walley i giornalisti nemmeno potevano entrare nel villaggio. Qualcuno infine ha fatto un po' di speculazione. Il giornale tedesco *Bild Zeitung* ha pubblicato un articolo sotto il titolo cubitale: « Roma città dei recinti e dei blocchi di controllo ». Ove si legge la storia di un padre, venuto da lontano, il quale non può salutare la figlia atleta, rinchiusa nel recinto femminile. (Il giornalista non dice, però, che la figlia potrebbe benissimo raggiungere il padre in qualsiasi momento, nel villaggio maschile). Solo ad uno non è finora riuscito di entrare nel villaggio, e questi è un pappagallo, portafortuna di un atleta australiano. La bestia non era in grado di sottoscrivere la domanda.

In questi giorni si è aperto il club del villaggio. Il juke-box accomuna le razze al disopra della retorica dei cinque cerchi, mentre tutti bevono coca-cola (sotto gli occhi felici del proprietario della fabbrica di coca-cola tedesca, l'ex campione mondiale Max Schmelzig). Alle undici, tutti a nanna. Ultimo a lasciare il banco, il maratoneta liberiano che si avvia verso l'uscita: parte per l'allenamento solitario. All'alba, dopo 42 chilometri di corsa, rientra felice, in tempo per salutare i giapponesi che, alle 5 del mattino, già sono in piedi per la preghiera che apre ogni loro giornata di lavoro.

Tra i pochi insoddisfatti, al villaggio olimpico, il parrucchiere. Il suo salone è situato nel villaggio maschile, circondato da ampie vetrate, tra molta luce e molta indifferenza. Quale degli atleti ha il coraggio di entrare? Hanno sfidato tutto il mondo soltanto sei statunitensi che si sono fatti tingere la chioma in un biondo oro. Per scommessa, come hanno dichiarato. Ed è venuto, anche, qualche lottatore ad illeggiadrire le robuste mani con una manicure.

Con le ragazze, poi, è ancora peggio: se tutto va bene si fan tagliare i capelli
Demetrio Voleic
(segue a pag. 47)



Gli azzurri Alfredo Rufino e Gabriele Pollis, partecipanti alle gare di canoa canadese in sosta davanti al negozio del fotografo



Alcuni atleti americani poderosi nel nuoto e alla tavola. Il primo a sinistra è Georg Hanson (800 metri stile libero), alla destra Linnie Burke (100 metri dorso)



L'allenamento di due schermitrici sovietiche sotto il porticato della palazzina



L'ufficio stampa e informazioni: la graziosa filippina Lia Chuidian, dal sorriso di porcellana, fornisce ad atleti e giornalisti tutte le spiegazioni



DALMONTE

PASTA CIRIO Vera Napoli.

Il successo della Pasta Cirio, è dovuto alla sua qualità, al suo sapore e al suo rendimento. La qualità è vera Napoli, perchè fatta a Napoli. Le pregiate semole di grano duro impiegate, nonché i nuovi speciali impianti, assicurano la perfezione del prodotto. La Pasta Cirio "Vera Napoli", è sempre in pacchetti affinché una perfetta igiene ed autenticità venga mantenuta. **PASTA CIRIO "Vera Napoli",** Lo dicono tutti: è una rivelazione.

E' una rivelazione!

PASTA CIRIO

vera **NAPOLI**

Il tagliando stampato sulla scatola della PASTA CIRIO "Vera Napoli", vale per la raccolta delle etichette.

IL ROMANZO SPAGNOLO DELL'800

Angela Bianchini, che cura il programma, ha impostato la trattazione sui personaggi delle opere più rappresentative, senza trascurare tuttavia il nesso storico indispensabile perché gli ascoltatori abbiano del romanzo spagnolo dell'Ottocento una visione completa



Benito Pérez Galdós

Il Croce le riconobbe « una solidità di mente, una semplicità di cuore, una vivezza di fantasia » che la Sand non possedeva, e una spontaneità e un vigore non indegni della grande tradizione picaresca.

Un'altra data decisiva nell'ulteriore sviluppo del romanzo, lungo una linea che subisce arresti e deviazioni frequenti, è segnata dall'apparizione, nel 1874, del *Cappello a tre punte* di Pedro de Alarcón. Il motivo centrale della Caballero — contrasto tra nobiltà e popolo, civiltà e rusticità — viene qui impostato in modo nuovo e tuttavia tradizionale, e trova una soluzione conciliante ma non conformista, che sgorga necessariamente dalla situazione, e che pone su un piano di parità la classe degli umili e dei potenti.

La rappresentazione del conflitto tra amore sacro e profano accomuna, pur nella profonda diversità che li differenzia l'uno dall'altro, tre dei massimi esponenti della narrativa spagnola del secondo Ottocento: Juan Valera, Benito Pérez Galdós, Leopoldo Alas, in arte Clarín.

La soluzione proposta da Valera è di volta in volta positiva o negativa, ottimista o pessimista. Il seminarista rinuncia al sacerdozio per sposarsi in *Pepita Jiménez*, il domenicano padre Enrique domina la passione colpevole ma ne muore e sa che nemmeno Dio potrà strappargli dal cuore l'immagine e il ricordo dell'amata in *Doña Luz*. Sono esitazioni che non hanno nulla



Juan Valera

di gratuito e di casuale, ma che riflettono la condizione di crisi dello scrittore, combattuto tra il relativo e l'assoluto, tra il rifiuto della realtà spagnola del tempo e la consapevolezza dell'impossibilità di trovare l'appagamento dei suoi ideali nel conformismo del cattolicesimo ufficiale.

Non contro il vero sentimento religioso che implica il rispetto e la tolleranza, ma contro l'intransigenza e il fanatismo che troppo spesso snaturano e deformano tale sentimento, sono appuntate la polemica e la protesta di Pérez Galdós. In *Gloria* la felicità di due innamorati è

compromessa dall'opposizione delle rispettive famiglie, una cattolica, l'altra ebraica. Doña Perfecta, protagonista del romanzo omonimo, si accanisce contro il pretendente della figlia solo perché di idee progressiste e anticlericali. Cacciato di chiesa e di casa, perso l'impiego, costretto ad allontanarsi dalla città, egli finisce ucciso; mentre la fidanzata impazzisce. Non diversa è la sorte della protagonista di *Tormento*, travolta dalla passione per uno spretato.

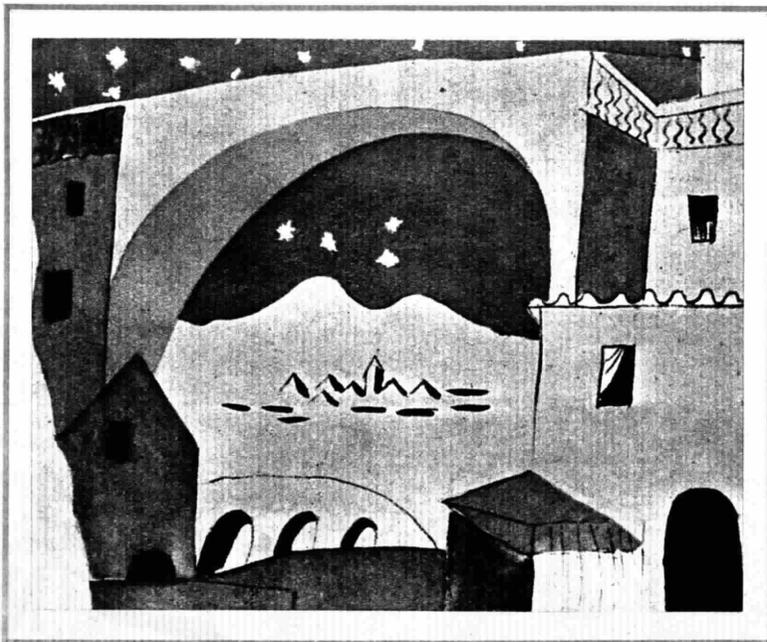
L'accettazione e la sopportazione del male e del dolore con spirito cristiano, e la compassione e la solidarietà offerta senza speranza di riconoscimenti e compensi terreni, erano la via d'uscita proposta dalla Caballero; e lo saranno anche in altre opere di Galdós, in particolare *Miau* e *Misericordia*.

Il vuoto spirituale e l'accidia della vita di provincia, il senso angoscioso del trascorrere del tempo, l'attesa di una felicità che non arriva mai, il rifugio nelle pratiche religiose e le sollecitazioni dell'amore colpevole, sono i temi su cui si intesse la trama del capolavoro di Clarín, non a torto paragonato a *Madame Bovary*. È la storia di una società che vegeta nella noia, tenacemente attaccata al passato e radicata nelle sue convenzioni, e di una donna vittima di questa società. Le capacità dimostrate da Clarín nello studio di costume come nell'indagine psicologica non sono i soli pregi del romanzo, che nell'atteggiamento dell'autore nei riguardi della materia trattata, nel procedimento narrativo, nel linguaggio e nello stile già preannuncia il superamento del realismo.

Angela Bianchini, curatrice del ciclo che il Terzo Programma dedica al romanzo spagnolo dell'Ottocento, ha incentrato la trattazione sui personaggi delle opere più rappresentative, senza tuttavia trascurare i nessi e i passaggi indispensabili perché gli ascoltatori abbiano del romanzo spagnolo dell'Ottocento una visione panoramica, inquadrata nella giusta prospettiva storica. È una galleria di figure, di ritratti; ma ordinata in modo che ci si renda conto del perché sono stati scelti quelli e non altri, distribuiti così e non in modo diverso. Dietro i personaggi ci sono gli autori, con il tempo, l'ambiente, la temperie culturale in cui vivono e si trovano ad affrontare e risolvere i loro problemi umani e letterari. Quanto ai problemi che hanno travagliato e travagliano gli studiosi di questo periodo della narrativa spagnola, essi sono costantemente presenti alla Bianchini, che non ignora i contributi recentissimi; ma ce ne dà in sintesi il succo, i risultati, preferendo affidare a un'ampia esemplificazione di testi la validità dell'assunto critico e l'attendibilità dei criteri che hanno presieduto alla scelta.

Siro Angeli

Nei primi decenni del secolo XIX la narrativa spagnola rivela una vitalità assai scarsa. Più che nel romanzo storico, che punta su un esteriore intreccio di avventure, sull'evasione verso il passato, qualche sintomo di rinnovamento si avverte nei quadri di costume, della città o della provincia, dove l'interesse si svolge al presente, con maggiore aderenza alla realtà quotidiana, individuale e sociale. Ma perché il romanzo venga ad assumere dignità d'arte bisogna attendere il 1849, anno in cui appare *Il gabbiano* di Cecilia Böhl de Faber, conosciuta sotto lo pseudonimo di Fernán Caballero, nata in Svizzera, educata in Germania e venuta in Spagna a vent'anni, figlia di un noto ispanista tedesco e di un'andalusina. Una specie di George Sand alla rovescia, conservatrice e cattolica, che dopo essere rimasta vedova di tre mariti si sarebbe chiusa in convento, se ciò non avesse comportato per lei la rinuncia ad ogni lettura che non fosse quella di libri di devozione. Secondo le sue stesse dichiarazioni, non furono le ambizioni letterarie a indurla a scrivere, bensì il proposito di raccogliere e tramandare proverbi, sentenze, leggende popolari, cui dava forma narrativa solo perché la riteneva più rispondente agli scopi educativi che si proponeva. Ma i risultati andarono molto al di là delle sue modeste intenzioni, nel *Gabbiano* che è considerato il suo capolavoro e in altre opere di notevole valore.



Una scena di Picasso per la riduzione teatrale de « Il cappello a tre punte » di Pedro de Alarcón

martedì ore 21,30 terzo pr.



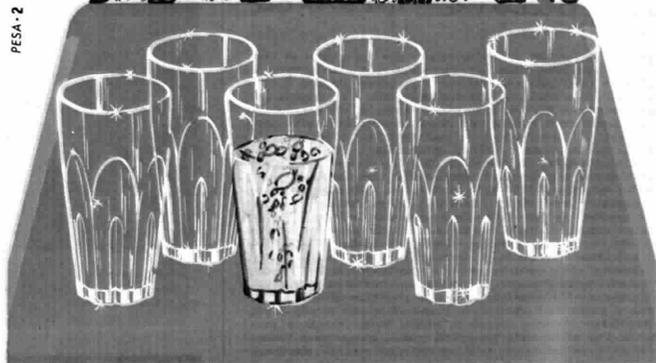
Una veduta aerea della Fiera

LA XXIV FIERA DEL LEVANTE

Il 4 settembre si inaugura a Bari la XXIV edizione della «Fiera del Levante». La manifestazione fieristica del Mezzogiorno allarga di anno in anno i suoi scopi e la sua area, nel tentativo di inserirsi positivamente nel gioco degli scambi fra l'Oriente e l'Occidente europeo, e di favorirli. L'edizione di quest'anno sembra avere un particolare significato internazionale. Ben quarantadue delegazioni commerciali estere si incontreranno a Bari nel periodo fieristico mentre è annunciata una serie di importanti convegni: sul Turismo automobilistico del Levante, sulla Meccanica agraria, sulla Riforma ospedaliera, sul Mercato Comune Europeo, sull'applicazione dell'energia nucleare in agricoltura, sulla collaborazione economica con i Paesi africani, ecc. Come ogni anno anche la Rai è presente in Fiera con un moderno padiglione (nella foto in basso), particolarmente dedicato, quest'anno, alle imponenti realizzazioni nel campo degli impianti trasmissivi, alle iniziative di Telescuola e all'estensione, prevista per l'inizio del '61, del servizio di filodiffusione alla città di Bari. Radio e televisione dedicheranno all'attuale edizione della «Fiera del Levante» servizi di cronaca e interviste. La ripresa diretta della cerimonia inaugurale sarà radiodiffusa alle ore 10.15 di domenica dalle reti del programma nazionale.



PESA - 2



Come frizzo...
...e che regali!
...6 splendidi
bicchieri SUBITO!

Ecco polveri per un'acqua da tavola di gusto nuovo, "giovane", moderno...

Inoltre regali! Regali immediati o a raccolta punti. Fra i regali immediati, un SERVIZIO di 6 stupendi bicchieri stile Giraffa che può essere vostro oggi stesso! Chiedetelo al vostro negoziante.

Frizzina è un altro prodotto Star. Scrivete subito a Star, Muggiò per ricevere gratis lo splendido Albo regali a colori...

frizzina
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

Sui suoi successi

Luisa - Roma — Il dichiarare che la grafologia l'ha sempre interessata convalida soltanto gli elementi della scrittura che rispecchiano un carattere propulsivo ed estroverso associato ad una bella intelligenza; prerogative che portano l'individuo a sentirsi irresistibilmente attratto da qualsiasi problema o conquista della mente umana. Non è una cerebrale ma qualcosa di più e di meglio: un'anima viva, che irradia calore e luce attorno a sé. E' possibile debba anche ad un po' di fortuna la « felicissima riuscita del suo matrimonio »; però è di tutta evidenza l'averli lei contribuito con una perseveranza inalterabile e con le migliori doti che una donna può offrire ad un marito ed esplicare come madre. La vita intima, chiusa, non poteva comunque bastare al suo anelito espansivo ed alle sue esigenze sociali; non le devono essere mancati i successi nel mondo ed una larga cerchia di amicizie. Ed ora, come l'artista che non s'è risparmiato, può adagiarsi appagata a raccogliere i frutti dell'opera sua! Dirle che nulla traspare dalla scrittura circa gli attuali inconvenienti fisici sarebbe negare l'evidenza. E infatti subito vertibile il contrasto tra il calmo e sereno aspetto del tracciato (sintomo di una coscienza chiara, di un buon carattere e di un equilibrio morale innato) e l'ineguaglianza continua della pressione grafica (tratti marcati, altri quasi dissolti) tipico segno, in questo caso, di disturbi piuttosto accentuati della sfera vegetativa. Le fondamentali prerogative restano, ma può andar soggetta ad eccitazione o stanchezza, ad emotività improvvisabile, ad inquietudini vaghe, ad intolleranze varie, oltre, beninteso, ai fenomeni organici inerenti all'ipertensione. Il tipo biologico sanguigno sconta, quasi sempre, il privilegio di una ricchezza psichica invidiabile, con i fastidiosi effetti della propria costituzione.

di questa rubrica

Roberto 20 — Non è affatto strano che sia giunto ai vent'anni senza aver conosciuto l'amore « vero ». La differenza fra lei e tanti suoi coetanei che vorrebbero asserire il contrario dipende da facoltà di discernimento; c'è chi vede più lucidamente e più addentro in se stesso e chi scambia le paranoie ed i romanticismi giovanili per sentimenti autentici. Lei, da buon ragioniere, ha, con tutta evidenza grafologica, il senso della realtà, del calcolo e della misura; inoltre vi è tutto un complesso di elementi nel suo mondo psichico che la preserverà sempre dagli auto-inganni e dalle insidie esteriori. E' molto equilibrato ed è sostenuto da un accentuato personalismo. Difficile che si lasci soggiogare pienamente; la forte volontà di predominio la rende propenso più ad imporsi che a cedere; ha poteri di difesa istintivi e quando qualcosa non le va inaltera lo spirito di opposizione. Tuttavia si tiene nei limiti dell'equità e solo raramente s'instardisce per voler sostenere le sue ragioni ad ogni costo. Possiede un'intelligenza lucida al servizio di un carattere interessato, ma senza grettezza. Rivela attitudine e gusto agli affari e se prenderà quella strada saprà affrontarne i rischi usando in giusta dose energia e prudenza. Pur estendendo i rapporti sociali quanto sarà richiesto dall'opportunità e dalle circostanze non si staccherà mai totalmente dal ceppo familiare e conserverà i ricordi del passato. Può entusiasinarsi al nuovo, al progresso e ne vorrà godere i benefici, però senza rendersi schiavo di un modernismo ad oltranza. Nelle cose sue è un po' pignolo e non sopporta volentieri l'invidenza altrui. Il suo, senza essere l'atteggiamento del vanaglorioso è comunque improntato ad un certo orgoglio e concezione personali, il che la preserva dall'allacciare e dal dare confidenza a chiunque viva nella sua cerchia.

ma le forse

Giovanna T. — E perché dovrei solo rispondere ad una certa categoria di persone? Forse che per il grafologo ogni scrittura non ha il suo lato interessante e degno di essere messo in rilievo? Forse che il medico curante i pazienti che gli vanno a genio? I suoi diciassette anni hanno ancora bisogno di maturazione. Lo dice anche la grafia che rispecchia una mentalità divagante, incapace di fissarsi sostanzialmente su qualcosa di preciso, impegnata, più che altro, a far colpo sfoggiando una superiorità che male s'accorda con certe ingenuità infantili. Anche la faccenda dei « molti complessi terribili » è piuttosto immaginaria; nulla traspare di essi nel largo tracciato, privo di linee e forme tormentate come ben si vedono dove i conflitti sono veramente sconvolgenti. La fantasia in lei ingigantisce sempre tanto impedendole la giusta misura e la netta visione della realtà. Così pure non è molto ragionevole l'intenzione di prendere la patente d'infermiera soltanto perché non saprebbe in futuro a quale altra attività dedicarsi. Non pensa che tale scelta comporta invece una netta vocazione? Pur ammettendo che il suo cuore non sia privo di sentimenti generosi, che in lei non manchi un buon spirito di adattabilità e la preferenza per ambienti a vasto raggio, mi permetto di dubitare comunque che si renda ben conto della missione da compiere. Il suo carattere è ancora troppo dissipato e mutevole, senza convinzioni radicate e senza la volontà di concentrarsi su mire precise. Si fa torto con un confrontamento tra l'altezza e l'inettesimo, se non scarno di tatto e di riguardo verso gli altri, orgoglioso o pignolo, svaloriando così la bontà fondamentale dell'animo che potrebbe crearle delle ottime amicizie e risparmiarle molti dissensi col suo prossimo. Se vuole, le riesce benissimo di presentarsi sotto una luce favorevole ma non sa persistervi, ed è quando dimentica di essere una ragazza esordiente di elevarsi, di dominare, e si abbandona ai propri istinti incontrollati.

OLIMPIADI-FLASH



La fiaccola olimpica al suo ingresso in Roma la sera del 24 agosto, vigilia dei Giochi

Gaiardoni ha conquistato per l'Italia la medaglia d'oro durante la prima giornata di gara, superando nella finale del chilometro da fermo il tedesco Giesler (a sinistra) e il sovietico Vargashkin



CANZONI IN CERCA DI PAROLE

GLI SCHEMI METRICI DELLA 10ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30
secondo programma

Musica di VALCI

Strofa

Diciotto quaranta
venti quaranta
venti quarantatré
diciotto quaranta
venti quaranta
venti quarantatré
diciotto quarantasette
diciotto quarantasette
diciotto quaranta
venti quaranta
venti quarantatré

Ritornello

Cinquanta quaranta
trenta ventisette
trenta ventisette tre
cinquanta quaranta
trenta ventisette
trenta ventisette tre
cinquanta quaranta
trenta ventisette
trenta ventisette tre
cinquanta quaranta
centoventi quarantasette tre
centoventitré
centoventitré
cinquanta quaranta
trenta ventisette

trenta ventisette tre
cinquanta quaranta
trenta ventisette
trenta ventisette tre
cinquanta quaranta
trenta ventisette
trenta ventisette tre
cinquanta quaranta
trenta ventisette tre
trenta ventisette tre

Musica di MAJETTI

Strofa

Cinquanta quarantotto ventitré
quarantasette centocinquantotto
cinquanta quarantotto ventitré
quarantasette ventitré
cinquanta quarantotto ventiquattro
cinquanta quarantotto ventitré
cinquanta quarantotto ventitré
più ventitré
più ventitré

Ritornello

Venticinque
venticinque diciotto tre
sette sei tre
venticinque
venticinque diciotto tre
sette sei tre
venticinque
venticinque diciotto tre
sette sei tre
venticinque diciotto ventotto
ventotto più tre
cento più tre
più sette

Coda
Cinquanta
cinquanta

Musica di GIULIANI

Strofa

Tre ventiquattro diciotto
ventisette diciotto ventotto
ventisette diciotto ventotto
ventitré

Ritornello

Trenta più tre
trenta più tre
trentacinque diciotto
trenta più tre
trenta più tre
trentacinque diciotto
trentasette ventotto
cinquanta quindici tre
nove più sette più cinque più tre
più tre
cinquanta novanta
cinquanta più tre
cinquanta novanta più tre
trenta più tre
trenta più tre
trentacinque diciotto
trenta più tre
trenta più tre
trentacinque diciotto
trentacinque più tre
trenta più tre
trenta più tre più tre

ugualmente portato per

L'asino di Buridano — L'accentuata pressione grafica mentre conferisce al tracciato un forte rilievo ed una calda tonalità ne rallenta e ne appesantisce l'andamento. Il che mette subito sulle tracce di un temperamento sensuale, un po' fiacco nella volontà fattiva, a cui non riesce di dare vibrazione alla vitalità e facile a lasciarsi demolire dalle situazioni scabrose. Non nega però avere un interesse da amatore per «tutte, indistintamente lebranche dello scibile», ma sorprende che abbia optato per un «ramo prettamente scientifico» dato che in lei, se mai, predomina il tipo «emotivo-immaginario», certo più incline a studi umanistici, od anche all'arte limitata in effetti sensoriali di suoni, forme, colori. Una buona mentalità ed una smisurata ambizione non si confanno all'indolenza innata e colla reazione lenta agli stimoli del mondo esterno. Quanto basta per sentirsi disorientato e malcontento, in crisi con se stesso e con gli altri. Difficilmente il suo spirito saprà elevarsi ad alte concezioni, a ideali trascendenti. Il suo interesse si concentra preferibilmente sulla vita quotidiana sulle soddisfazioni personali, sulla sfera sentimentale. Vorrà trarne benefici tangibili senza nulla sacrificare del proprio beneplacito. Nei compiti che si assume e nella linea di condotta tende a mantenere una certa regolarità e ad agire con ponderatezza; manca d'idee originali ma in compenso è abbastanza diligente nel conformarsi a metodi e sistemi prestabiliti. In genere non ha fretta di arrivare in porto, perde molto tempo in considerazioni flemmatiche, sovente inutili ai risultati da ottenere. Escluso che riesca a cogliere a volo un'occasione propizia; sarà un uomo abitudinario, impressionabile di fronte all'imprevisto, che non lascerà mai volentieri il certo per l'incerto, che non si priverà dei piaceri materiali, del benessere, delle comodità possibilmente nella pace familiare.

forte fiorente una

Leila - Bologna — Le pene, le amarezze della vita quando sono troppe diventano un fardello pesante da portare, ed è logico che la persona che vi è sottoposta si senta vecchia stanca prima del tempo. Ma che il suo spirito sia spento e distaccato ormai da tutti e da tutto, come a lei pare, lo escludo senza tema di cadere in errore. Si è che, mentre lo dichiara col pessimismo acquisito, forse per mezzo del tracciato grafico le più chiare prove delle ottime forze di reazione e di recupero che possiede, pronte a scattare per poco che un soffio di nuova vita le rianimi. Cosa molto probabile quando si è nella pienezza dell'età. E' chiaro che le esperienze vissute hanno creato nel suo intimo uno stato di timore permanente, inducendola alla repressione degli impulsi, al controllo della sensibilità e delle manifestazioni affettive, alla cautele apprensiva di fronte alle incognite del domani, smorzando interessi ed entusiasmi. Il carattere, reso dagli eventi facilmente irritabile e chiuso alla confidenza, crea ostacoli ai legami, l'orgoglio impedisce qualsiasi forma d'abbandono. Deve perciò comprendere che se prima sono state le contrarietà ad impedire la buona riuscita delle sue aspirazioni, ora è lei stessa a creare barriere alle occasioni favorevoli. Invece di trincerarsi in uno sdegnoso riserbo, ostinandovisi (la scrittura informa) e restando abbraccata ai ricordi dolorosi, quanto meglio farebbe a proiettare il suo spirito verso il futuro, per sentirsi ancora viva e capace di superamento! Non le darei questo consiglio se riscontrassi il favore in lei spaurita ed indifferenza; al contrario si tormenta e soffre, segno che il suo è soltanto un atteggiamento di protesta contro il destino e, direi quasi, contro la società che, nell'intimità, ritiene la responsabile dei suoi mali. Non rinunci alla sua parte di sole!

più l'importanti

D. I. — Si verifica ben di rado che le disposizioni spiccate ad uno speciale settore di attività abbiano, col tempo, a fallire, rivelando errori di scelta. Va incontro a questo rischio chi ha tendenze vaghe e variabili e prende le sue decisioni affidandosi al caso. Ma lei non deve tentennare. La sua di linea è di carattere sociologico, cui sta lavorando; è una buona introduzione nel campo delle sue attitudini innate, verso interessi ben definiti; vi tende con una volontà espansionistica che la rende avido di allargare l'ambito delle proprie esperienze ed impaziente di realizzare le proprie idee. Infatti (da quanto rivela il grafismo) la sua intelligenza non si accontenta del senso del concreto; l'indole comunicativa abbinata ad una mente teorico-pratica la fa vivacemente partecipe alle questioni sociali e le infonde l'ambizione di portarvi il suo contributo. Qualche dubbio che ancora sussista nel passaggio dagli studi alla professione è destinato a scomparire; poiché sarà proprio nell'esercizio delle sue funzioni positive che andrà sviluppando quell'energia tenace e combattiva dell'uomo che opera secondo convinzioni ben radicate, ed in base ad una chiara coscienza delle responsabilità che gli competono. Le piacerà emergere ed imporsi; non teme la discussione ed anche la polemica; sarebbe un irruente senza i buoni freni dell'educazione, della riflessione, della volontà e del senso logico. La visione chiara della realtà e l'animo caldo di simpatia umana l'aiuteranno in un lavoro produttivo e costruttivo, la difenderanno da tentazioni demolitrici, la spingeranno ad azioni generose nel contempo che cercherà giustamente il suo tornaconto.

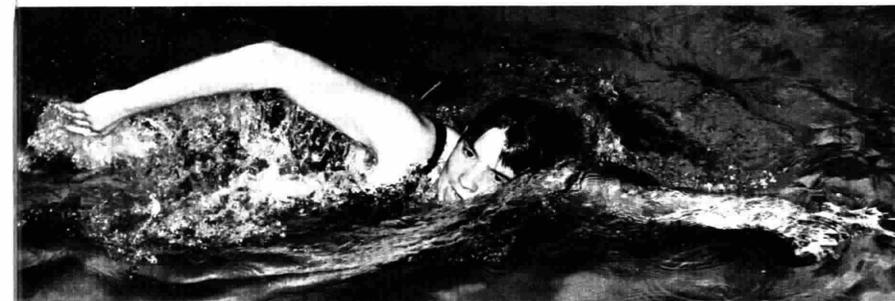
Lina Fungella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.



Il momento più bello ed emozionante della cerimonia d'apertura dei Giochi della XVII Olimpiade: Adolfo Consolini pronuncia la formula del giuramento

Paola Saini. Nel corso di una batteria dei 100 metri s.l. ha superato se stessa, stabilendo il nuovo primato italiano con l'4" e 4 decimi. La nostra giovanissima nuotatrice non ha però ottenuto nella prova successiva un tempo che la qualificasse per la finale



Sul circuito di Castelfusano l'Italia si è aggiudicata la prima medaglia d'oro per merito di Bailletti, Cogliati, Fornoni e Trapè, trionfatori nella 100 km. a cronometro

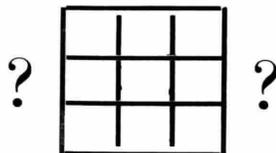
Gratis un orologio svizzero in oro 18 karati 0,750 - 17 rubini PER UOMO O SIGNORA



riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita automatica a mina cadente al prezzo di L. 1.700 e che, **contemporaneamente**, ci invieranno la soluzione esatta del seguente

PROBLEMA

Mettere nelle 9 caselle di questo quadrato dei numeri tra 1 e 9 in modo che addizionandoli tra loro si ottenga la somma 15. Tale somma dovrà apparire il maggior numero di volte possibile. Specificare quante volte apparirà la somma 15.



Regolamento

- 1) Questo Concorso è stato autorizzato dal Ministero delle Finanze con Decreto N. 37545 del 12/7/1960 e la soluzione del problema è depositata presso un Notaio.
- 2) Non si tratta di una lotteria e la premiazione non dipende dal caso **ma tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione riceveranno in premio un orologio d'oro.**
- 3) **La durata di questo Concorso è limitata a pochi giorni e questo annuncio non sarà ripetuto. Le ordinazioni e le soluzioni verranno accettate soltanto fino al 13 settembre 1960.** Per i residenti all'estero questa data è prorogata al 20 settembre 1960. Le soluzioni inviate dopo (farà fede il timbro postale) non saranno accettate.
- 4) Il 31 ottobre 1960, verrà comunicata a tutti i partecipanti al Concorso, per mezzo di apposita circolare, la soluzione esatta con i nominativi di coloro che avranno risolto esattamente il problema ed ai quali, nello stesso giorno, verranno spediti gli orologi d'oro in premio.
- 5) La soluzione del problema firmata dal partecipante dev'essere inviata, insieme all'ordinazione del completo di penne, **in busta chiusa.**



- 6) Tutte le soluzioni saranno registrate ed ogni partecipante avrà il proprio numero di registrazione che apparirà sul pacco contenente le penne.
- 7) Con la soluzione e l'ordinazione delle penne bisogna inviare L. 1.700 più L. 200 per spese postali ed imballaggio **(in totale L. 1.900)**. Detta somma dovrà essere versata sul C. C. P. N. 2-37285 intestato alla Ditta CESA - Torino - Via Ormea, 58, oppure inviata a mezzo vaglia postale od assegno bancario.
- 8) Il presente Concorso è libero a tutti, **ad eccezione però di coloro che già hanno partecipato e vinto orologi in precedenti Concorsi.**
- 9) I partecipanti dovranno specificare il tipo di orologio desiderato, se cioè per Uomo o per Signora.
- 10) Il completo di penne verrà inviato subito.

Tagliare e inviare in busta chiusa

Spett. DITTA CESA - Via Ormea, 58 - Torino

nell'inviarVi la mia soluzione, specifico che la somma 15 Vi appare N. VOLTE.

Vi comunico altresì di avere spedito la somma di L. 1.900 per il completo di penne a mezzo Conto Corrente Postale N. 2/37285, Ricevuta N. oppure Vaglia Postale N. oppure assegno bancario (cancellare le voci che non interessano)

Vi prego di mandarmi in premio, se la mia soluzione risulterà esatta, l'orologio svizzero d'oro 18 Karati, 17 Rubini, per Uomo, per Signora (cancellare la voce che non interessa).

Firma

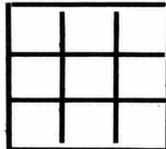
Indirizzo completo in stampatello

Cognome Nome

Via N.

Comune Provincia

N. B. In mancanza del presente tagliando la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.



Migliaia di persone hanno già vinto orologi d'oro in precedenti Concorsi.

IL MEDICO AVDICE

Il labbro leporino

Il labbro leporino (cioè la mancanza della saldatura delle due metà, destra e sinistra, del labbro superiore) e la fessura del palato, o palatoschisi, che possono essere presenti contemporaneamente o isolatamente, sono due gravi anomalie congenite. Il labbro leporino provoca soprattutto un danno estetico assai accentuato, ma non mancano anche altri inconvenienti. Quanto alla fessura del palato, rende difficile l'alimentazione del lattante sia per la difficoltà di succhiare sia perché il latte refluisce attraverso il naso e frequentemente insorgono, come conseguenza, complicazioni infettive dell'apparato respiratorio; inoltre si ha il difetto costituito dalla caratteristica voce nasale, o "rinolalia", che influisce in maniera negativa sui rapporti sociali, sulla carriera, sull'avvenire insomma dell'individuo.

E' naturale che si sia sempre cercato di trovare una spiegazione di queste anomalie, con la speranza di poterle evitare ogni eventualità di insorgenza. Dopo molte ricerche ci si è dovuti convincere che le cause sono certamente numerose, e non ancora completamente conosciute. Si tratta comunque di ricerche effettuate in laboratorio, su embrioni di animali, e non è detto che ciò che si riscontra negli animali valga anche per la specie umana. Per esempio irradiando con raggi X la regione mascelare di embrioni di pollo si ottiene sovente una malformazione analoga al labbro leporino dell'uomo. Anche la somministrazione di certe sostanze chimiche produce quasi costantemente malformazioni facciali. Ma tutto ciò non chiarisce abbastanza il problema pratico che ci interessa, quello della prevenzione nei bambini.

Più interessante è la constatazione che fortissime dosi di ormoni, specialmente delle ghiandole surrenali e dell'ipofisi, agiscono pure in senso favorevole le malfor-

mazioni. L'identica cosa si può ripetere per le dosi elevate di vitamina A. Per altre vitamine accade il contrario: è dannosa la scarsità di esse nell'alimentazione. L'eliminazione di queste vitamine dal vitto di topine con embrioni fra il 9° e il 15° giorno di sviluppo produce fessura del palato e labbro leporino addirittura nel cento per cento dei casi.

Naturalmente non bisogna dimenticare, ripetiamo, che si tratta di osservazioni sperimentali. Però è presumibile che questi fattori agiscano anche sull'uomo. Ecco dunque che una profilassi, forse, sarebbe effettuabile. Per esempio, in linea generale, si dovrebbe raccomandare di astenersi per quanto è possibile dagli esami radiologici dell'addome nelle donne in stato interessante; e raccomandare pure che l'alimentazione durante la gravidanza sia ben equilibrata in modo da evitare le deficienze vitaminiche. Quanto agli ormoni, poiché si è parlato di dosi fortissime, tale eventualità in pratica non si verifica in quanto, se cure ormoniche occorrono, queste sono sempre ben dosate dal medico.

Il labbro leporino e la palatoschisi possono avere anche un carattere ereditario, e pertanto è giustificata l'assillante domanda dei genitori che hanno avuto un figlio con tale difetto: potremmo averne altri? Effettivamente l'ereditarietà è importante. In circa il 40 per cento dei casi esistono precedenti consimili negli ascendenti. Il carattere morboso, però, può comparire anche in un bambino di due genitori assolutamente normali. Il labbro leporino predilige il sesso maschile, la palatoschisi invece le bambine. Se due genitori normali hanno un bambino con labbro leporino, le probabilità di averne un altro simile sono cinque su cento. Se uno dei due genitori ha il labbro leporino, le probabilità di avere un figlio con l'anomalia sono due su cento, ma se ne ha già avuto uno le probabilità salgono a quindici su cento.

Fortunatamente la chirurgia plastica è oggi capace di compiere veri miracoli: si ottengono correzioni che spesso cancellano del tutto qualsiasi segno di imperfezione.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

La valigia sulla testa

Chi viaggia in treno, è noto, non può portare più di un certo bagaglio, limitato nel peso e nel volume: se ne parla di più, deve farlo accogliere nella vettura-bagaglio e farlo viaggiare come « bagaglio appeso ». Negli elettrotreni e nelle automotrici, poi, le dimensioni particolarmente ridotte delle reticelle portabagagli implicano per il viaggiatore l'obbligo di sistemare valigie di piccolo formato, salvo il diritto al trasporto gratuito, come bagaglio appeso, dei restanti colli.

Ma che succede, se il viaggiatore, infischandosi del regolamento, colloca nelle reti colli ingombranti e questi, ad un certo punto del viaggio, sollecitati dagli scossoni della corsa sui binari, crollano in capo ad un innocente passeggero? Può, colui che ha ricevuto la valigia sulla testa, chiedere il risarcimento all'Amministrazione ferroviaria?

La questione è stata discussa, ultimamente, davanti alla Corte di Appello di Palermo, la quale si è pronunciata, sia pure entro certi limiti, per la responsabilità dell'Amministrazione. Le Ferrovie dello Stato, ha ritenuto la Corte di Palermo (sentenza 29 maggio 1959), sono responsabili per i danni alle persone dei viaggiatori sempre che questi siano la conseguenza di anomalie verificate nell'esercizio ferroviario e sempre che le anomalie non siano dipese, a loro volta, da caso fortuito o da forza maggiore. Questo è quanto stabilisce esplicitamente l'art. 11, paragrafo 4 delle Condizioni e Tariffe approvate con decreto 11 ottobre 1934, n. 1948. Ora, non è soltanto da classificare come anomalie il fatto che una vettura viaggi con una porta aperta o con una ruota inceppata, ma anche il fatto che i servizi accessori (tra cui quello bagagli) non funzionino come dovrebbero funzionare.

Tuttavia — sembra voler specificare la Corte — il viaggiatore innocente può chiedere all'Amministrazione di essere risarcito del danno provocatogli dalla caduta di un collo ingombrante, che il controllore non aveva fatto rimuovere, ma egli non ha uguale diritto nell'ipotesi che la caduta del collo sia avvenuta prima del passaggio del controllore, nonché nell'ipotesi che il collo ingombrante sia stato sistemato in reticella dopo il passaggio per la vettura del controllore. Il controllore non ha il dono dell'ubiquità, e non può quindi materialmente sorvegliare in ogni momento tutte le vetture e tutti i compartimenti del convoglio.

La limitazione è giusta, ma fino ad un certo punto. Il così detto capo-treno non ha solo la funzione del controllo dei biglietti, ma ha, anzi tutto, la funzione di sorvegliare che tutto nel treno, in quel determinato viaggio, funzioni a dovere. Sembra eccessivo, pertanto, attendersi da lui un solo controllo, in occasione del controllo dei biglietti. Anche se non può pretendersi la sua onnipresenza, può esperirsi la sua assidua diligenza nel percorrere il convoglio per garantire che non sorgano « anomalie ». Compito gravoso e difficile, indubbiamente, ma non per ciò meno chiaramente desumibile dal Regolamento di Servizio delle Ferrovie. Piuttosto è da vedere, caso per caso, se con la negligenza del controllore non abbia concorso, in qualche misura, la colpa del passeggero, che non si è curato di fare appello a lui affinché una valigia ingombrante fosse rimossa dalla reticella, ed ha atteso fatalmente la caduta sulla sua testa del pesante collo...

A. G.

ALLO SPORTELLO

Canoni dovuti per il periodo settembre-dicembre da chi sottoscrive un nuovo abbonamento TV ad uso privato familiare:

L. 4765 - per chi non è abbonato radio;

L. 3925 - per chi è già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 1960.

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente a mezzo dell'apposito bollettino di C/C 2/5500 (bianco con striscia azzurra) in distribuzione presso qualsiasi Ufficio Postale da compilarsi in tutte le sue parti in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello. In seguito all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - Reparto Televisione, Via Luisa del Carretto, 58 - Torino - invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento.

Dopo circa due anni di permanenza all'estero sono tornato in Italia e vorrei riattivare il televisore che prima di partire avevo fatto suggellare. Cosa devo fare per la riapertura dell'apparecchio e come devo versare il canone di abbonamento? (G. S. - Spoleto).

Per ottenere la riapertura del televisore invii all'Ufficio del Registro Abbonamenti Radio - URAR - Reparto TV - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino: — domanda su carta semplice in triplice copia;

— un vaglia postale ordinario di L. 50 per le spese di disuggeggamento.

Entro 10 giorni dalla data in cui verrà riaperto l'apparecchio, Ella dovrà contrarre un nuovo abbonamento, versando il canone mediante un modulo di C/C 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) in base alle tariffe per i nuovi abbonati indicate sulle apposite tabelle presso ogni Ufficio Postale.

In seguito al versamento Le verrà inviato l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento. Non utilizzi in alcun modo il vecchio libretto TV che deve invece essere restituito all'URAR.

Intendo acquistare un televisore e non sono in possesso di apparecchi radio. Posso fruire di una riduzione del canone? (M. G. - Siracusa).

Nessuna riduzione è consentita in quanto il canone di abbonamento alla televisione dà diritto di detenere, purché nello stesso domicilio cui tale abbonamento si riferisce, anche uno o più apparecchi radio.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Signora Giovanna Poggi - Savona
Per il corridoio le consiglio: pareti grigio pallido, soffitto in tinta oro. Per il tinello: pareti color turchese, soffitto bianco puro.

Signorina Anna Maria Sirtori - Monza (fig. A).
La piantina le indica la disposi-

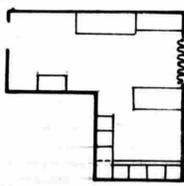


Fig. A

zione dei mobili nella cucina. Mi è sembrato opportuno utilizzare la parte cieca della camera per sistemarvi un lungo mobile che occupi l'intera parete di fondo. Appesa alla parete, sopra il mobile, una serie di mobilietti all'americana in metallo laccato; se sarà necessario la fila potrà essere prolungata lateralmente. Il tavolo, con superficie in plastica, è fissato al muro di fianco alla finestra per mezzo di cerniera, in modo da poter essere abbassato quando non serve. Frigidaire e cucina economica sono sistemati nell'altra parte della stanza. Se vuole che la cucina abbia un aspetto originale ed allegro, ne faccia tingere in colore vivo il soffitto, tenendo pareti e mobili bianchi. Tende a quadretti colorati alla finestra.

Signora G. B. - Roma (fig. B).
Disponga i mobili come le è indicato dalla piantina. Mi sembra

Consigli ai lettori

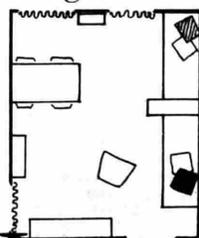


Fig. B

che, sistemando le due turchese, divise da un basso tavolinetto, contro una sola parete, appoggiando il tavolo trasversalmente alla parete opposta, sia maggior-

mente utilizzabile e sembri decisamente più spaziosa.

Elsa - Napoli (fig. C).

Le mattonelle e le ceramiche circolari stanno assai meglio se disposte sopra il mobile senza specchio nel modo indicato dal disegno. Nel posto lasciato libero potrà appendere delle piccole stampe disposte in fila di tre e tre su entrambe le pareti, incorniciate all'inglese.

Maria Angiolini - Torino

Ecco una breve risposta ai suoi quesiti:

Soggiorno: per il divano d'angolo scelga una stoffa piuttosto resistente, un panama od anche una tela di lana in tinta unita (senape, tabacco, ocra). Vantano bene le seggiole di Chiavari, possibilmente scure.

Camera da letto: per il letto antico a colonnine scelga coperta e

testiera in tela greggia con ricami Bandera. Niente stampe sull'armadio. Scegli il comò primo Ottocento intarsiato, preferibile a quello Impero. Le consiglio di aggiungere una poltroncina ricoperta in velluto unito.

Achille Molteni

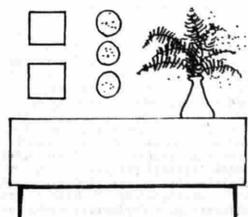


Fig. C

A Milano il sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,55.

A Roma il sole sorge alle 5,40 e tramonta alle 18,39.

A Palermo il sole sorge alle 5,37 e tramonta alle 18,33.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 9-23; Milano 13-24; Roma 15-27; Napoli 17-28; Palermo 22-28; Cagliari 17-28.



Rascel ripresenta Rascel

ore 13.40 - secondo programma

Renato Rascel — al secolo Renato Ranucci — non ha proprio la statura di un giocatore di basket; egli ha però una virtù (tra le altre, s'infende): è riuscito a fare della sua statura una maschera. Talvolta si ha persino l'impressione che, finito lo spettacolo, Rascel si tolga con il cerone anche i pochi centimetri sopra il metro e mezzo, allontanandosi quindi da una porta secondaria per non farsi accorgere di essere alto 1,80. Naturalmente, Rascel fa di tutto per sottolineare che è un piccolo e nello stesso tempo per nascondersi. È il tipo che se passa sotto l'arco di Costantino non perde l'occasione per dire con aria preoccupata: «Che tocco?», ma è anche colui che nelle vesti di generale indossa il copricapo più monumentale che ci sia e che in ogni occasione tende verso l'alto con uno zelo da cattedrale gotica.

L'ultima trovata di Rascel per aumentare la sua altezza è una trovata metafisica: egli ha moltiplicato se stesso per due e — con la complicità di Guido Leoni — ha dato vita ad una nuova rubrica radiofonica: *Rascel ripresenta Rascel*.

Il «piccoletto» cominciò a presentarsi lo scorso anno, questa formula gli è piaciuta e quest'anno egli è tornato agli ascoltatori, doppiando in un certo senso la sua personalità, ma raddoppiando — ed è ciò che per lui conta — la sua statura.

La rubrica è tenuta insieme da un filo conduttore originale: un dialogo in cui Rascel si trova a conversare con Rascel e di trovata in trovata passeggia tra le sue canzoni come in un giardino dalle aiuole fiorite. Il comico dimostra una certa bravura ad evitare gli scogli su cui vanno a naufragare anche uomini di consumata esperienza. Infatti quando Rascel presenta o ripresenta Rascel, non si ha mai l'impressione di un'autocompiacenza, né il comico coglie l'occasione per celebrare se stesso. Tutto si svolge come in un giuoco di prestigio e i due Rascel dialogano ordinatamente, polemizzano tra loro con garbo, seguono il filo di discorsi assurdi con la stessa grazia di un dialogo di Platone.

L'incontro tra i due Rascel, un po' surrealista, certamente sconcertante, si svolge nell'atmosfera rarefatta di una comicità un po' diffeusa. Egli si afferra a una parola per sfuggire alla logica del discorso e dà vita a ragionamenti di cui è impossibile prevedere le conclusioni. È il Rascel migliore: quello delle filastrocche senza senso, degli inseguimenti di un pensiero che cerca di sfuggire agli schemi della logica.

La metafisica non è mai stata bella, ma le sue scoperte hanno lo stesso fascino di quelle della matematica. Chi riesce a seguire Rascel nel labirinto del suo dialogo potrà trovarsi prigioniero, ma prigioniero di un dolce incantesimo, poiché al fondo del labirinto c'è il comico più comprensibile, il Rascel delle canzoni venate di malinconia. «Vogliamo tanto bene amore mio», «Nel mio giardino azzurro», «Tu sei romantica»...

Mariateresa Benedetti

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — * Musica sacra

Couperin: a) *Deus virtutem contere* (Tenore, William Herbert, con accompagnamento di flauto, oboe e violoncello); b) *Due mottetti* dal *Salmò 118* (Jennifer Vyvyan, Elsie Morison, soprani, con accompagnamento di due flauti, violino e violoncello); Charpentier: *Solenne* a tre cori (Claudine Collart, soprano; Pierre Giannotti, tenore; Louis Noguera, basso - Orchestra da Camera del Conservatorio di Padeloup e Coro «Des Jeunes musicales de France», diretti da Louis Martin)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Enrico Rosavenda

10.15 Bari: Inaugurazione della XXIV Fiera del Levante Radiocronaca diretta di Antonello Marescalchi (vedi articolo illustrativo a pag. 15)

11.15 Trasmissione per le Forze Armate

* *Attenti a...*, rivista di Sergio D'Ottavi

12 — Parla il programmatista

12.10 Le canzoni del giorno

Cantano Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Nick Pagano, Claudio Villa

Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*; Biondovino-Vignali: *Ucc del vento*; Bronzi-Cesarini: *Vertigine*; Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia*

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Mario Pezzotta e Miranda Martino

14 — Giornale radio

* Canta Bruno Pallesi

14.30 * Musica operistica

Rossini: *Cuglielmo Tell*, *Sinfonia*; Bellini: *Norma*; «Mira o Norma»; Verdi: *La forza del destino*; «Solenne in quest'ora»; Donizetti: *Don Pasquale*; «So anch'io la virtù magica»

15 — * Musica da ballo

16 — * Musiche da film

16.30 * Selezione da opere

17 — CONCERTO SINFONICO

diretto da ETTORE GRACIS con la partecipazione del duo pianistico Perrotta-Pastorelli Gabrieli (rev. Egon Krenton): *Sonata n. 19 a 15*, per tre cori di archi «Dalle canzoni e sonate» (1615); Tecci: *Concerto per due pianoforti e orchestra*; a) *Dolcemente mosso e volubile*, b) *Allegro e pensoso*, c) *Andantino vivace*; Men-



Nell'intervallo del concerto sinfonico della 17^a in onda la nota puntata della rubrica «A colloquio col naturalista». Nella foto, dall'alto: Angelo Boglione e il suo collaboratore Gian Carlo Ferraro-Caro

delasno: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* (Scozzese); a) *Andante con moto - Allegro un poco agitato*, b) *Adagio*, c) *Allegro vivacissimo*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

A colloquio col naturalista a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro

IX - Cami all'esposizione

18.45 * Ribalta internazionale

19.25 * Canta Betty Curtis

19.40 La giornata sportiva

20 — * Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

21 — Concerto di musica leggera

per le orchestre André Kostelanetz, Jackie Gleason, Hollywood Bowl, Morton Gould, Eddie Barclay, i cantanti Frank Sinatra, Nilla Pizzi, Four Freshmen, Emilio Pericoli e alla chitarra elettrica il solista Merle Travis

22 — Poesie di Giovanni Pascoli

Il fiore delle «Myricae», a cura di Alfonso Gatto

Dizione di Antonio Crast

22.15 Meccanici a livello europeo

Documentario di Antonello Marescalchi

22.45 Concerto del violinista Igor

Oistrakh e del pianista Sixten Ehrling

Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47* (Kreutzer); a) *Andante sostenuto - Presto*, b) *Andante con variazioni*, c) *Finale* (Presto)

(Registrazione effettuata dal Festival di Stoccolma 1960)

23.15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

10 — * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11-12 Parla il programmatista * LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 Il Signore delle 13 presenta:

Oggi cantiamo così Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Rascel ripresenta Rascel (Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

14.05 Divi allo specchio Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 * Due orchestre, due stili Nelson Riddle e Francis Bay

15 — * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Fantasia di motivi

Cantano Luciano Luaidi e Claudio Villa

Autori vari: *Bambina innamorata*, *Non sei felice, Mama non ti apridire più*, *Kiss me honey honey*; Martelli: *Roma di sera*; D'Anzi: *Ti dirò*; Mastroviti-Di Lazzaro: *Vaco e torno*; Albano: *Scappacinciatello*; Deani-Mottler: *Les amants*; Autori vari: *Come prima*, *Splende l'arcobaleno*, *Non dimenticher le mie parole*, *Giustola*

16 — PASSERELLA D'ESTATE

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

16.30 * Archi in parata

MUSICA E SPORT (Alemagna)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.25 * Alfaterna musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà da Lissone, a cura di Luciano Rispoli

21.40 Radionotte

21.55 * Glauco Masetti e il suo complesso

22.10-23 * Musica nella sera:

Passaporto per l'Italia

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-9 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio

Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio

da Londra

Notiziario e programma vario

10 — Bach: da *L'arte della fuga*

a) *Spiegel fugen I/II*, b) *Spiegel fugen III/IV*, c) *Quadrupel-Kammerorchester* der Dresdener Staatskapelle, diretta da Werner Egt

Al seminario Hans Otto

(Registrazione del Deutscher Demokratischer Rundfunk)

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 * Preudio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Ompia)

30' I successi della settimana



La cantante veneziana Lia Scutari, 21 anno. 1° premio al Festival di Pesaro 1960, prende parte allo spettacolo *Radiostop* che il Secondo Programma mette in onda questa sera alle 20.30 in ripresa da Lignano

- 10.25 Il Settecento musicale**
Mozart: *Cassazione in sol maggiore K. 63*, per archi e fiati: a) *Marchia*, b) *Allegro*, c) *Andante*, d) *Minuetto*, e) *Adagio*, f) *Minuetto*, g) *Finale* (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher); Haydn: *Divertimento in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno*: a) *Allegro con spirito*, b) *Andante quasi allegretto*, c) *Minuetto*, d) *Rondò* (Allegretto); (Severino Gazzelloni, flauto); Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno)
- 11** — * **Affreschi sinfonico-coral**
Vivaldi: *Gloria* per soli, coro e orchestra (Ginevra Vivante, soprano; Claudia Carli, mezzosoprano - Orchestra e Coro della Scuola di Arzignano diretti da Antonio Pellizzari - Maestro del Coro Mario Trevisoli); Orff: *Carmina burana*, cantata per soli, coro e orchestra (Gianna D'Angelo, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Guido Mazzini, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
- 12.45 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 13** — **Antologia**
Da « Racconti » di O. Henry: « Il pendolo »
- 13.15** * **Musiche di Fauré, Grieg e Bartók**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 3 settembre - Terzo Programma)
- 14.15-15 La sonata moderna**
Bartók: *Sonata per due pianoforti e percussioni*: a) *Assai lento* - Allegro molto, b) *Lento ma non troppo*, c) *Allegro ma non troppo* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi - Helmut La-

berer e Karl Peinkofer, percussione); Barber: *Sonata op. 6*, per violoncello e pianoforte: a) *Allegro ma non troppo*, b) *Adagio*, c) *Allegro appassionato* (Willy La Volpe, violoncello; Maria De Concillia, pianoforte)

TERZO PROGRAMMA

- 17** — **Georg Friedrich Haendel**
Water Music per orchestra
Direttore Hermann Scherchen
- Anton Bruckner**
Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »
Mosso, ma non troppo presto - Andante - Scherzo (Mosso) - Finale
Direttore Wolfgang Sawallisch
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 18.45 La Rassegna**
Teatro
a cura di Mario Apollonio
- 19.15 Biblioteca**
Serata con Monsieur Teste di Paul Valéry, a cura di Emanuela Mochi Onory
- 19.45 Parla il programmatista**
*** Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
- 20** — **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
R. Strauss (1864-1949): *Cosi parlò Zarathustra* poema sinfonico op. 30
Violinista Michel Schwalbé
Orchestra « Berliner Philharmoniker », diretta da Karl Böhm
S. Prokofiev (1891-1927): *Cinderella* suite dal balletto *Fata di primavera e fata d'estate* - *Cinderella va al ballo* - *Cinderella al castello* - *Cinde-*

rella e il principe - *Valzer di Cinderella* - *Mezzanotte* - *Apo-teosi* - *Finale*
Orchestra « Stadium Sympho-ny » di New York, diretta da Leopold Stokowsky

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LA PSKOVITANA
ovvero *Ivan il terribile*
Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Lev Aleksandrovic Mej
Versione ritmica italiana di Gustavo Macchi
Musica di Nicolai Rimskij-Korsakov

Ivan il Terribile
Boris Christoff
Jurij Iwanovitch Tokmanoff
Franco Calabrese
Nikita Matuta - Mario Carlin
Afanassij Wlasenskij

Enrico Campi
Eraldo Coda
Michael Andrejewitsch
Tutscha Franco Calabrese
Juschko Welebin Enrico Campi
La principessa Olga
Jurjewna Trnakoff
Marcella Pobbe
Stefania Matuta

Miriam Funari
Wlasielwna Agnese Dubbini
Perfiljwna Bianca Furlai

Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrato a pag. 6)

23.45 Congedo
Dalle « Confessioni del Cavaliere d'industria Felix Krull » di Thomas Mann: Discorso sull'amore

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: *Cantata per la festa dei Re Magi*, di Telemann; *Christus*, di Liszt (1ª parte) - 10 (14) « I poemi sinfonici di Liszt » - 11 (15) in « Pagine dell'800 musicale germanico »: *Musiche di Beethoven e Schumann* - 16 (20) *Un'ora con Dvorak* - 17 (21) *I pescatori di perle*, di Bizet.

Torino: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: « *Orphée* », di Romano; « *Wachet, betet...* », di Bach; « *Château du feu* », di Milhaud - 10 (14) in « Musica a programma »: *Tapfola*, poema sinfonico op. 12, di Sibelius; *Waldensteiner camp*, poema sinfonico (op. 14), di Smetana; *Icaro*, poema sinfonico, di Markevitch - 16 (20) *Un'ora con Anton Dvorak* - 17 (21) *Giulietta e Romeo*, di Zandonani - 18.45 (22.45) *Musiche di Ciaikovsky e Ravel*.

Milano: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: « *Giosué* », oratorio per soli, coro e orchestra, di Haendel (2ª e 3ª parte) - 10 (14) in « Musica a programma »: *Il borghese gentiluomo*, suite op. 60, di R. Strauss; *Thamar*, poema sinfonico di Balakirev - 11 (15) *Pagine dell'Ottocento musicale germanico* - 16 (20) *La donna senz'onora*, Richard Strauss - 19.30 (23.30) *Musiche di Bela Bartok*.

Napoli: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: *Cantata n. 471 « Die Maurerfreude »* di Mozart e *Cantata n. 106* di Bach - 10 (14) « I Poemi sinfonici » di R. Strauss - 11 (15) in « *Musiche dell'800 germanico* »: *Otello* op. 32 di Spohr - 16 (20) « *Un'ora con Haendel* » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, atto primo.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L.12.900 Donna: L.13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

catalogo gratis

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di COTONE MAKÒ EXTRA nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurini» a colori.

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 96

col. e. n. 1014



dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)



Orasiv, super-polvere efficace protezione agli urti della dentiera nelle farmacie.

ORASIV

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 4 settembre - ore 15.15,30 Secondo Progr.

1. **MY LOVE** { Nat « King » Cole con Stan Kenton
2. **STEADY** { e la sua orchestra - 45 giri

3. **SE CI SEI**
Umberto Bindi - 45 giri

4. **RIVER, STAY AWAY FROM MY DOOR** (Fiume, stia' lontano dalla mia porta)
Frank Sinatra - 45 giri

5. **DE GUELLO** (Senza quartiere)
Riccardo Rauchi e il suo complesso - 45 giri

6. **CARNIVAL IN GRENADA**
I 5 di Lucca - 45 giri

7. **Dischi a richiesta**

Lunedì 5 settembre
YOU UNDERSTAND ME (Tu mi capisci)
Sam Cooke - 45 giri

Martedì 6 settembre
COMIN'DOWN WITH LOVE
The Bluenotes - 45 giri

Mercoledì 7 settembre
MADE TO BE LOVED (Fatta per essere amata)
Johnny Yukon - 45 giri

Giovedì 8 settembre
CHATTANOOGA CHOO-CHOO
Ernie Fields e la sua orchestra - 45 giri

Venerdì 9 settembre
SEMPLICI PAROLE (Worlds)
Jimmy Fontana - 45 giri

Sabato 10 settembre
IT'S BITSY TEENIE WEENIE YELLOW POLKA-DOT BIKINI
Brian Hilland - 45 giri



il soprano « ROSANNA CARTERI » canterà per Voi la romanza (Butterfly)

«Un bel di vedremo...»

offerta dalla Soc. del Plasmon che Vi ricorda i suoi rinomati

« ALIMENTI al PLASMON »

particolarmente raccomandati:

per.... lo svezamento

per.... la prima colazione e la merenda di grandi e piccoli

per.... i sofferenti di stomaco o intestino

per.... tutte le persone adulte o in età che abbisognano di una alimentazione nutriente ma leggera e di facile digeribilità



Rinnovate la vostra pelle!

Se sul vostro viso compaiono brutoli, sfoghi, macchie, lentiggini, potete eliminarli con un metodo semplicissimo usando la

Pomata del Dr. Biancardi che rinnova veramente, in pochi giorni, l'epidermide facendovi ottenere risultati che vi sorprenderanno.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

GRATIS, UNA PICCOLA RADIO PER VOI

Un piccolo ed efficiente apparecchio radio a cristallo potrete facilmente costruirvi col pacco di materiale donato che comprende tutti i pezzi relativi. Questo pacco viene mandato completamente gratis.

LA RADIOSCUOLA GRIMALDI, per convincere il maggior numero di persone ad imparare a conoscere la Radio e la Televisione, offre questo regalo SUBITO a tutti coloro che si iscriveranno al corso di radio per corrispondenza.

Riemprite, ritagliate e spedite immediatamente il tagliando qui sotto. Riceverete un bellissimo bollettino con tutte le spiegazioni. LA RADIO E LA TELEVISIONE OFFRONO LE PIU' GRANDI PROSPETTIVE PER IL VOSTRO AVVENIRE

RADIOSCUOLA GRIMALDI - PIAZZALE LIBIA, 5-U - MILANO

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Provincia _____ Inviatemi subito gratis e senza impegno

BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)

BOLLETTINO TVL (corso televisione per corrispondenza)

(fare una crocetta nel quadratino desiderato) 296

10.05 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

11-11.30 S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

17 GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE
Panorama settimanale

POMERIGGIO ALLA TV

18 Roma - TORNEO DELLA QUINTANA AL CIRCO MASSIMO

Telecronista Tito Stagno
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

18.30 LE MISERIE DI MONSIEUR TRAVET

Film - Regia di Mario Soldati

Distr.: Lux Film
Interpr.: Gino Cervi, Carlo Campanini, Vera Carmi, Alberto Sordi

RIBALTA ACCESA

20.15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20.30 TIC-TAC
(Locatelli - Frullatore Girmi - Tide - Terme S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Shampoo Palmoline - (2) Cotoneificio Valle Susa - (3) Società del Plasmon - (4) Alemagna - (5) Olio Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerna - 2) Titanus-Adriatica -



Carlo Campanini, protagonista del film *Le miserie di Monsiù Travet*

3) Cine televisione - 4) General Film - 5) Albo Film

21.05 Dal Teatro delle Arti in Roma

3) Cine televisione - 4) General Film - 5) Albo Film

La Compagnia del Teatro Italiano «Peppino De Filippo» (S.A.T.I.) presenta **ARIA PAESANA**

Un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: Zio Giovanni

Peppino De Filippo
La zia Lidia Martora
Salvatore Emilio Marchesini
Vittorio Luigi De Filippo
Signora Orsola Francesca Palopoli

Vincenzo Gigi Reder
Il compare Olimpo Gargano

PRANZIAMO ASSIEME
Un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: Federico Peppino De Filippo

Margherita Lidia Martora
Il marchese Eugenio

Aldo Giuffrè
Il suo medico Gigi Reder
Il maggiordomo Giovanni

Olimpo Gargano
Matilde Francesca Palopoli
Regia teatrale di Peppino De Filippo

Ripresa televisiva di Margherita Curti Gialdino

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

e

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23.30 Cronaca registrata da Madrid di un tempo dell'INCONTRO DI CALCIO REAL MADRID-PENAROL

Telecronista Giuseppe Albertini

Due atti unici di Peppino De Filippo

«Aria paesana» e «Pranziamo assieme»

Due atti unici, nettamente differenziati fra loro per motivi ed atmosfera, costituiscono la seconda serata televisiva affidata all'interpretazione della compagnia di Peppino De Filippo, ed in programma per domenica 4 settembre. Il primo d'essi è *Aria paesana*: un bozzetto dalle tinte lievemente accennate, stati d'animo piuttosto che una vicenda.

L'atteggiamento di un giovane, vissuto sempre in un paesetto della provincia napoletana, e smanioso ora di trasferirsi in una grande città; a confronto del quale sta la struggente malinconia degli zii che l'hanno cresciuto per figlio; la sconsolata disperazione della donna che vede allontanarsi, forse per sempre, il nipote, e l'irosa rassegnazione dell'uomo che, nonostante tutto, si rende conto dell'inevitabilità di quella partenza. Il comico, che c'è, rimane discretamente in disparte; il motivo conduttore del lavoro è costituito da un brano musicale, che accompagna e sviluppa da un capo all'altro il contrasto dei sentimenti. Fin tanto che, sulla situazione dolorosamente insoluta, si chiude lentamente il sipario.

Il sipario, entro breve tempo, si riaprirà sul secondo atto unico, intitolato *Pranziamo assieme*. Qui il pubblico troverà Peppino che meglio conosce, in una delle sue più strabilianti invenzioni. Una coppia di sposini in viaggio di nozze s'imbatte, per le strade di Roma, in un antico compagno di scuola di lui. Si tratta di un autentico gentiluomo, di un titolato, che si affretta ad invitare la coppia in casa sua, esprimendo il vivissimo desiderio di farli conoscere alla propria nobile metà. L'invito viene accettato, ed è una grande iattura per gli sposini. Di fatti, la bellissima moglie del gentiluomo è già da alcuni anni perita in una sciagura aviatoria. Il vedovo,

poveretto, non sa rassegnarsi all'idea, e si comporta esattamente come se ancor oggi la moglie gli fosse accanto; e il medico che assiduamente lo affianca esorta tutti i consenzienti ad assecondarlo nella pietosa finzione.

Si può intuire quale somma di situazioni imbarazzanti, o francamente penose, stiano per derivare da questo assunto. E ci si può anche domandare in che modo, da un fondo di tragedia, sia dato di pervenire ad

un risultato di schietta ed irresistibileilarità. Ma proprio qui giova ricordare il fondo amaro che spesso s'accompagna alla comicità di Peppino; e, ove si ponga mente all'impercettibile confine che divide, nelle cose dell'uomo, il tragico dal ridicolo, si finirà col ravvisare un elemento di più, e questo, forse, essenziale, per intendere la vera natura di questo nostro incomparabile attore.

f. d. s.



Lidia Martora sarà la zia in *Aria paesana* e Margherita in *Pranziamo assieme*

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 8.65 P.C. su m. 35/5 e da Caltanissetta o a r. su Kc/s. 951.51 pari a m. 33

23.05 Vacanza per un continente - 23.55 Musica dallo schermo - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Orchestra per voi - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Araceno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

- SARDEGNA**
8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).
12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
14.45 Radiosena (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
15 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).
- SICILIA**
20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.40 Canti della montagna (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).
11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirte - 11.35 Speziell für Sie! (Electrona - Bozen) - 12.15 Mittagenschriften - 12.30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19 Die Blasmusikstunde - 19.30 & Kleiner Bahnhof im nebel - Hörspiel von

Paolo Levi. Aus dem Italienischen von Percy Eckstein (Bandaufnahme des Sueddeutschen Rundfunks, Stuttgart) - 20.15 Musik von Maurice Ravel: a) Pavane pour une infante defunte; b) Bolero. Solisten-Orchester der Leitung Louis Martin. 20.40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21.20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).
23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRULI-VENEZIA GIUGLIA
7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione di Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota sulle stazioni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti (Trieste 1 e stazioni MF II).
9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale (Udine 1 e stazioni MF II).
12.40-13 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli e nell'Isontino, a cura di Pino Misori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi. Maria Lorcio; Leonelli; Amo; Prous; Forte; Pisanò; Rispondimi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellani in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Bsky Nider, Vanessa e del regista Tito Angetelli (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF II).
8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Dal canzoniere popolare

In lingua slovena (Trieste 1).

sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi - Mattina di festa - 12 L'ora cattolica - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 13 - Leonardo Marcheselli e il suo complesso.

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 - Appuntamento con i «Platters» - 15.20 «Jammession» - divagazioni su jazz a cura di Orio Giorgini - 15.40 Trio vocale «Metulječ» - 16 - Interpretazioni di pianista Eddy Duchin - 16.20 «Cantata Carla Boni e Gino Latilla» - 16.40 Orchestre d'archi - 22.7 «Ballata con» - 17.40 «Arie e duetti d'opera» - 18 Panorami turistici, inquadramento estivo da noi ed altrove - 19 La gazetta della domenica - 19.15 «Album musicale» - 19.45 XVII Olimpiadi - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Melodie romantiche» - 21 Coro «Emil Adamič» - 21.30 «Concerto in jazz» - 22 La domenica dello sport - 22.7 «Ballata con» - 22.30 «Quartetto per archi in re maggiore op. 6 n. 1» - 22.30 «Quartetto per archi n. 65 in re maggiore maggiore op. 64 n. 6» - 22.40 «Motivi veneziani» - 23 «Conte Candoli ed il suo complesso» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno».

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.21 (O.C.).
9.30 Santa Messa in collegamento RAI con commento di P. Francesco Martini. 15.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. «Documentari e Conquiste sugli Olimpiadi» e «Elevazioni domenicali» di Titta Zarra. 21.10 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I
 (Kc/s. 1475 - m. 203.4)
19 Le Olimpiadi di Roma. 20.10 «Le vecchie signore», radio-commedia di Philipp Levene. 21.10 Musica leggera. 22 No-

tiziario. 22.25 «Yeti, il demone dell'Himalaya», radiostudio di Theodor Kutzer. 23 Musica da ballo. 0.05 - Witold Silewicz. Sinfonia n. 2, per grande orchestra e coro (Orchestra dei Sinfonici di Vienna, direttore-compositore, Coro della Radio austriaca).

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193.1)
20.20 Interpretazioni della violinista Jeanine Andrae e del pianista Jan Pasterkamp. Ramuz: Gavotta in re maggiore; Paganini: La campanella. 20.30 Festival di Besançon. Concerto diretto da Karl Ristenpart. Solisti: Robert Casadesu. Haendel: Concerto grosso in sol minore, op. 6; Mozart: Concerto K.491 in do minore; Weber: Concertstück; Haydn: Sinfonia n. 90 in do maggiore. 22 Negro spirituale. 22.10 «Ritornello di Aristide Briand. 22.50 Jazz. 23.20 Il bel Danubio blu. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498.3; Marsiglia I Kc/s. 1170 - m. 422.5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 558.8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347.6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317.8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258.6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213.8).

19.16 Preludio alla serata con i Dinns. 19.30 «Ce soir on cambriole» di René Fauvette. Pierre Gilson. Stasera: Marc Cabé. 20.25 Orchestre Knightsbridge e Benny Bennett. 20.30 «Sia il benvenuto», Stasera: Hélène Tournaire, con Jean Renoir, Cora Vaucaire, Nicole Louvier e Hélène Poirier. 21.37 «Antepremiere» di Jean Grunbaum. 21.51 Interpretazioni del chitarrista Jesus Gonzalez-Mohino.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280.4)
19.40 Concerto di musica leggera diretto da P. Bonneau, con la partecipazione della cantante Genevieve Rollan. 20.20 Concerto di musica da camera diretto da Roger Gilling. Solisti: pianista Raf. Pierron; trombettista Roger Delmotte. Maestro del coro Roger List. Alain Weber: «Suite pour une pièce de vue»; Henry Barraud: Concerto per pianoforte; Charles Chaynes: Concerto per tromba; A. de Spitzmacher: «Les heures d'automne», su testo di Emile Verhaeren. 21.20 Omaggio a Louis Gullier. 22.17 Delibes: Coppelia. 22.50 Dischi da Club 60.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204.6)
19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort. 19.20 A più riprese. 19.30 «Tri due porte» con Jacques Grellou. 20.05 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourlillon. 20.35 «Tutte le strade conducono a Roma». Presentazione di André Bourillon. 21.05 «L'organo», 21.50 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22 Musica senza passaporto. 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA BURBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)
20 Varietà musicale del Westfunk con AVRO-Hilversum, BFN, Radio Montecarlo, Radio Svizzera Italiana, Radio Ginevra e Radio Vienna. Concerto per orchestra e molti solisti. 21.45 Notiziario. 22.15 Mille battute di musica da ballo. 23 Harald Banter e la Mediaband. 23.15 Allegria in melodia. 0.05 Concerto notturno diretto da Hans Georg Rattjen (solista Alvin Karpis). Concerto di Giuseppe Verdi: Ouverture dell'opera «Luisa Miller»; Aram Khachaturian: Concerto per pianofello orchestra; Alfredo Casella: «Divertimento per Folia» per piccola orchestra. 1.05 Musica fino al mattino.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)
19 Musica per automobilisti. 20 Brutti tirò dei banditi, opera di Franz von Suppé, diretta da Schindl-Boeckle. 22 Notiziario. 22.30 Stars e canzoni di successo di tutto il mondo. 23 Musica da ballo internazionale. 0.05 Musica leggera nell'intimità. 1.05-2.00 Musica da Burburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)
19 Belle voci: Renata Tebaldi, soprano ed Ezio Pinza, basso. 20 Dal Festival di Salisburgo:

Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth (solista violinista Christian Ferras); Franz Schubert: Ouverture «Rosamunda»; Alban Berg: Concerto per violino e orchestra; Anferno: Sinfonia n. 3 in re minore. 22 Notiziario. 22.30 Mille battute di musica da ballo. 23 Harald Banter e la Mediaband. 23.15 Allegria in melodia. 0.10-1.10 Melodia fine della domenica.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295.3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195.1)
18.50 Melodie varie. 20 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud (solisti pianisti: Peter Andra). Johannes Brahms: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore. 21.45 Concerto del pianista Peter Wallfish. Georg Reinhardt: «Un minuto»; Christian Gottlieb Neefe: «Canta in do minore». 22 Notiziario. 22.40 Musica da ballo per gli istatori. Melodie Allegria fine della domenica. 1.10-5.45 Musica da Burburgo.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

(Brookmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247.1)
19 «The Flying Doctor», di Rex Rienzi. 26° episodio: «The War's Over Now», 19. Disci presentati da John Hobday. 20.30 Canti sacri. 21 Mantovani e la sua orchestra da concerto. 21.45 Disci presentati da Alan Keith. 22.40 «Peter's Party», con Pete Murray. 23.30 La musica di David Geary culla i vostri sogni.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4.30-7	7185	41.75
6	6.45	9410
6-7.30	9510	31.55
7-9	11750	25.53
8-9	15110	19.85
10.15-19.15	21870	17.70
18.45-21	12095	24.80
21-22.15	9510	31.55

16.15 Interpretazioni del violinista Solist Baker e della pianista Ronnie Price. 17.15 Varietà musicale. 19.30 «Viaggio di ritorno», commedia radiotelevisiva di Janet; McNeil. 20.30 Orchestra da ballo della BBC. 21.30 Canti sacri. 21.52 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Sergio Varella-Ciro Gullier. Ifigenia, ouverture; Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra. 23.15 «The Grey Bird», di George Ewart Evans. V puntata: «A Mound of Trouble».

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)
19.40 Ricordi musicali. 20.40 Complessi di flauti. 21.55 Coro della chiesa di Cappel. 22.10 Notiziario. 22.20-23.15 Maestri minori dell'arte classica.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)
13.15 «Un marsiano nella credenza», romanzone di fantascienza di Ugo Alberico e Renato Geronzi. 13.35 Cantata Renato Rascel. 13.45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Paticcini. 14.30 Complessi bandistici ticinesi. 15 Disci. 15.15 Sport e musica. 17.15 La domenica popolare: «Crusca» fantascienza con vari solisti. Alessandro Marcello-F. Giegling: Concerto «La cetra» n. 4 in mi minore; P. A. Locatelli: Concerto grosso n. 4 op. 1. Vivaldi: 23.15 V. Negri Bryka: Concerto n. 10 in si bemolle maggiore «La caccià». 19 Smetana: «La sposa e il nonno». 19.15 Giornale sonoro della domenica. 20.30 La canzone core del mondo. 23 Musica da ballo internazionale. 0.05 Musica pianistica di Rachmaninoff orchestrate da Kostelenetz.

SEGUITE LA RUBRICA TV «SAFARI»? *

LEWIS COTLOW
 vi fa rivivere quelle avventure nel suo libro:

ZANZABUKU SAFARI PERICOLOSO

E' in vendita in tutte le librerie a L. 2.000

CINO DEL DUCA EDITORE

sono pubblicati:
 Nella stessa collana etnologica di

GLI ULTIMI CANNIBALI

di JENS BJENE

CACCIATORI DI TESTE IN AMAZZONIA

di LEWIS COTLOW

FORMOSA ISOLA

di FELICE BELLOTTI

SE NON TROVATE I VOLUMI PRESSO IL VOSTRO LIBRAIO RICHIEDETELI DIRETTAMENTE CON L'ACCLUSO TAGLIANDO

CINO DEL DUCA EDITORE via Borgogna 5 - Milano

Vogliate inviarmi contrassegno il volume: «ZANZABUKU - SAFARI PERICOLOSO».

Desidero inoltre ricevere _____

 Mi chiamo _____

 Indirizzo _____

 Città _____



COMUNICATO
Abbonamenti ai 52 programmi ufficiali delle Olimpiadi

Sono aperti gli abbonamenti ai programmi ufficiali delle Olimpiadi. Essi contengono dati e notizie inimitabili altrove: nomi e iscrizioni atleti partecipanti, albi d'oro, primati, vincitori passate Olimpiadi, indicazioni tecniche, tabella comparativa partecipazioni a tutte le Olimpiadi moderne, giurie ecc. Vera enciclopedia (1628 pagine in 3 lingue) di costante interesse e consultazione per ogni sportivo. Il numero di chiusura conterrà fra l'altro tutti i risultati ufficiali dei giochi fino al 6° posto nelle competizioni individuali e al 4° nelle collettive.

PREZZI DEI 18 ABBONAMENTI

N. (completo)	52 progr.	L. 10.450	N. 10 (hockey)	5 progr.	L. 1.050
N. 2 (atletica)	11	L. 2.640	N. 11 (boxe)	3	L. 670
N. 3 (nuoto pallan.)	10	L. 2.000	N. 12 (pesi)	3	L. 670
N. 4 (canottaggio)	7	L. 1.450	N. 13 (tiro)	3	L. 670
N. 5 (ciclismo)	6	L. 1.240	N. 14 (vela)	3	L. 670
N. 6 (scherma)	6	L. 1.240	N. 15 (pentathlon)	3	L. 670
N. 7 (calcio)	5	L. 1.080	N. 16 (ginnastica)	3	L. 670
N. 8 (equitazione)	5	L. 1.050	N. 17 (tutte)	3	L. 670
N. 9 (basket)	5	L. 1.050	N. 18 (canoa)	3	L. 670

NB. Ogni Abbonamento comprende i programmi di Apertura e di Chiusura. I programmi sono inviati a domicilio non appena pubblicati. I versamenti vanno eseguiti a mezzo Vaglia Postale indirizzando a:

PROGRAMMI OLIMPIADI - CONI ROMA

Indicare chiaramente il numero dell'Abbonamento desiderato. Per l'Estero l'Abbonamento aumenta del 5 %

Lassù, sulle montagne

Lunedì e giovedì - ore 16 programma nazionale

L'autore ha tratto spunto per questa sua trasmissione dal misterioso fascino che la montagna esercita sull'uomo: fascino che nei tempi antichi si estrinsecava in reverente timore, ed oggi si manifesta in passione di conquista; fascino che sempre nei secoli ha acceso la fantasia dei popoli, dei poeti e degli artisti. Tutto può accadere ed è accaduto « Lassù sulle montagne »: le storie vere e fantastiche legate alle valli e alle cime costituirebbero materia di narrazione per innumerevoli veglie accanto al fuoco. Il tono della trasmissione è proprio quello, familiare ed evocativo, di una riunione di amici che, scelto un argomento di conversazione, narrino su questo argomento chi una storia, chi un aneddoto, chi una leggenda. Il poco lume che rischiara il loro gruppo fa più misterioso e interessante il gran cerchio d'ombra d'intorno; nell'ombra le cose non dette sono presenti e vive: basta una parola per richiamare cento ricordi.



Mario Vani, autore della trasmissione

Così, dal corale omaggio alla bionda Soreghina, si passa alla leggenda di Re Laurino e del suo giardino incantato. Ma qualcuno già scandisce, più per se stesso che per gli altri, alcuni versi famosi, sicché presto, nell'attento silenzio, si delinea la figura del diacono Martino, solo con se stesso e con Dio nell'orrore di valli sconosciute. Ed ecco la storia di Contarina gemente nelle notti di bufera: si fa appena in tempo a finirle che già, per contrasto, si rievocano placide albe e rossi tramonti. E il pittore delle montagne, Giovanni Segantini, non può essere dimenticato.

Poi è la volta delle guide, degli scalatori e dei combattenti di chi la vita, sulle montagne, l'ha data per la gioia di arrivare in vetta, e di chi l'ha data per la patria. Qui gli amici tacciono, assorti. E nella mente di ognuno si concreta, pacificatore e rasserenante, il ricordo dei sacerdoti saliti sul Monte Bianco a pregare per tutti i giovani morti della montagna.

Episodi sceneggiati e narrazioni, versi, musiche e cori conferiscono varietà e vivacità a questo programma che non è una « trasmissione a soggetto », ma una divagazione piacevole e spesso appassionata su un argomento di sempre vivo interesse.

v. r.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 28^a)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Matutino giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 10.30

RADIO OLIMPIA

Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

- Atletica leggera: salto con l'asta; maschile (qualificazioni)
- Ginnastica: esercizi obbligatori maschili
- Hockey su prato: quarti di finale
- Scherma: spada individuale
- Sport equestri: Gran Premio di dressage
- Lotta libera
- Interviste e notizie

Voce guida: Roberto Bortoluzzi

Coordinamento: Carlo Boncinani, Nando Marellini e Sergio Zavoli

- 12 - Voci vive
- 12.10 Carosello di canzoni
- Cantano Tony Del Monaco, Rayma, Sandro Tuminelli, Caterina Villalba
- Valleroni-Cepparelli: Tutto e nulla; Di Palma: L'ombra nella nebbia; Di Mauro-Molino: Campana a la tonnara; Malmesi: Io vivo (Olà)
- 12.25 * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Miscela Leone)
- 14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14,15-15,05 Trasmissioni regionali
- 14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 - Programma per i ragazzi
- « Lassù sulle montagne »
- Radiocomposizione di Mario Vani
- Prima parte
- Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30

RADIO OLIMPIA

Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

- Atletica leggera: lancio del disco femminile, m. 200 femminile, m. 110 con ostacoli maschile (finali); metri 400 maschili (semifinali)
- Ginnastica: Esercizi obbligatori maschili
- Hockey su prato: quarti di finale
- Scherma: spada individuale
- Sport equestri
- Vela
- Interviste e notizie

- 19 - * Canta Nicola Arigliano
- 19.15 Alfonso Sidoti: Una nuova traduzione della Bibbia
- 19.30 Musiche d'oltre confine
- La Radio Svizzera presenta Fernando Paggi e l'orchestra Radioasa
- 20 - * Complessi vocali
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
- diretto da PIETRO ARGENTO
- con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del baritone Nestore Catalani
- Verdi: 1) Nabucco: Sinfonia; 2) Otello: Credo; Donizetti: La figlia del reggimento; « Le ricchezze ed il grado »; Haendel: Giulio Cesare; a) « Dal l'ondoso periglio »; b) « Più amabile bella »; Bizet: Carmen; « Io dico no, non son paurosa »; Meyerbeer: L'Africana; « Adamastor re dell'acque profonde »; Massenet: Manon; « Or via Manon »; Donizetti: Don Pasquale; a) « E il dottor non si vede »; b) Sinfonia
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22 -
- RADIO OLIMPIA
- Cronache dirette dei Giochi Olimpici
- Nel corso del programma:
- Calcio: Dallo Stadio di Fuorigrotta: semifinali
- Pugilato: finali
- Interviste e notizie
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20' La voce di oggi: Sergio Bruni
- 30' Fiesta (Apipgas)
- 40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Spagna - Portogallo
- 50' A tempo di charleston (noenazzi)
- 10 - INGRESSO LIBERO
- Rassegna di sketches e canzoni
- Gazzettino dell'appetito (Omoipiù)
- 11-12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
- 12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta: Napoli, oggi (Cera Grey)
- 20' La collana delle sette perle (Lasso Gabetti)
- 25' Fossalupo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

- 50' Il discobolo (Arripoti Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Musica in pochi
- Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Apipgas)
- 45' * Parata d'orchestre
- Franck Pourcel, Perez Prado, Les Baxter
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 * Alberto Semprini al pianoforte
- 16 - * Lecuona e le sue canzoni
- 16.20 * Musica salon
- 16.40 Album operistico
- Dueti verdiani
- 1) Don Carlos: « Son lo dinanzi al re »; 2) Otello: « Già nella notte densa »
- 17 - * Carosone e la canzone
- 17.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
- Immagini della natura
- III - Smetana: da La mia Patria;
- a) La Moldava, b) Blanck, c) Sarka, d) Tabor
- Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- * BALLATE CON NOI
- 19.25 * Altalena musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 Alberto Talegalli presenta SONO UN UOMO DI MONDO

RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
- Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
- (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (In francese) Giornale radio da Parigi
- Notiziario e programma vario (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
- Notiziario e programma vario (in inglese) Giornale radio da Londra
- Notiziario e programma vario
- 10 Favole per i grandi
- Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, per due pianoforti e orchestra (Solisti Ermelinda Magnetti e Alberto Bersona - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Sautet: La chaite - suite (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Figuera)

TERZO PROGRAMMA

10.45 Musica a programma

Raff: *Sinfonia della foresta*: a) Allegro (Am Tage), b) Largo (In der Dämmerung), c) Allegro assai (Tanz der Dryaden), d) Allegro (Nacht) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

11.45 Concertisti italiani

Bach: *Preludio e Fuga in do maggiore* (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 5*, per violino e pianoforte: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro vivace (Pina Carmirali, violino; Armando Renzi, pianoforte)

12.15 Il romanticismo e la musica vocale

Brahms: *O wusst' ich doch* (Nicola Rossi Lemeni, basso; Giorgio Favaretto, pianoforte); Wolf: 1) *Die Lieder des Eichenhofes*: a) Der Musikant, b) Verschwiegene Liebe: 2) *Die Lieder des Goethe*: a) Blumen-gruss, b) Epiphantas (Petre Munteanu, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.30 Ouvertures

Weber: *Il dominatore degli spiriti*, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Schumann: *La fanciulla di Mezzanotte*, ouverture (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Edmond Appia)

12.45 Variazioni

Weber: *Variazioni in do maggiore op. 2* su un tema originale (Pianista Michael Braunsfels); Paganini: *Variazioni su un tema di Rossini* (André Navarra, violoncello; Carlo Busotti, pianoforte)

13 — Antologia

Du «Napoléone il piccolo» di Victor Hugo - Ritratto di Luigi Bonaparte »

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di R. Strauss e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 27 settembre - Terzo Programma)

14.30 Arie antiche

Monteverdi: a) *Eri già tuitta mia* (Lucille Udovich, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); b) *Io che nell'ozio naacqui* (Ugo Trama, basso; Giorgio Favaretto, pianoforte); A. Scarlatti: a) *Il farai sposa* (Nucci Condò, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); b) *Già il sole dal Gançe* (Guido De Amicis Roca, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14.45 Concerto della pianista Clelia Arcella

Mozart: *Nove variazioni sul tema «Lison dormait»*; Pergolesi: *Suite in re maggiore*: a) *Allemanda*, b) *Minuetto*, c) *Gavotta* con variazioni; Bach-Liszt: *Preludio e fuga in la minore*

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO SANZOGNO con la partecipazione dei solisti Rinaldo Tosatti, Libero Rossi, Bruno Martinotti e Cesare Ferraresi

Haendel (Realizzazione e orchestrazione di Henk Casadesu): *Concerto in si minore*, per viola e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante ma non troppo, c) Allegro; G. F. Malipiero: *Concerto*, per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Lento, c) Allegro; Martin: *Ballata*, per flauto, archi e pianoforte; Bruch: *Concerto in sol minore* op. 26, per violino e orchestra: a) Allegro moderato (Preludio), b) Adagio, c) Allegro energico (Finale)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

17 — * Il Quartetto per archi

Venticinquesima trasmissione

Anton Dvorak

Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 «Nigger»

Allegro, ma non troppo - Lento - Molto vivace - Vivace, ma non troppo

Esecuzione del «Quartetto Grillier»

Sidney Grillier, Jack O'Brien, violini; Phillip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

Béla Bartók

Quartetto n. 6

Mesto, Vivace - Mesto, Marcia - Mesto, Burielotta (Moderato) - Mesto

Esecuzione del «Quartetto Parrenin»

Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, violini; Serge Collet, viola; Pierre Pénassou, violoncello

18 — Josquin Des Pres

Benedicta es colorum Regina - Tu solus - Bergerette savoyenne - Petite camusette - Parfons regretz - Allegez moi

Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York, diretto da Noah Greenberg

Franz Joseph Haydn

Divertimento n. 1

Andante - Minuetto - Rondò

Esecuzione del «Philadelphia Woodwing Quintet»

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in si bemolle K. 454

per violino e pianoforte

Largo, Allegro - Andante - Allegretto

Charles Wadsworth, pianoforte; William Kroll, violino

Stanley Hollingsworth

Sonata per oboe e pianoforte

Moderato - Andante - Allegro moderato

Wayne Raper, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte

(Registrazioni effettuate il 9, 15 e 29-6-1960 al «Terzo Festival del due Mondi» di Spoleto)

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Vittorio Fellegara

Sinfonia in due tempi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19.45 L'Indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762):

Due concerti grossi op. 3

N. 4 in re minore

Largo e staccato, Allegro - Largo - Vivace

N. 5 in si bemolle maggiore

Adagio, Allegro - Adagio - Allegro

Orchestra d'archi «Pro Musica», diretta da Rolf Reinhardt

J. Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*

Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso

Allegro energico e appassionato

Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema, a cura di Enrico Rossetti

21.45 Il «New-Deal»

IV. Il completamento del New Deal

a cura di Vittorio De Carolis

22.15 Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

X. «Nove di vedere, ora ascoltate»

Giovanni Croce

Canzon del cucco e rossignolo con la santeza del pappagalio

Orazio Vecchi

Dall'«Amphiparnaso»: *Hor per vaghir* e la confusione - Ecco che più non resta - Rallegratevi meco

Adriano Banchieri

Dalla «Pazzia senile»: *Se nel mar del mio piante - Pantalon, che vuoi far?*

Da «Metamorfosi musicale»: *Quel che balla senza son*

«Nuovo Madrigaletto Italiano», diretto da Emilio Giani

Dolores Beltrami, Anna Maria La Viola, soprani; Anita Biolchini, mezzosoprano; Rodolfo Malacarne, tenore; Laerte Magaluti, baritone; Alfonso Nanni, basso

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

23 — Memorie del Far West

Conversazione di Vittorio Frosini

23.20 * Congedo

Ludwig van Beethoven

Sonata n. 6 in la maggiore op. 30 per violino e pianoforte

Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni

Wolfgang Schneiderhan, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in do minore a grande orchestra*, di Boccherini e *Sinfonia in do maggiore*, di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Benevento Celini*, di Berlioz; *Don Giovanni*, di Mozart; *Il franco cacciatore*, di Weber - 16 (20) e *Un'ora con Dvorak* - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da K. Schuricht, violinista A. Grumiaux; musiche di Stölzel, Bach, Seubert, Brahms - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

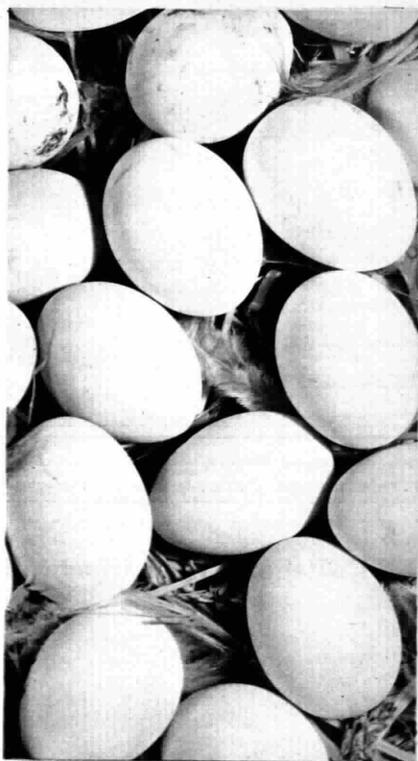
Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 38 K 504 «Praga»*, di Mozart - 10,50 (14,50) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Mignon*, di Thomas; *La forza del destino*, di Verdi; *Il principe Igor*, di Borodin - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da A. Cluytens, con la partecipazione del violinista H. Szering; musiche di Berlioz, Strauss, Mendelssohn, Mussorgsky - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» (14): *Sinfonia in do maggiore K. 338*, di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Il domino nero*, di Aubert; *Prisiano e Isotta*, di Wagner; *La figlia del reggimento*, di Donizetti; *Il cavaliere della rosa*, di Strauss - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch, con la partecipazione del pianista E. Ghileis; musiche di Ciaikovsky, Debussy e Ravel - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 98* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Lore di Marsick*; *I quattro rusteghi* di Wolf Ferrari; *Haensel e Gretel* di Humperdinck; *La Wally* di Catalani - 16 (20) «Una ora con Haendel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy, violinista N. Milstein; musiche di Brahms, Beethoven e Ciaikovsky - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



200.000

uova fresche di campagna arrivano ogni giorno agli stabilimenti Barilla. Ed è come se ogni giorno migliaia di massaie facessero la pasta in casa per voi e per migliaia di famiglie.

la vera pasta all'uovo nelle nuove confezioni





Il negro americano Calhoun (nella foto col connazionale Davis), primatista mondiale, con il tedesco Lauer, dei 110 ostacoli, nel tempo di 13"2. E' il favorito d'obbligo nella finale di oggi

11-12.30 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

14.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

14.55 **Notiziario filmato**
15.00 **Athletica leggera**
18.00 **Scherma**
18.30 **Interviste**

18.45 LA PATTUGLIA SPERDUTA
Film - Regia di Piero Nelli
Prod.: Vides Film
Int.: S. Isola, G. Aprà, G. Raumer

RIBALTA ACCESA

20.15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20.30 TIC-TAC
(Williams - Cinzano - Omo Più - Enalotto)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Recoaro - (2) Manetti & Roberts - (3) Latte Nestlé - (4) Camay - (5) Kraft

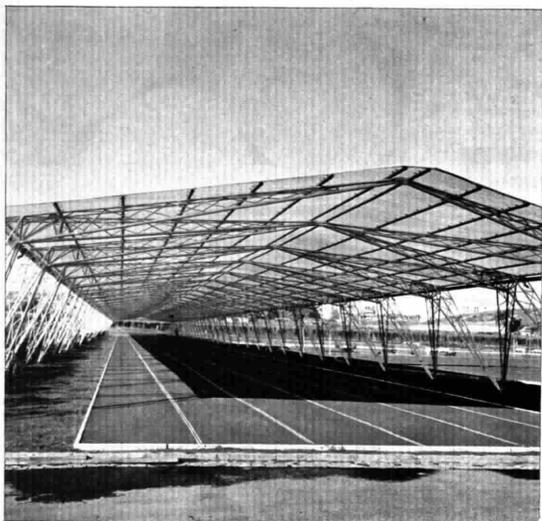
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Paul Film - 3) Orion Film - 4) Incom - 5) Titanus-Adriatica

21.05 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

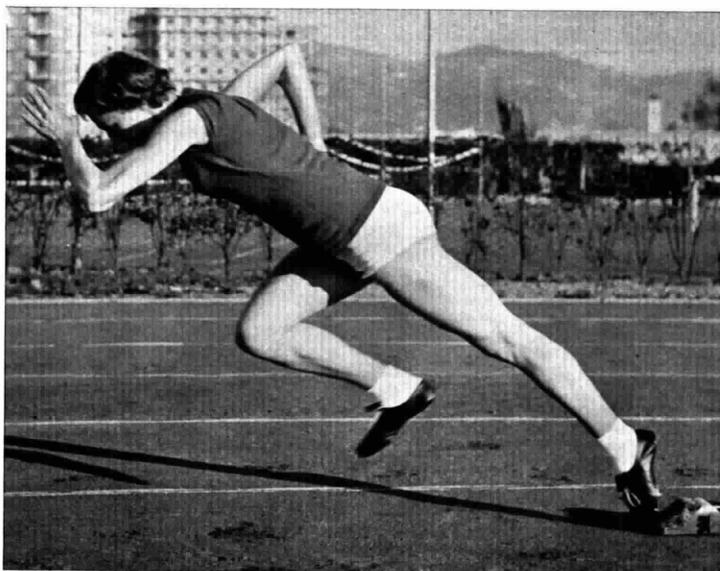
21,05 **Notiziario filmato**
21,15 **Pugilato**
22,00 **Calcio**
22,45 **Pugilato**

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Protagonisti dei Giochi di Roma



Questa è la pista coperta per gli allenamenti allo Stadio Olimpico. E' unica in Europa



Con il tempo di 11" e 4 fatto registrare di recente a Coblenza sui 100 metri piani, Giusi Leone si è riconfermata fra le migliori scattiste d'Europa: può sperare in una medaglia

Richiedete alla

ERI EDIZIONI RAI

Via Arsenale, 21
Torino

IL CATALOGO GENERALE 1960



Fausto Cigliano alla TV

Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di FAUSTO CIGLIANO, che Vi verrà inviata GRATUITAMENTE

ORO.. ORO per Voi!

Partecipate alle estrazioni settimanali di tavolette e scatole d'oro da 1000 e da 500 grammi e dei braccialetti d'oro, inviando, con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé-Milano le etichette del Latte Condensato Zuccherato NESTLÉ o gli astucci dei tubi della Creme di Latte Condensato NESTLÉ (al cioccolato, al caffè, al latte intero). Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del Cioccolato Nestlé, i sigilli delle scatole di Cioccolatini e di Caramelle Olympia Nestlé. Su questo giornale i risultati delle estrazioni.

Prossima estrazione: 9 settembre



LATTE
condensato zuccherato
NESTLÉ:
un condensato d'energia!

ECCO I VINCITORI

All'estrazione del 19 agosto la scatola d'oro è stata vinta da: **Giuseppina La Scala - c/o Istituto Immacolatine - San Marco 1 Reggio Calabria.**

I 10 braccialetti d'oro ai sigg.: **Magda Scogliarini - Novara**
Rosette Tarara - Trapani
Angela Corradino - Palermo
Giorgia Ivaldi
Stella S. Bernardo (Savona)
Renata Biancardi - Milano
Maria Luisa Dalle Piane - Torino
Gabriella Ferraro
Composso (Napoli)
Paola Lorenson - Venezia
Ada Merli - Tortona (Alessandria)
Nestine Cicala
Sterraccavallo (Palermo)

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Riccardo Rucchi, Nella Colomba e Gianfranco Intra - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curioso in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini de Gherdina (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London 62. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18.45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. - Der Geheimnisvolle

Doktor X » von Wolfgang Ecke. 3. Folge (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks Stuttgart) - 19.30 Der Mann aus dem Film « Das letzte Paradies » (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeitschen Abendnachrichten - 20.15 Kammermusik. Friedrich Smetana: Streichquartett Nr. 1 in E-moll; Aus meinem Leben » - Kockert-Quartett. - 20.40 Das Neueste von hüben und drüben - 21.10 Arbeiterchor - 21.20 Die Wilhelm spiel Zieharmonika (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Merano 2 - Trento 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Testa pagina - cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Udine 2 - Gorizia 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Su e giù per l'Italia: Ricerche (vecchia Roma) Preite: Lecce mia!; Chioppo: Turin... tessi la mia vita; Rudi: 'U sulfatarin; Carne; Trieste mia; Caruso; Stornelli alla calabrese; Gioffi; Smaniusello - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Complesso di Franco Valianeri (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.35 «Lontan dagli occhi e...» - Album dei friulani di ca' e di là da l'aghe, a cura di Luigi Candoni, XII trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50-15.55 «Una lettera d'amore» di lord Byron in opera - atto di Tennessee Williams - Musica di Raffaello De Banfield - Astrid Varnay, Gellu-dice Ribla, soprani; Mario Carlin, tenore; Nicoletta Caruba contralto - Orchestra sinfonica diretta da Nicola Rescigno - (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono...» interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-9,30 Se-

gnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Momo Liler, Erwin Haller e Gianni Ferrara - brino - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Le settimane nel mondo - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 * Lotte Lenya, attrice e cantante di due epoche e di due continenti - conversazione di Anton Milnar - 18,10 Caledioscopio: Franz Schubert: Marcia militare in re maggiore di Milica Klek. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica, allestimento di Giuseppe Peterlin - 19,45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Omaggio a Luigi Cherubini nel bicentenario della nascita: «Medea», tragedia in tre atti, Direttore: Tullio Serafini - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - Nel 10° intervallo (ore 21,30 c.c.a.) «Un palco all'Opera» - Nel 20° intervallo (ore 22,20 c.c.a.) «Piccola rubrica letteraria» - 23,15 Segnale orario - 51 Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

FRANCIA (PARIGI-INTER)

20 Musica varia, 20.30 Festival di Stoccolma 1960. Concerto del violinista Igor Stravinskij e del pianista Sifert Eklund. Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 (Kreutzer); Bach: Claccon; Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 n. 2; Kacaturian: Poema. 22 * Buona sera, Europa; qui Parigi » di Jean Antoine e Michel Godard. 22.50 Jazz.

II (REGIONALE)

19.01 Vincent Scotto, ovvero cinquant'anni di successi. 19.18 Stanley Black, il suo pianoforte e la sua orchestra. 19.30 Orchestra Armand Bernardi. 19.50 Canzoni italiane interpretate da Walter Baracchi. 20.25 Orchestra Jarry Mengo e Helmut Zacharias. 20.31 Canzoni e ritmi. 21.22 Le grandi voci umane: «Riccardo Stracari». 21.51 Musica da balletto. Interpretata dall'orchestra Mantovani.

III (NAZIONALE)

19.16 Musiche di Turina e De Falla, interpretate dal pianista Aldo Ciccolini. 20.10 Musica Anversa diretta da Paul Bonneau. 20.40 Lalo « Namouna », suite n. 1. 21 Festival di Besangon. Concerto diretto da Edouardo Toldra. Solisti: arpista Nicanor Zabeleta; mezzosoprano Consuelo Rubio. Gramos: Intermesso di « Goyescas »; De Falla: L'amore stregone; Rodrigo: Prima serenata; De Falla: Sette canzoni popolari; spagnolo; Albani: Iberia. 23.10 Poulenc: Concerto per organo. 23.35 Musiche di Florent Schmitt e di N. Demuth.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, 20.05 Crochet radiofonico, con l'orchestra Marcel Laporte. 20.30 Venti domande. 20.45 Matk degli umoristi. 21.15 Cartoline postali d'Italia. 21.30 Vogliamo a voi spiegati. 21.45 Musica senza immagini. 22.02 Musica senza passaporto. 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA AMBURGO

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 19.40 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag (solisti Martha Argerich, pianoforte). Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 (Primavera); W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per pianoforte e piano e pianoforte, K. 305 interpretata da Henri Lewkowitz e Hans Altman. 21.15 Musicale musicale: I) Arturo Toscanini con l'orchestra sinfonica della NBC. Rossini: Ouverture del « Signor Bruschino » e «ouverture» della «Cazza ladra»; II) serie di opere di Puccini interpretate dal soprano Maria Cebotari. III) Canzoni interpretate da Tino Schipa. I V-

MONACO

19.15 Le Olimpiadi di Roma, 19.40 Musica campagnola della Franconia. 20 W. A. Mozart: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, K. 305 interpretata da Henri Lewkowitz e Hans Altman. 21.15 Musicale musicale: I) Arturo Toscanini con l'orchestra sinfonica della NBC. Rossini: Ouverture del « Signor Bruschino » e «ouverture» della «Cazza ladra»; II) serie di opere di Puccini interpretate dal soprano Maria Cebotari. III) Canzoni interpretate da Tino Schipa. I V-

L'Orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy in musica di Offenbach e di Lehar 22 Notiziario. 22.40 Bruno Sønner e i suoi solisti. 23 Le Olimpiadi di Roma. 0.05 Musica leggera in sordina. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

MUEHLACKER

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 20 Melodie varie. 20.30 «Wir Kellnerkinder», film tedesco di Wolfgang Neuss nell'adattamento di Herbert W. Kandler. 22 Notiziario. 22.20 Musica contemporanea: Heimo Erbes: Sonata n. 3 (Alfons e Aloys Kontarski su due pianoforti); Conrad Beck: Quartetto d'archi n. 3 (Quartetto Koester) (con una introduzione di Wolfgang Fortner). 0.15-3.40 Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

19.15 Le Olimpiadi di Roma, 20 Musica gaia, 21.30 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22.15 Musica per pianoforte. Lannox Berkeley: Preludio; Francis Burtt: Musica per 2 pianoforti (Esercizi: Magda Longari, Astrid Bonnes - Hans Otto Schmidt-Neuhaus). 23.30 Marcel Mihalowicz: Quattro pastorali eseguite del Quartetto d'archi di Radio W. Jacobs. Adattamento radiofonico di Wolfgang Fortner). 0.15-3.40 Musica da Berlino.

38° CAMPIONARIA DEL MOBILIO CASCINA

4 - 25 settembre

★

Estrazione biglietti vincenti
1°) n. 27320 serie W 975
2°) n. 46750 serie W 843
3°) n. 89511 serie W 815

orchestra Pro Arte diretta da Charles Mackerras. 22.30 Archi e canzoni. 23.15 «A Benefic Performance», di W. W. Jacobs. Adattamento radiofonico di Lionel Brown.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Concerto di musiche richieste. 21.30 Ray Anthony e la sua orchestra. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica da camera americana e inglese.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro 12 Musica varia. 12.40 Orchestra Musicale diretta da Mario Robbioni. 13.15 Rivista musicale. 16 Tò

LO SBADIGLIO E' CONTAGIOSO



Senza parole.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Joe Henderson e The Raindrops. 20 Una serata al Variété. 20.30 Storia vera: «Come sovravvissuti», di Bob Koster. 21 Dischi presentati da Jack Jackson. 22.40 Archi e canzoni.

ONDE CORTE

16.15 Interpretazioni dell'Orchestra Hallé diretta da Sir John Barbirolli. 16.30 Concerto-melodico, gioco. 17.15 Musiche scritte o eseguite espressamente per eventi reali. 18 L'ora melodica con l'orchestra Max Jaffa. Andy Cole e il trio Dennis Wilson. 19.45 Concerto diretto da Vilem Tausky. Vaughan Williams: «Sea songs»; marcia; Albaniz: Tango in re; Dvorak: Danza slava, op. 46 n. 8; Tomlinson: Frammenti dalla Suite Pastorale. 20.30 Franklin Boyd, Edna Savage e il setto. Bert Weedon. 21.30 Haendel: Musica per i Fuochi artificiali Reali, eseguita dalla

SOTTENS

20 Musica leggera. 20.15 «Le ali della paura», giullio di George Hoffmann. 21.15 Frammenti dall'opera «Carmen» di Georges Bizet. 21.35 Schumann: Scene infantili, nell'interpretazione della pianista Maria Regina de Vasconcelos. 21.50 Suite scene del mondo. 22.05 Beethoven: Notturno per viola e pianoforte, eseguito dal duo Ron Golan. 22.35 Colloquio con Ilya Ehrenbourg.

gratis 20 dischi

MICROSOLCO 45 GIRI del più bel successo della musica leggera a chi acquista le nostre fonovaligie.



valigetta MOD. A/22 complesso EUROPHON 4 velocità altoparlante incorporato (imballo compreso) garanzia 1 anno VALVOLTE ESCLUSE

valigetta MOD. B/21 LUSO complesso LESA 4 velocità altoparlante incorporato (imballo compreso) garanzia 1 anno VALVOLTE ESCLUSE

L. 14.700 L. 19.700

MILANO grattacielo Velasca R telefoni 860.168 - 892.753

SCRIVETECI

Una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto e ricevendo entro pochi giorni, a casa vostra la fonovaligia con i 20 DISCHI in REGALO. contrassegno. Paghete al postino alla consegna del pacco. Spedito oggi stesso in cartolina.

Racconti alla radio

ore 22,45 - terzo programma

«All'alba di una giornata d'estate dell'anno di grazia 1862, assassini mia padre, avvenimento che, a quell'epoca, mi fece una profonda impressione». Provate ad aprire la radio proprio nel momento in cui una sperimentata voce d'attore legge questa frase, e non potrete fare a meno di rimanere fermi all'apparecchio, fino alla fine del racconto.

Nella fattispecie, la frase che abbiamo riportata è l'attacco di una novella di Ambrose G. Bierce, tradotta da Renato Gianì, e andata in onda circa due mesi fa. Ma, in genere, tutti i racconti trasmessi dal Terzo Programma (quelli «scritti per la radio», da autori italiani, e quelli «tradotti per la radio» dai nostri più esperti traduttori) hanno qualità che più o meno si equivalgono; e tutti puntano ad afferrare, fin dal primo istante, l'attenzione e l'interesse degli ascoltatori.

I racconti sono un po' il banco di prova della parte cosiddetta «di intrattenimento» di un programma culturale radiofonico: sono opere di natura tale, che la



loro scelta rappresenta la parte più difficile del cammino verso la programmazione. Come trasmettere infatti un racconto che abbia una trama sottilissima, che si perda in considerazioni filiformi, o che si affidi soltanto alla suggestione di un linguaggio straordinariamente raffinato? Provate ad ascoltare una voce che vi parla dall'altoparlante: saprete allora quanti fatti occorre che questa voce proponga alla vostra attenzione perché voi, continuate ad ascoltare per una mezz'ora. Chiudere l'apparecchio è così facile...

Il racconto trasmesso per radio deve afferrare subito l'ascoltatore. Il suo taglio deve essere rapido, l'azione deve correre chiaramente verso la sua soluzione logica; i dialoghi devono essere chiari, i personaggi preferibilmente pochi, e ben disegnati; le indulgenze lasciate da parte.

La produzione mondiale è vasta; gente che scrive — e abbastanza bene per farsi ascoltare — ce n'è. Naturalmente, è un grosso impegno quello di tener dietro in modo equilibrato alla enorme mole della narrativa che si produce in tutto il mondo. Si va dai racconti ironici o di fantascienza che gli americani amano negli Stati Uniti, alle trame impegnate e un po' tese dei tedeschi dell'ultima generazione. Talvolta occorre rifarsi ad un più solido terreno culturale, alla narrativa del passato, recente o remoto. Madame de Lafayette è bene accolta nella rubrica di novelle che escono negli Stati Uniti, alle trame impegnate e un po' tese dei tedeschi dell'ultima generazione. Talvolta occorre rifarsi ad un più solido terreno culturale, alla narrativa del passato, recente o remoto. Madame de Lafayette è bene accolta nella rubrica di novelle che escono negli Stati Uniti, alle trame impegnate e un po' tese dei tedeschi dell'ultima generazione. Talvolta occorre rifarsi ad un più solido terreno culturale, alla narrativa del passato, recente o remoto. Madame de Lafayette è bene accolta nella rubrica di novelle che escono negli Stati Uniti, alle trame impegnate e un po' tese dei tedeschi dell'ultima generazione.

I registi hanno materia per organizzare letture e sceneggiature (di solito molto sobrie) adatte a sensibilità diversissime. Quello che conta è che ogni prodotto finito abbia i chiari segni di quella dignità culturale cui il Terzo Programma cerca di non venire mai meno.

P. S.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 29^a)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

10.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

— Atletica leggera: lancio del disco maschile e salto triplo maschile (qualificazioni)

— Ginnastica: esercizi obbligatori femminili

— Scherma: spada individuale

— Lotta libera

— Sport equestri

— Interviste e notizie

Voce guida: Roberto Bortoluzzi

Coordinamento: Carlo Bonciniani, Nando Martellini e Sergio Zavoli

12 — Voci vive

12.10 Canzoni di oggi
Cantano Tony Del Monaco, Aurelio Fierro, Giuseppe Negroni, Nilla Pizzi, Claudio Villa

Zanfagna - Benedetto: *Napule chiagne e ride; Saline: Fuggi; Medini: Chiamami ancora chérie; Porcaro-Pizzica: Pe' nun te sceta; Bronzi-Cesarini: Firenze in rock*

12.25 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)



Franc Pourceil, che presenta un programma di musica leggera alle 22

- 13.30 TEATRO D'OPERA
14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.15-15.05 Trasmissioni regionali
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
16 — La Camerata dei Bardi a cura di Federico Ghisi
Seconda trasmissione
Intermedi musicali e la Camerata Fiorentina

16.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

— Atletica leggera: salto triplo, m. 400 e m. 1500 (finali)

— Scherma: spada individuale (finali)

— Ginnastica: esercizi obbligatori femminili

— Vela

— Interviste e notizie

19 — Mezz'ora con Gino Latilla e Flo Sardon's

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — *Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — MATILDE

Un atto di Eugenio Scribe
Traduzione e libera riduzione di Alessandro Brissoni
Edmondo De Venuesse

Antonio Pierfederici
Matilde Giulia Lazzarini
La signora De Bussieres

*Giust Raspanti Dandolo
Il narratore Ottavio Fanfani
ed inoltre: Carlo Bagno, Gianni Bortolotto, Wisma Casagrande, Guaberto Giusti, Mario Morelli, Aida Perego, Giampaolo Rossi, Antonio Susana

Regia di Alessandro Brissoni (vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22 — Franck Pourcel e la sua orchestra

22.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

— Calcio: dallo Stadio Flaminio: semifinale

— Lotta libera: finali

— Notizie

23 — *Orchestra dirette da Perez Prado, Les Brown e Arturo Mantovani

23.45

RADIO OLIMPIA

— Risultati

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' La voce di oggi: Miranda Martino

30' Argento vivo (Agipgas)

40' Stasera viene gente, di Carla Stampa

50' A tempo di cha cha cha (Ivernizzi)

10 — L'ELICOTTERO

Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di Amerigo Gomez
— Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Ritmo e no

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Stimmthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Superstar

Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' *Parata d'orchestra

Werner Müller, Tito Puente, Frank Chacksfield

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 *Le McGuire Sisters e Los Tres Diamantes

16 — Concerto in miniatura

Violinista Leonide Kogan - Pianista André Mitnik
Paganini: Cantabile; Ravel: Tsigan; Gluck-Kreisler: Melodia; Prokofiev: Maschere da «Romeo e Giulietta»

16.20 Canzoni per sorridere

16.40 *Dalla colonna sonora al microfono

17 — IL LOGGIONE

Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17.30 Stefano Sibaldi presenta ARCIDIAPASON

Spettacolo musicale di Mario Migliardi (Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio

*BALLATE CON NOI

19.25 *Alfaterna musicale

Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Silvio Gigli presenta CANZONI IN CERCA DI PAROLE

Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini e l'orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Riva (L'Orest)

21.30 Radionotte

21.45 *Duo Speedy West e Jimmy Bryant

22 — *Musica nella sera: Contrasti

22.45-23 Ultimo giorno

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Manozzi e Riccardo Morbet (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario da Amburgo-Colonia

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10

Musica da camera

Liszt: *Due studi da concerto*: a) Mormori della foresta; b) Danza di gnomi (Pianista Carlo Vidusso); Debussy: *Trois poèmes de Mallarmé*: 1) Soupir, 2) Placet futile, 3) Eventail (Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

10.15

La musica sinfonica dei grandi operisti

Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79*, per pianoforte e orchestra (Solista Robert Casadesu - Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Gracchiolo); Mussorgsky: *Una notte sul monte Calvo*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Verdi: *Stabat Mater*, per coro a quattro parti e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi)

11

Grandi interpreti di ieri e di oggi

Ciaikovski: *Trio in la minore op. 50*, per pianoforte, violino e violoncello: a) Pezzo elegiaco (Moderato assai); b) Tema con variazione (andante con moto); c) Variazione finale e coda (Allegro risoluto e con fuoco) (Artur Schnabel, viol. pianoforte; Jascha Heifetz, viol. pianoforte; Piatigorsky, violoncello); Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97* (Renana): *Vivace - Scherzo* (molto moderato) - Moderato - Maestoso - *Vivace* (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini); Bartok: *Quartetto n. 3 per archi* (1927): Moderato - Allegro - Moderato - Coda (Allegro); *Quartetto d'archi «Julliard»*: Robert Mann e Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello)

12.30

Strumenti a fiato

Debussy: *Syrinx*, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni); R. Strauss: *Serenata op. 7*, per tre strumenti a fiato (Complesso a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ferruccio Scaglia)

12.45

Mosaico musicale

Dufay: *J'attendray tant qu'il vous plaira* (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); Margola: *Tocata* (Pianista Maria Collina); Corti Colleoni: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (Giuseppe Malvini, oboe; Adriana Brugnolini, pianoforte); Dvorak: *Umoresca* (Pianista Mario Ceccherelli); Rossini: *Tarantella* (Alda Noni, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

13

Antologia

Da «Colloqui con Michelangelo» di Francesco de Hollanda: «Incontro con Michelangelo»

13.15-13.25

Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25

Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30

Musiche di Geminiani e Brahms

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 5 settembre - Terzo Programma)

14.30

Pagine scelte da Manon

di Jules Massenet

a) «J'ai marqué l'heure du départ», b) «Nous vivrons a Paris», c) «Chiudo gli occhi», d) «Voyons, Manon, plus de chintre», e) «Adieu, notre petit table», f) «Toi... Vous!...», g) «Tu, Pleures»

15.30-16.30 Il solista e l'orchestra

Torelli: *Concerto in fa maggiore op. 8 n. 1*, per violino e archi: a) Allegro, b) Largo e staccato - Allegro - Adagio, c) Allegro (Solista Reinhold Barbet - Orchestra d'archi Pro Musica diretta da Rolf Reinhardt); Barraud: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Andante, c) Finale (Adagio) (Solista Germaine Thyssens-Valentin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Glazunov: *Concerto in la op. 82*, per violino e orchestra (Solista Riccardo Odoposoff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert

Nona trasmissione
Andantino variato op. 84 n. 1
Duo pianistico Gorini-Lorenzi
Quintetto in do maggiore op. 163 per archi
Allegro, ma non troppo - Adagio - Scherzo (Fresto), Trio (Andante sostenuto) - Allegretto
Isaac Stern, Alexander Schneider, violini; Milton Katims, viola; Paul Tortelier, violoncello

18 — Igor Strawinsky

Scènes de ballet
Introduzione - Il corpo di balletto danza - Variazione della danzatrice - Pantomima - Passo a due - Pantomima - Variazione del danzatore - Variazione della danzatrice - Pantomima - Il corpo di balletto danza

Direttore Igor Strawinsky

Messa per soli, coro misto e doppio quintetto a fiati
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini
Agon balletto per 12 danzatori

Direttore Walter Goehr

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19 — Sviluppo e conquiste dell'etnologia

Ultima trasmissione
Il contatto dei popoli primitivi con le civiltà superiori: acculturazione, reazioni varie e movimenti salvifici

19.30 Benedetto Marcello

Sonata XII in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Realizz. clavicembalistica di R. Torra)
Adagio - Allegro - Largo - Ciacona
Arrigo Tassinari, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

G. Bononcini (1670-1755): *Sinfonia a sei op. 3*
Orchestra da camera «Jean Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard
W. A. Mozart (1756-1791): *Serenata n. 4 in re maggiore K. 203*
Andante maestoso, Allegro assai - Andante - Minuetto - Prestissimo

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag

C. Franck (1822-1890): *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra*

Solista Robert Casadesu
Orchestra Sinfonica di Fildelfia, diretta da Eugene Ormandy

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il romanzo spagnolo dell'Ottocento

a cura di Angela Bianchini II - *Fernán Caballero* e *Alarcón* tra classicismo e romanticismo (vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22 — György Ranki

King Pomade's New Clothes prima suite

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertesz

Darius Milhaud
Le carnaval d'Air fantasia per pianoforte e orchestra

Solista Alberto Bersone
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

22.45 Racconti tradotti per la Radio

Pierre Courtade: *Il bambino che avrai da Maria Maddalena*

Traduzione di Fabio Carpi

23.15 Congedo

Georg Friedrich Haendel
Tre Concerti grossi op. 6

N. 2 in fa maggiore
Andante larghetto, Allegro - Largo - Allegro, ma non troppo

N. 3 in mi minore
Larghetto, Andante - Allegro - Polonese (Andante) - Allegro, ma non troppo

N. 4 in la minore
Larghetto affettuoso, Allegro - Largo e piano, Allegro

Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Fritz Lehmann

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un ciroletto (*) sono replicate di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,20 (14,20) per la rubrica «Compositori contemporanei»: musiche di Ciaikovski, Bohuslav Martinu - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) Musiche di Francois Couperin - 18 (22) Concerto del pianista Clifford Curzon: musiche di Brahms e Rachmaninoff.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,15 (14,15) Per la rubrica «Compositori contemporanei»: musiche di Piston, Chana, Haleff - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) Musiche di Telemann - 18,05 (22,05) Recital del pianista C. Arrau: musiche di Beethoven, Schumann e Debussy.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Jes Maes, Stockhausen, Martin - 11,15 (15,15) Concerto del Complesso «I Musici» di Roma: musiche strumentali dell'antica Scuola Veneta - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 18 (22) Concerto del pianista G. Czifra: musiche di Grieg, Ciaikovski, Liszt - 19,30 (23,30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi*, op. 80, di Ciaikovski.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei»: Musiche di Stelman, Dutilleux, Karl - 11,15 (15,15) Concerto del complesso «Pro Musica Antiqua» - pagine di Couperin, Telemann, Chailly - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 18 (22) Concerto del pianista A. Rubinstein: musiche di Brahms e Chopin - 19,25 (23,25) «Notturni e serenate».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LENTIGGINI? MACCHIE DI SOLE?

CREMA TEDESCA DEL DOTTOR

Freygang's

SICURO RIMEDIO anche contro

macchie di fegato, gravidanza, ecc.

Confezione originale scatola blu.

Nelle migliori profumerie e farmacie, non

trovandola scrivere a:

SORGE - Via Mentana, 3T - RIMINI



E ricordate l'altra specialità «ACNE CREME Dottor Freygang's» contro impurità e sfoghi della pelle, punti neri, pelle seborreica pori dilatati, in vendita a L. 1.200. (Scatola bianca).

Ambrosoli

CARAMELLE AL RABBARBO Le migliori

Gli articoli fabbricati in

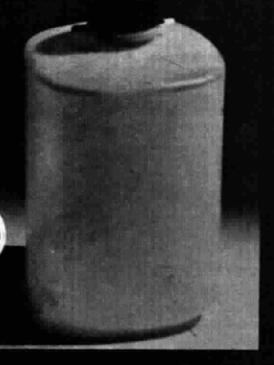
ELTEX*

— la nuova materia plastica della Società SOLVAY & Cie — sono eleganti, lucidi, rigidi, infrangibili, resistono all'acqua bollente e al freddo sotto zero.

Tutti gli articoli fabbricati in ELTEX al 100 % sono garantiti a difesa del consumatore e portano il caratteristico bollino rosso e nero del marchio di garanzia.

Non chiedete articoli in «plastica», chiedete articoli in ELTEX.

* La Società SOLVAY & Cie sarà lieta di comunicare agli interessati il nominativo dei più quotati fabbricanti nazionali di articoli in ELTEX.



TARR

felice inizio d'ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi
e poi...



SCHERK

Conc. Sac. des Grandes Marques-Roma

Mamma Fidanzate Signorine!
Diventate serie, provate e ricaverete **GRATIS** - 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno

« CORSO PRATICO »
di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coltura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE
Informazioni gratuite - scrivere a Ditta « FIORENZA »
VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE



Marino Barreto junior partecipa allo spettacolo Musica alla ribalta

TV

martedì 6 settembre

11-12.25 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

14.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

14.55 **Notiziario filmato**
15.00 **Atletica leggera**
18.30 **Scherma**
19.00 **Intervista**

19.15 MUSICA ALLA RIBALTA con la partecipazione di Marino Barreto junior e il suo complesso e i Paul Steffen's Dancers
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Gianni Villa
Regia di Vito Molinari (Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20.15 Venezia - XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

20.30 TIC-TAC (Buttini - Frizzina - Riello - Colonia Coldinava)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Omo Più - (2) Macleens - (3) Shell Italiana - (4) Invernizzi Milione - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Proa Roma - 2) Paneuropa - 3) Paul Film - 4) Paneuropa - 5) Orion Film

21.05 LE BUONE OCCASIONI
Originale televisivo di Chiara Serino
Personaggi ed interpreti:
Pierina Adriana Innocenti
Ester Pina Cei
Lucia Franca Nuti
Il brigadiere Roberto Villa
La proprietaria della pensione Edda Soligo
Il prof. Carini Franco Luzzi
Renato Mario Morelli
Un cameriere Armando Benetti

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Edmo Fenoglio

22 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

22.00 **Calcio**
22.45 **Notiziario filmato**
22.55 **Lotta libera**

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un originale televisivo di Chiara Serino Le buone occasioni

L'originale televisivo in programma questa sera, intitolato *Le buone occasioni*, è squisitamente femminile; non soltanto perché nato dalla fantasia di una donna, Chiara Serino, ma anche perché i due temi principali, attorno ai quali ruotano, appartengono strettissimamente al mondo del gentil sesso: da un lato lo spirito di intraprendenza delle domestiche, dall'altro la disperata ricerca di un marito. I signori tomerà, però, non sono esclusi dallo spettacolo; ci si potranno anzi divertire poiché *Le buone occasioni* pur nella sua fragilità è sostenuto da un brillante senso umoristico. La signora Ester è una vedova come tutti noi ne conosciamo, proprietaria di un cane, di un pappagallo, di alcune galline e di parecchie piantucine ornamentali. E madre, per soprappiù, di Lucia, una bravissima ragazza tutta casa e insegnamento per amor del Cielo ma rovinosamente predisposta a mantenersi zitella. Gli è che con quella vita, chi mai può interessarsi a lei? Ecco perché la signora Ester pensa alla villeggiatura come all'unica cura di salvezza possibile: si sa, le altitudini, i cieli tersi, i prati smaglianti sono spesso argomenti che fanno cadere i più impemiti scappoli alla tentazione di accasarsi. Si parta, insomma: alla pesca di un marito.

Ma, prima di partire, bisogna sistemare convenientemente cane, pappagallo, galline e piante; e quale migliore soluzione che affidare la piccola area di Noè alle cure di una domestica appositamente assunta e garantita dalla raccomandazione di un conoscente parroco? Detto e fatto: Pierina entra in servizio e prende immediatamente in simpatia (bizzarrie psico-affettive delle lavoranti a domicilio!) la signorina Lucia e, orlandando dietro un uscio (senza cattive intenzioni, beninteso) apprende il vero motivo della vacanza del padrone. Purtroppo il destino sembra spesso accanirsi con le zitelle; e così, in luogo di cieli tersi e prati smaglianti, la signora Ester e Lucia trovano pioggia dalla mattina alla sera e, nella pensioncina semi deserta, niente più che il vago e per nulla promettente interessamento di un anzianotto professore semmai curioso più della

madre che premuroso con la figlia. Pierina, intanto, che fa? Che fa Pierina in città? Annaffia le piante, dà da mangiare ai pennuti e accompagna a passeggio il cane che nella fattispecie è una cagna e si chiama Bianchina. Ai giardini pubblici, naturalmente, dove l'incontro con un brigadiere è inevitabile; e un brigadiere, manco a farlo apposta, che non nasconde il suo desiderio di prender moglie. Pierina, insomma, ha tante cose cui pensare e per colmo di felicità riceve anche, dalla signorina Lucia, certe lettere così affettuose da sentirne tutta commossa. Quel che proprio non può prevedere è l'improvviso ritorno della signora Ester: insopportabile la vita in montagna sotto la pioggia! Lucia ha voluto rimanere su ugualmente; buon pro le faccia, ma — pensa la madre — deve avere i soldi da buttar via... Le buone occasioni bisogna saperle cogliere se ci sono; altrimenti è inutile! Come fa Pierina, ecco! Ma più di così non vi vogliamo dire; la commediola ha il suo finalino a sorpresa e sarebbe un peccato guastarlo. Certo che cameriere così brave e impiccione come Pierina è difficile trovarne oggi!

e. b.



Interpreti dell'originale televisivo *Le buone occasioni*: Roberto Villa e Adriana Innocenti

Sticky nuovo

Fantasia! nel gioco!

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLI

STICKY n. 0	L. 250	STICKY n. 2	L. 1.400
STICKY n. 00	L. 250	STICKY n. 5	L. 2.500
STICKY n. 000	L. 500	STICKY n. 4	L. 3.600
STICKY n. 1	L. 1.000	STICKY n. 5	L. 5.000

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su K/c/a 845 part a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su k/c/a. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Orizzonti italiani della musica leggera - 0.36 Dal tango al che che - 1.06 Due voci per voi: Eddie Constantine e Patty Page - 1.36 Note in libertà - 2.06 Pagine scelte - 2.36 Le canzoni di Napoli - 3.06 Carrellata musicale - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Uguole d'oro - 4.36 Canzoni d'ogni paese - 5.06 Fantasia - 5.36 Noi le cantiamo così - 6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).
20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III).
14.15 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Transmission per i Ladini de Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).
14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler von Oswald Ziegler - 18.40 Opernmusik von Luigi Cherubini und Christoph Willibald Gluck - 19.10 Kunst- und Literaturgespräch mit Wolfgang Rüdiger - Zum 100. Todestag Arthur Schopenhauers am 21.9.1960 (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20.21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeugen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalischer Cocktail Nr. 87 - 21 Blick in die Region - 21.10 Video - 21.15 Merano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).
23.05 Spätnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione di Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Violin (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
19.45 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimacco giuliano - 13.04 Un'orchestra e un complesso: Gershwin: "S Wonderful"; Carosone: "Baby rock"; Hamilton: "Tiger tan"; Cicchello: "Boccuccia di rosa"; Bernstein-Fine: "The top (l'uomo dal braccio di ferro)"; D'Esposito-Mancini-Fellicci: "Anonimo"; La cucaracha; Malgoni: "Guarda che luna"; Zacherias: "Intabating" - 13.30 Giornale radio - Notiziario giornalistico - Colloqui con le anime (Venezia 3).
13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Trieste stazioni MF II).
14.15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassa presentano Roy Martin e Victor Young (Trieste 1 e stazioni MF II).
14.45 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Verdi: Quartetto in mi minore - Quartetto di Trieste; B. Simeone, primo violino; Vattimo, secondo violino; S. Luzzatto, viola; E. Sigion, violoncello (Trieste 1 e stazioni MF II).
15.10 Il paesaggio da «La calda terra» di Lettere presentate da Lina Galli - 1ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF II).
15.25 Gianni Saffred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF II).
15.40-15.55 Incontro con il giornale di Dino Dardari e Pietro Metallino (Trieste 1 e stazioni MF II).
20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF II).
In lingua slovena (Trieste A)
7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico. Lettura programmi - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervista (ore B) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario. Giornale radio, bollettino meteorologico.
11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12.55 Mondo della cultura - 12.55 Armando Sciascia e la sua orchestra - 13.15 Segnale orario. Giornale radio, concetti, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.
17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni valdelli: 18 * Valzer dell'insigne - linguista italiano Nicola Zingarelli *, conversazione con Irene Serazin - 18.10 Cateodiscos: Enesco: Lettura programma rumeno n. 2 in re maggiore op. 11 - Canti di cowboys - The Clark Sisters - Complesso caratteristico Esperia - All'organo Hammond Herb Kern - 19 Attualità della scienza - 20 * Dalla tecnica - 20.15 * Ritti moderni - 19.45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Serata con Carmel Cavallo, Primo Salvati e Lys Assia - 21 * Il pianeta rosso *, racconto sceneggiato di Charles Court, traduzione di Boris Mihalčič - 17ª puntata. Compagnia di proza Ribalta radiofonica, allestimento di Peter Mihalčič - 21.35 * Microfono a Broadway - 22 Arte e vita: Mirko Javornik: «La XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica a Venezia» - 22.15 Concerto sinfonico diretto da Bogo Leskovic; Matija Bravničar; Burela danzante slovena; Primo Ramovš: Scherzino per pianoforte e archi; Marko Tajčević: Sette danze berghine (Orchestra della Filarmonica Slovena - 22.40 * Trio Los Panchos - 23 * Il vibratone di Milt Jackson - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Centri di cultura e di spiritualità» a cura di Pietro Borraro - «L'Abbazia della Maddalena a Vezze» di Louis René Longestoffe - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19.45 Alcuni dischi. 20.15 «La belle Alliance» o «Il principio della ragione», radiocommedia di Wolfgang A. Schnitzler. 22 Notiziario. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.55 Concerto orchestrale. B. Britten: «Quattro episodi nordici» dall'opera «Peter Grimes» (Crepuscolo - domenica mattina - Chiaro di luna - Tempesta) Orchestra diretta da Kurt Richter; M. Tippert: Concerto per doppia orchestra d'archi (diretto da Stanley Pope).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Musica varia. 20.30 Rassegna internazionale del disco. The Holy Devil («Il Diavolo santo»), opera in due atti di Nicolas Nabokov, diretta da Moritz Bomhard. 22 Da Ginevra: «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera contemporanea. 22.30 Nuovi dischi. 22.50 Jazz latitudine 49. 23.20 «L'eu à la bouche», film di Daniel Dakezco. Musica di Serge Gainsbourg. 24 Musica di ballo.

II (REGIONALE)

19.01 Orchestra Percy Faith. 19.13 Complesso Marcel Siern e il Djinn. 20.25 Orchestra Claude Bolling. 20.31 Gli uomini dietro lo schermo: «Una équipe al lavoro», di Youri. 21.15 Musica varia. 21.30 Musiche del Portogallo e della Spagna.

III (NAZIONALE)

18.30 Schubert: Sinfonia n. 5; Beethoven: Minuetti. 19.16 Antropia di dischi. 20 Chopin: Quattro preludi n. 9 in mi maggiore, n. 10 in do diesis minore, n. 11 in si maggiore; n. 12 in sol diesis minore. 20.10 Festival di Mentone. Concerto di pianoforte e camera diretto da Edmund Stutz. Haendel: Concerto grosso op. 6 n. 4; Haydn: 170 divertimento in fa maggiore op. 3 n. 5; Albinoni: Suite a cinque in sol minore. Bach: Ricercare, dall'«Offerta musicale»; Purcell: Suite per orchestra d'archi. 21.35 Rassegna musicale. 21.53 Omaggio a Paul Valéry. 22.50 Dischi. 23.10 Dvorský: Serenata in re minore. 23.36 Bolomorier: Dafni e Cleo.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duraton 20.05 Referendum internazionale della canzone. 20.35 Superbum d'estate *, con Palachou. Presentazione di Maurice Biraud. 21 * Parce que c'est bon *, con Pierre «Dov'è la verità?» *, con Thiero Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Il corriere del jazz. 22 Vedute della sera. 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

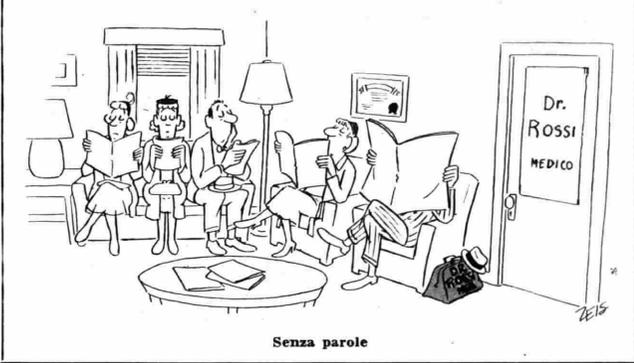
OLIMPIURGO

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 19.40 Musica leggera. 21 «Orfeo», trasmissione di dischi. 21.45 Notiziario. 23.25 Wolfgang Fortner: Impromptus per orchestra Radiorchestra diretta da Hans Rosbald. 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

MONACO

19.15 Le Olimpiadi di Roma. 20 «Il settimo velo», radiocommedia di Edda Bers e Rochus Gliese tratte da una commedia

SALA D'ASPETTO



Senza parole

Richiedete alla

ER EDIZIONI RAI radiotelevisiva italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960

son e Frederick Harvey. 21.30 «Il passaporto», di Lewis Grant Wallace. 22.40 Serenata notturna.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera. 7.30 «Dr. Bradley remembers», romanzo di Francis Bret Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 8.30 Archi e canzoni. 11 Interpretazioni dei violinisti Leslie Baker e del pianista Ronnie Price. 11.20 Motiv pre-fertiti. 13 Interpretazioni del chitarrista William Gomez. 13.15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Vaughan Williams: «Sea songs», marcia; Albiniz: Tangon in re; Dvorsk: Danza sleva op. 46 n. 8; Tomlinson: Frammenti dalla Suite Pastorale. 14.45 Canti d'amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Sergio Varella. Gluck: Figenia, ouverture; Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra. 16.15 Passatempo musicale. 16.30 «Le inchieste dello Ispettore Scott», di John P. Wynn. X episodio: «Un problema scientifico». 17.15 Musica richiesta. 18 Serenata con Semprini al pianoforte e orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rowlinowitz. 19.45 Musica popolare. 20.30 Venti domande, gioco. 20.30 Concerto del violinista Felix Koc e della pianista Ann Steel. Ravel: Tzigane; Ciaikovsky-Gruppen: Valzer sentimentale, op. 51 n. 6. 22.40 Melodie popolari di ieri e di oggi.

SVIZZERA

19.30 «The Flying Doctor», di Rex «Rienis. 27º episodio: Death in the morning». 20 «Something to shout about», sceneggiatura di Myles Rudge. *20.30 Concerto di musica opeustica diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Cynthia Glover, John Mitching

SOTTENS

20.30 «Valentin le Dessossé», commedia in quattro atti di Claude-André Puget. 22.15 Juliette-Françoise Zbinden, attrice in Paradis», nell'interpretazione del tenore Eric Tappay e della pianista Antigone Sossidi. 22.35 «Gli scristi restano», di André Saudemont.

È LA DURATA CHE CONTA



A CARRARA visitate la MOSTRA DEL MOBILIO IMAE. Omaggio ai visitatori. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche lungha rateazioni. Chiedete catalogo RC/36 di 100 ambienti, inviando L. 100 in francobolli e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo ambienti e forma di pagamento desiderata alla

198.000 **290.000** **85.000**

210.000

MOSTRA DEL MOBILIO IMAE CARRARA

Percy Faith presenta «My Fair Lady»

ore 17.30 - secondo programma

La commedia musicale americana che ha avuto maggior successo negli ultimi dieci anni è stata senza dubbio *My Fair Lady* di Alan J. Lerner e Frederick Loewe, che ha fatto registrare centinaia di repliche a Broadway (con due formidabili interpreti come Rex Harrison e Julie Andrews) ed è stata «esportata» trionfalmente in Inghilterra. Ora si parla di un prossimo allestimento delle edizioni francese e italiana di questa commedia musicale, in considerazione anche del fatto che le principali canzoni di *My Fair Lady* (*On the street where you live*, *Get me to the church on time* e *I could have danced all night*) sono già diventate, attraverso i dischi, popolari in tutta Europa. Le deliziose musiche di Loewe non sono state certo l'ultimo fattore di successo per questo spettacolo. I direttori d'orchestra e i jazzisti più importanti le hanno usate anzi per incisioni che hanno incontrato il più largo favore del pubblico e hanno ottenuto il generale consenso dei critici. Per esempio, il gruppo di «Shelly Manne and his friends», formato dallo stesso Manne alla batteria, da André Previn al pianoforte e da Leroy Vinnegar al contrabbasso, realizzò quattro anni fa una versione jazzistica di *My Fair Lady*, che è apprezzata da tutti gli intenditori e che è rimasta per mesi in testa alla graduatoria dei «best sellers», come un disco popolare.

A questo proposito, un critico americano ha fatto una osservazione piuttosto arguta. Nella commedia *Pygmalion* di George Bernard Shaw, da cui Alan J. Lerner ha tratto il libretto di *My Fair Lady*, si sostiene praticamente la tesi che la differenza tra una ragazza «cockney», e una signora del gran mondo è soprattutto una questione di pronuncia, di accento. E una questione di accento è anche la differenza fra lo spartito originale di Frederick Loewe e l'arrangiamento jazzistico di Shelly Manne e André Previn, o quello per grande orchestra d'archi (*middle-brow*, come dicono gli americani) di Percy Faith.

La versione di *My Fair Lady* trasmessa oggi dalla radio è appunto quella di Percy Faith, che anche in Italia è ormai uno dei personaggi più noti del mondo della musica leggera. Il suo disco più famoso, più fortunato e anche più rappresentativo del suo stile di arrangiatore d'orchestra e di arrangiatore resta probabilmente quello del tema del film *Moulin Rouge*, di Auric. Faith è canadese (è nato a Toronto), ma si è stabilito da vent'anni negli Stati Uniti. Viene, come suoi darsi, giovanissimo con alcune orchestre canadesi. Nel 1930, aveva già messo in evidenza le sue attitudini di arrangiatore, e diventava titolare di un'orchestra a Radio Toronto. Dieci anni dopo, otteneva la prima scrittura a New York, che doveva diventare il nuovo centro della sua attività e dei suoi successi.

a. g. b.



Percy Faith

zata da tutti gli intenditori e che è rimasta per mesi in testa alla graduatoria dei «best sellers», come un disco popolare. A questo proposito, un critico americano ha fatto una osservazione piuttosto arguta. Nella commedia *Pygmalion* di George Bernard Shaw, da cui Alan J. Lerner ha tratto il libretto di *My Fair Lady*, si sostiene praticamente la tesi che la differenza tra una ragazza «cockney», e una signora del gran mondo è soprattutto una questione di pronuncia, di accento. E una questione di accento è anche la differenza fra lo spartito originale di Frederick Loewe e l'arrangiamento jazzistico di Shelly Manne e André Previn, o quello per grande orchestra d'archi (*middle-brow*, come dicono gli americani) di Percy Faith. La versione di *My Fair Lady* trasmessa oggi dalla radio è appunto quella di Percy Faith, che anche in Italia è ormai uno dei personaggi più noti del mondo della musica leggera. Il suo disco più famoso, più fortunato e anche più rappresentativo del suo stile di arrangiatore d'orchestra e di arrangiatore resta probabilmente quello del tema del film *Moulin Rouge*, di Auric. Faith è canadese (è nato a Toronto), ma si è stabilito da vent'anni negli Stati Uniti. Viene, come suoi darsi, giovanissimo con alcune orchestre canadesi. Nel 1930, aveva già messo in evidenza le sue attitudini di arrangiatore, e diventava titolare di un'orchestra a Radio Toronto. Dieci anni dopo, otteneva la prima scrittura a New York, che doveva diventare il nuovo centro della sua attività e dei suoi successi.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 29*)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Mattutino giorninale dell'ottimismo (Motta)
- 8.9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmitive-Colgate)

10.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: lancio del giavellotto maschile, salto in alto femminile (qualificazioni); staffetta 4 x 400 maschili (batterie)*
— *Ginnastica: esercizi liberi maschili*
— *Scherma: sciabola individuale*
— *Hockey su prato: semifinali*
— *Sollevamento pesi*
— *Sport equestri*
— *Interviste e notizie*

Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**

Coordinamento: **Carlo Bonciniani, Nando Marrellini e Sergio Zavoli**

12 — **Voci vive**
Carosello di canzoni
Cantano Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Luciano Lualdi, Claudio Villa

Mastroviti-Di Lazzaro: *Vaco e torno*; Bellobuono-Vignali: *Voce del vento*; Martelli: *Roma di sera*; D'Ostuni-Menichino: *Amami* (Oia)

12.25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Bartilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — Programma per i ragazzi
a) **L'inviata specialissima**
Una serie di racconti di Gianluigi Angiusola.
V - Come spenderà un asino il suo assegno?
b) **L'onorevole signor Arancio**
Radiosene di Luciana Martini
Regia di Giacomo Colli

16.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
— *Atletica leggera: salto con l'asta maschile, lancio del disco maschile, m. 800 femminile (finali)*
— *Hockey su prato: semifinali*
— *Ginnastica: esercizi liberi maschili*
— *Scherma: sciabola individuale*
— *Sollevamento pesi*
— *Vela*
— *Sport equestri*
— *Interviste e notizie*

19 — **Concerto del pianista Fabio Peressoni**
Bach: *Toccata in do minore*; Schumann: *Sonata in sol minore op. 22: a) Vivacissimo, b) Andantino (cantabile), c) Scherzo, d) Rondò* (presto) prestissimo

19.30 **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — **Tren'anni di allegria** di Bernardini e Ventriglia
Presenta **Enrico Luzi**

21.30 **Valzer da concerto**
Weber: *Invito al valzer* (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini); Marinuzzi Jr.: *Valzer campestre* (Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Giovanni Di Bella); Ciaikovski: a) *Valzer dalla «Serenata per archi in do maggiore»*; b) *Valzer da «Il lago dei cigni»* (The Ballet Theatre Orchestra diretta da Joseph Levine); J. Strauss: *Valzer dell'imperatore* (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

22 — **Venezia: XXI Mostra Internazionale d'arte cinematografica**
Radiocronaca diretta della premiazione, a cura di Lello Bersani e Nino Vascon

22.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
— *Pallacanestro: finali*

22.45 **La risata**
Dizionario di comici italiani, a cura di Vittorio Metz

23.35 * **Musica per orchestra d'archi**

23.45

RADIO OLIMPIA — Risultati

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20' La voce di oggi: Gino La tilla
- 30' Non sparate sul pianista (AgiPgas)

- 40' Il tacchino del turista, di M. A. Bernoni
- 50' A tempo di rumba (Ivvernizzi)
- 10 — **ANELLI DI FUMO**
Viaggio nel mondo della canzone
Orchestra diretta da Riccardo Ventellini
Presentano **Olga Fagnano e Franco Pucci** (Replica)
— *Gazzettino dell'appetito* (Omoplia)
- 11-12 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni al sole
20' *La collana delle sette perle* (Lesso Gabenti)
25' *Fonolampo: storia dei personaggi della canzone* (Palmitive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchiae da cuire Singer)
50' *Il discobolo* (Arrigoni Trieste)
55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 — **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (AgiPgas)
45' **Parata d'orchestre**
Aimè Basselli, Ray Martin, Glen Miller

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 * **Dwane Eddy e la sua chitarra**

16 — * **Cioffi e le sue canzoni**

16.20 **Fantasia di motivi**
Sessa-Claravolo: *Tarantella 'e Pulcenella*; Mazucco-Pietramala-Giacomantonio: *La speranza non muore*; Carenzo-Parsi: *Prova d'amore*; Berlin: *Permetti un ballo*; Cassè-Esposito: *Songio*; *Imbricco 'e ter*; Autori vari: *Labbra di fuoco*, *Tho vista piangere*, *I sing amore*, *Ba ba biciami piccina*

* **Canzoni di Sicilia**
17 — * **Cantiamo a quattro voci**
17.30 **Percy Faith presenta «MY FAIR LADY»**

18.30 **Giornale del pomeriggio**

* **BALLATE CON NOI**

19.25 * **Alfaterna musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radioseria**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 **IL LOBBIA**
Rivista a lungo «mitraggio» di Carlo Manzoni
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Noto
Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'Autore Regia di Nino Meloni

21.15 **Pee Wee Hunt e il Dixieland**

21.30 **Radionotte**

21.45 **MIA CUGINA RACHELE**
Romanzo di Daphne Du Maurier
Riduzione radiofonica di Mario Vani
Compagnia di prosa di To-

rino della Radiotelevisione Italiana
La cugina Rachele
Anna Caravaggi
Phillip Ashley Gino Mavara
Louisse Bianca Galvan
Mary Pascoe Olga Fagnano
Il dottor Gilbert
Natale Peretti
Secombe Gastone Ciappi
Tamiy Renzo Lori
Wellington Angelo Alessio
Regia di Eugenio Salussolia
Sesta puntata

22.15 * Musica nella sera:
Quasi un concerto
22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Biennu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10

Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45

Pagine per organo

Albinoni: Concerto in fa maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Sweelinck: Variazioni sopra « Mein junges Leben hat ein End » (Organista Fernando Germani); Desideri: Ricercare a capriccio (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini)

11.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del violoncellista **Giuseppe Selmi**

Bocherini (rev. Carmirelli): Sinfonia in do minore: a) Allegro vivo assai, b) Pastorale, c) Minuetto, d) Finale; Sinfonia: Overture per piccola orchestra: a) Adagio molto, b) Allegro molto, c) Andantino; Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra; a) Non troppo presto, b) Lento, c) Molto allegro; Hindemith: Concerto per orchestra op. 38; a) Moderato con forza, b) Molto presto, c) Non troppo lento (Marca per legni), d) Presto (Basso ostinato)
Orchestra: Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 Sonate brevi

J. S. Bach: Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore, per flauto e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Siciliano, c) Allegro (Arrigo Tassinari, flauto; Renato Josi, pianoforte); D. Scarlatti: Sonata in la maggiore L. 345 (Claudio Ambalista Fernando Valentini)

12.45 Virtuosissimo pianistico

Liszt: Rapsodia n. 12 (Pianista Rita Chalkia); Liszt-Alabieff: Le rossignol (Pianista György Cziffra)

13

Antologia
Dalla raccolta « Moderni magiari » - « Zia Paulin » di Dezső Szabó

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 « Listini di Borsa »

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Bononcini, Mozart e Franck

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 6 settembre - Terzo Programma)

14.30 Il Romanticismo e la musica strumentale

Mendelssohn: Trio n. 1 in re minore op. 49, per violino, violoncello e pianoforte: a) Molto

allegro e agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo (leggero e vivace), d) Finale (allegro assai appassionato) (Trio Santoliquido: Ornella Puhli Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amthéatrof, violoncello); Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 per pianoforte: a) Allegro maestoso, b) Scherzo (molto vivace), c) Largo, d) Finale (presto non tanto) (Pianista Wilhelm Kempff)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Dukas: La Péri, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione diretta da Ernest Ansermet); R. Strauss: Panna montata, balletto (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giannandrea Gavazzoni)

TERZO

PROGRAMMA

17 — (*) Concerto sinfonico

diretto da Stanislaw Wislitzky con la partecipazione del pianista Tadeus Zmuglinsky
Giocacchino Rossini
Il barbiere di Siviglia ouverture

Frédéric Chopin

Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
Solista Tadeus Zmuglinsky
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »
Allegretto - Adagio assai - Scherzo (Molto vivace) - Allegro molto
Orchestra Filarmonica di Varsavia

18.30 (*) Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

X - « Nevece di vedere, ora ascoltate »

Giovanni Croce

Canzon del cucco e rossignolo con la sentenza del pappagallo

Orazio Vecchi

Dall'« Amphiparnaso »: Hor per vengnir a la confusion - Ecco che più non resta - Rallegratevi meco

Adriano Banchieri

Dalla « Fazzia senile »: Se nel mar del mio piante - Pantano, che vustu far?

Da « Metamorfofi musicale »: Quel che balla senza son

« Nuovo Madrigaletto Italiano », diretto da Emilio Gianì: Dolores Beltrami, Anna Maria La Viola, soprani; Anita Biolchini, mezzosoprano; Rodolfo Malacarne, tenore; Laerte Magaluti, baritone; Alfonso Nanni, basso

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera

R. Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

Lento assai, Vivace - Romanza (Un poco lento) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento, Vivace)

Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Wilhelm Furtwaengler

S. Barber (1910): Concerto op. 22 per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Andante sostenuto - Molto allegro e appassionato

Solista Zara Nelsova

Orchestra « New Symphony », diretta dall'Autore

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 PICCOLI BORGHESI

Dramma in quattro atti di Maksim Gorkij

Traduzione e riduzione radiofonica di Angelo Maria Ripellino e Flaminio Bollini
Vasilij Vasiljev Besemenov
Annibale Ninchi
Akulina Ivanovna, sua moglie
Rina Franchetti

Pètr, loro figlio studente

Antonio Pierfederici

Tatjana, loro figlia maestra

Nelmontare Lilla Brignone

Nil figlio adottivo di Besemenov, operaio

Carlo Giuffrè

Perèichin, un lontano parente di Besemenov, venditore di uccelli

Antonio Crast

Polja, figlia di Perèichin, domestica in casa di Besemenov

Valeria Moriconi

Elena Krivtsov, vedova, inquilina di Besemenov

Valeria Valeri

Terereff, pensionante di Besemenov, cantante

Vittorio Sanipoli

Sciskin, studente

Riccardo Cucciolla

Maria Zvetajaeva, maestra elementare

Edmonda Aldini

Stepanida, cuoca

Angela Lavagna

Un medico Alessandro Sperli

Regia di Flaminio Bollini (vedi articolo illustrativo a pag. 3)

23.30 * Congedo

Maurice Ravel

Miroirs

Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del Gracioso - La vallée des cloches

Pianista Rober Casadesus

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un ciroletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 10 (14) per la rubrica « Sonate per violino e pianoforte: Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte, di Mozart; Sonata per violino solo, di Bartok; Sonata per violino e pianoforte, di Malipiero - 16 (20) « Un'ora con Dvorak » - 17 (21) I due timidi, opera in un atto di Rota - 18 (22) « Concerti grossi »: musiche di Barsanti, Torelli, Haendel, Bach.

Torino: 8 (12) Musiche polifoniche - 10 (14) per la rubrica « Sonate per violino e pianoforte »: Sonata in la maggiore n. 6, di Beethoven; Sonata in re minore (op. 9) di Szymanowsky; Sonata in sol minore n. 3, di Debussy - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) Suor Angelica, di Puccini - 18 (22) « Concerti grossi »: musiche di Manfredini, Corelli, Haendel, J. S. Bach e Torelli.

Milano: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: Le Vespri, di G. P. P. Palestrina; Missa Brevis, a cinque voci, di Buxtehude; Tre madrigali dal libro IV, di G. da Venosa; Salmo 143 per coro a cappella, di Wyner; 8 (13) in « Musiche di balletto »: Il lago dei cigni, di Ciaikovsky; The prodigal son, di Prokofiev - 10 (14): « Sonate per violino e pianoforte » - 12 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 18 (22) « Concerti grossi »: musiche di Corelli, Geminiani, Scarlatti, J. S. Bach e Handel - 19 (23) Recital del soprano Kirsten Flagstad.

Napoli: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: Te Deum per soli coro e orchestra di Charpentier e Cantù di prigionia per coro e orchestra di Dallapiccola - 9 (13) in « Musiche di balletto »: Pulcinella di Stravinsky e Appalachian Spring di Copland - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: Sonata in do minore op. 45 di Grieg e Sonata in la maggiore n. 9 di Beethoven - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Pignone di Cherubini - 18 (22) Concerti grossi: musiche di Manfredini, Vivaldi, Novelli e J. S. Bach.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

ECONOMIA E DIRITTO



In una sala di borse e valori fervono le contrattazioni mentre sul grande quadro luminoso si avvicendano le quotazioni.

Francesco Carnelutti:

COME NASCE IL DIRITTO L. 150

Gino Barbieri:

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA » 150

Francesco Carnelutti:

COME SI FA UN PROCESSO » 200

Gino Barbieri:

L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO DELLO STATO » 200

Giuseppe Di Nardi:

LA BANCA » 150

Gino Barbieri:

PROBLEMI ECONOMICI DI IERI E DI OGGI » 200

Federico Caffè:

L'ECONOMIA MODERNA E L'INTERVENTISMO PUBBLICO » 200

Giuseppe Grosso:

LE IDEE FONDAMENTALI DEL DIRITTO ROMANO » 300

Aldo Fabris:

METODI DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO » 350

Giuseppe Di Nardi:

ELEMENTI DI ECONOMIA: INIZIATIVA PRIVATA E INTERVENTO PUBBLICO » 300

Widar Cesarini Sforza:

IL DIRITTO E IL TORTO » 300

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino



STUDIO TESTA 10

la mangiate,
vi piace...
sapete cos'è?

Tutta polpa molto magra, di taglio scelto, cotta giusta e con tutte le sue vitamine e proteine naturali... è la carne Simmenthal! Con Simmenthal in fresco e fagiolini in insalata buate appetito anche d'estate.

la buona carne in scatola
Simmenthal *
è tutta carne scelta.

* e come stuzzica l'appetito con fagiolini in insalata.

- 9.50 Napoli - CERIMONIA CELEBRATIVA DEL CENTENARIO DELL'INGRESSO DI GARIBALDI NELLA CITTÀ**
Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese
Al termine:
Per la sola zona di Bari in occasione della
XXIV Fiera del Levante PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
- 14.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade
- 14.55 **Notiziario filmato**
15.00 **Atletica leggera**
17.30 **Equitazione**
18.30 **Sollevamento pesi**
19.00 **Atletica leggera**
19.15 **Interviste**
- 19.30 7 PER 7**
Sette motivi per sette personaggi
Orchestra diretta da Carlo Savina
Regia di Lino Procacci
- RIBALTA ACCESA**
- 20.30 TIC-TAC**
(Spic & Span - Manzotin - Lux - Frullatore Go-Go)
- SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(1) Gradina - (2) Martini - (3) L'Oreal - (4) Pavesi - (5) Idriz
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Craveri e Gras - 3) Slogas Film - 4) Tlaticus-Adriatica - 5) Cinetelevisione
- 21.05 Perry Mason SEGRETO PROFESSIONALE**
Racconto sceneggiato
Regia di Andrew McLagen
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper
- 22.05 Venezia - CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA**
Telecronisti: Vittorio Di Giacomo e Carlo Mazzarella
Ripresa televisiva di Antonello Falgui
- 22.35 EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
Giochi della XVII Olimpiade
- 22.35 **Notiziario filmato**
22.45 **Ginnastica**
23.00 **Pallacanestro**
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Cento anni fa

Garibaldi a Napoli

Io vi ringrazio di questa accoglienza non solo per me, ma in nome dell'Italia, che Voi costituite nell'unità sua, mediante il vostro concorso, della qual cosa non solo l'Italia, ma tutta l'Europa vi deve essere grata. Con queste parole, pronunciate dal balcone della Foresta borbonica (oggi Palazzo della Prefettura) Garibaldi rispose, il 7 settembre 1860, in Napoli, alla moltitudine raccolta nella piazza. Il percorso dalla stazione ferroviaria al centro della città era stato un delirio di entusiasmo. Garibaldi, « vestito della solita camicia rossa, con un cappello basso all'italiana » era giunto in treno, da Vietri sul Mare, alle dodici. Il pomeriggio del giorno precedente, il re Francesco II, con la regina Maria Sofia, aveva abbandonato la reggia, prendendo imbarco sulla « Saffa », per Gaeta. Il Condottiero era con pochi fidi. E c'era, fra gli altri, il generale Türr, che, mettendo piede a terra, pare esclamasse, di buon umore: « Almeno non si dirà che siamo venuti a prendere Napoli con la forza! Siamo appena diciannove ». Esatto o no questo numero, poco importa assodarlo. Certamente la prima pattuglia fu smilza, poiché già a Salerno Garibaldi era stato assicurato che di forza, a Napoli, non si sarebbe dovuto fare uso.

Il corteo del Trionfatore — è scritto nelle cronache — dopo la visita fatta al Duomo, passando per le vie della vecchia città, entra in Toledo, dove dai balconi gremiti di donne più che di uomini, sparsi sulla via, piovono fiori ed acclamazioni. È il giorno di Piedigrotta, e Napoli esulta. Il Borbone è fuggito. Il regno che Gladstone aveva chiamato « negazione di Dio », è finito. Incomincia l'Italia. Certi rampamenti, certe riserve di gretto sapore verranno dopo. E si potrà discutere se fossero veri, o apparenti soltanto, taluni floridi aspetti del vecchio Reame, se l'integrazione economica tra i due Stati non sarebbe potuta avvenire con più cauta gradualità, se Cavour, vivendo più a lungo, non avrebbe egli stesso intrapreso, con un secolo di anticipo, una decisa politica meridionalistica. Ma sono temi che vanno lasciati a chi ha tempo e voglia di giocare con i « se » della Storia.

Gli studiosi più illuminati non pongono, né hanno mai posto, in di scussione la necessità dell'evento unitario ed i suoi preponderanti valori positivi. « Noi siamo con Garibaldi », ha scritto, di recente, un meridionalista autorevole: Francesco Compagna. E l'affermazione trova riscontro nel sentimento semplice del popolo, nel quale, tramandato per le generazioni, il ricordo del grande fatto storico, l'arrivo quasi miracoloso del biondo eroe liberatore ha conservato un suo vivo rilievo. E' a questo sentimento che si vuol rendere omaggio con la solenne celebrazione indetta per oggi, 7 settembre, dal Commissario al Comune di Napoli, prefetto Corraa, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, celebrazione della quale la TV trasmetterà la cronaca in « diretta ». In piazza Garibaldi, tra il monumento all'Eroe e la nuova Stazione (una grande opera pubblica, che ha mutato il volto di questa parte della città), si aduneranno le rappresentanze delle Forze Armate, i Gonfalonieri delle Città decorate al Valor Militare (Napoli è medaglia d'oro per le « 4 Giornate » del 1943) e quelli di tutti i Comuni del Mezzogiorno. Il prof. Nino Cortese, direttore della Cattedra di Storia del Risorgimento nell'Università di Napoli, ricorderà l'evento storico; il presidente della Camera dei Deputati, on. Giovanni Leone, ne esalterà il valore patriottico. Deposta una corona d'alloro sul monumento, un lungo corteo ripeterà poi in parte, per le vie cittadine, il percorso di Garibaldi, fino a Palazzo d'Angri, dove egli riposò nella notte tra il 7 e l'8 settembre. Una notte che vide, forse, il gesto più affettuoso di Napoli verso il condottiero. Dopo dieci ore di esultanza, l'andirivieni delle carrozze e dei pedoni non accennava a cessare. I canti gli seguivano, le acclamazioni riempivano il cielo mite di settembre. Ma ecco, a un tratto, spargersi per le vie la voce che Garibaldi ha bisogno di sonno. « Spettacolo grandioso » annota il cronista. « Cinquecentomila uomini che ammutoliscono improvvisamente per non turbare il riposo dell'Eroe ».

Ernesto Fiore

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 par... su kc/s, 9515 par 2 m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni Italiane per il mondo - 0.34 Motivi al chiaro di luna - 1.06 Europa canta - 1.36 Arie e romanze da opere - 2.06 Na pal... - 2.36 Musica e buonumore - 3.06 Motivi d'oltreoceano - 3.36 Sentimentale - 4.06 Ricordiamo l'operaetta - 4.36 Ritmi moderni - 5.06 Sinfonia - 5.36 Musica per due - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA 13.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18.45 Dr. Fritz Maurer - Der Oelbaum und seine Produkte - 19 Symphonische Musik G. Bizet: Sinfonia n. 1 in C-dur, Bamberger Symphonie Dir.: Fritz Lehmann, F. Smetana: « Aus Böhmens Hain und Flur », Berliner Philharmoniker, Dir.: Ferenc Fricsay (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen Abendnachrichten - 20.15 « Aus Berg und Tal », Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 21 Blick nach dem Süden - 21.10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spät Nachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12-10-12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e sportello a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama

cinegrafato di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12-40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta lirica: Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco e me ricovero »; Bellini: La Sonnambula: « Come per me sereno »; Verdi: Traviata: « Addio » - 13.30 Notiziario - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 2).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 « L'amico dei fiori » - Una canzone di consiglio - « La sposta » Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 Suona il chitarrista Bruno Tomazini (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Arti e mestieri nella vecchia Trieste: « Balli e mestieri di ballo » di Claudio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05-15.55 « Applauditi! ancora », incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - 15.56 Trasmissione - Presentazione di Mario Savognon (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti di lavoratori a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programma - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Kocze Antal 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Strumenti e voci in armonia - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 riassunto della « Lettura programmi serali ».

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: « La formica valcovska », fiaba di Valeria Kamenšek - 18.10 Caleidoscopio: Saint-Saëns: Allegro appassionato op. 70 - Frank Chabon e i suoi archi - Tamburize « Sokadjija » - Roman New Orleans Jazz Band - Cantano i « Continentals » - 19 Il risveglio del Continente nero: Franc Jaza: (9) « L'Africa Equatoriale francese oggi » - 19.20 * Suonano Max Greger, Bert Kaempfert e Ted Heath 19.45 XVII Olimpiadi - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Successi di ieri - 20.45 « La casa sul fiume », commedia in tre atti di Anna Bonacci, tradotta da Mirko Juvan - 20.55 Compagnia di prosa Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 22.25 Complesso di G. S. K. - 22.45 « Fred Buscagione ed i suoi « Asternova » - 23 * Suona l'orchestra Glenn Miller - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radio mondiale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - « Liturgia e vita »: Liturgia e le liturgie » di Costantino Oggioni - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezioni dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19.45 Alci dischi. 20.15 Gustav Mahler: 19 Cicli. Sinfonia n. 1 in re maggiore; W. Andress: « Danio » ouverture op. 79; E. Komasa: « Il tempo della gioventù », suite romantica per orchestra, op. 7, in tre tempi; (Orchestra diretta da Max Schnöhrer. 22.40 Radiorchestra diretta da Max Schnöhrer. K. Tenner: « Augustiniana », 23.15 Musica per 2 lavoratori notturni, 0.05-1 Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Ernst Märzendorfer (solista pianista Galina Kowal). - Bordini: Sinfonia n. 2 in si minore; S. Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Grieg per pianoforte e orchestra, op. 43.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Canzoni interpretate da Mistinguett. 20.50 Festival internazionale folkloristico di Annemasse. 21.25 Concerto di fisarmoniche. 22 Dal Danubio alla Senna. 22.30 Musica varia. 22.50 « Jazz ai Campi Elisi », varietà. 23.40 Canzoni interpretate da Henri Colona e Ray Conniff. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.01 Pranzo in musica. 19.15 Un quarto d'ora con Christine Perrin, Patrice e Mario. 19.50 Complesso zigano Toki Horvath. 19.37 « Una famille en sécurité », di Jean de Beer e Jacques Reynier. 20.25 Orchestre Jacques Lasry e John Barry. 20.31 Respighi: a) Danze antiche, frammenti; b) I pini di Roma, poema sinfonico; Ravelli: Rapsodia spagnola. 21.30 Interpretazioni del pianista Walter Gieseking. 21.40 Girca: Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

18.30 Musica da balletto. 20.10 Haendel: « Water-Music », frammenti. 20.54 Clementi: Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte. 21 Festival di Besançon. Concerto diretto da Charles Münch. Solisti: pianista Nicole Henriot-Schweitzer, Fauré: Penelope, preludio; Dutilleul: Seconda sinfonia; Prokofiev: Concerto per pianoforte in sol maggiore; Debussy: « La mer ». 23.12 Musica da camera.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duraton. 20.05 Parati Martin e presentata da Robert Rocca. 20.35 Club dei canzonettisti in vacanza. 20.50 Canti e ritmi del mondo. 21.15 « Lascia o raddoppia », gioco animato da Marcel Frot. 21.40 « Romeo all'Inferno », con Romeo Carles. 22 Vedute della sera. 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 19.45 Concerto di musica brillante diretto da Franz Schreier. 20.15 « Il soave signor Möms », radiocommedia di Richard Hey. 21.45 Notiziario. 22.10 Musica jazz con Kurt Edelhagen. 22.50 W.A. Mozart: a) Quintetto in mi bemolle maggiore per 2 violini, 2 violoncelli e violone. K. 614; b) Serenata in do minore per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti, K. 388 (Radio-Associazione di strumenti a fiato per la musica da camera e il Quartetto Amadeus). 23.15 Albéniz: Suite Spagnole, diretta da Georg Henzschel. 0.10 Vesco D'Orto e il suo complesso. 0.30 Musica leggera. 1.05 Musica fino al mattino di Mühlacker.

MONACO

19.15 Le Olimpiadi di Roma. 20.15 « Dall'ouverture al finale », grande concerto di musica d'opera e di musica estera di Wolfgang Friebe e di Schmidt-Boeckler. 22 Notiziario. 22.10 Carl Czerny.

ny: Sonate in la bemolle maggiore per pianoforte, op. 7 interpretata da Hilde Sommer. 22.45 Jazz-Journal. 23.30 Peter Kreuder al pianoforte. 0.05 Melodie varie. 1.05-5.20 Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 20 Musica per la sera. 20.30 « La prova » e « L'Amore punito », commedia di Jean Anouilh, tradotta dal francese da Franz Geiger. 22.20 Notiziario. 22.20 Intermzzo musicale. 22.30 Concerto da camera. Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 b (Duo pianistico Karl Heinz Schlüter e Dierfel Kraus); Max Regger: Trio per flauto, violino e viola, op. 77 a (Thomas Christian David, Roman Schimmer e Hermann Hirschfelder); Kurt Aterberg: Concerto per corno e orchestra, op. 28 (Hans Heitfried Richter e l'orchestra da camera della Saar diretta da Karl Ristenpart). 0.15-4.55 Musica varia.

SUEDEWESTFUNK

19.05 Le Olimpiadi di Roma. 20 Scene dell'opera Don Carlos di Giuseppe Verdi dirette da Gabriele Santini. 21.45 Sergej Prokofiev: Sonata n. 5 op. 38 interpretata dal pianista Robert Corman. 22 Notiziario. 22.30 Melodie di vari paesi. 23 Sulle ali di bei sogni con Rolf-Hans Müller. 0.10-1 Swing. Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20.30 « Meet the Huggetts », di Eddie Maguire. 13° episodio: « Larger than Life ». 20 Storie vere della ricerca di spie nemiche in tempo di guerra, ispirate dalle memorie del Colonnello Creste Pinto: 14 puntata: « One Must Die », testo di Robert Barr. 20.30 « Blackpool Night », varietà. 21.30 Musica richiesta. 22.40 Musica varia.

ONDE CORTE

6.15 « A Benefit Performance », di W. W. Jacobs. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 7.30 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da John Pearson. 8.45 Complesso « The David Wolsthal Players ». 11 Canti sacri. 11.30 Eddie Falcon, il chitarrista Bert Weedon e il Gruppo ritmico. 12.30 « Viaggio di ritorno », commedia radiofonica di Janet McNeill. 13.30 La pianista Edna Kenotey-Ahulu e la sua musica preferita. 14.45 Canti e danze. 15.15 Mosaico lirico. 15.45 Concerto di musica melodica diretto da Jack Coles, con la partecipazione del duo pianistico Rosemary Brett Davies-Marie Cooper. 16.30 Storia vera: « Decision at Differdange », di Bob Kesten. 18.15 Canti sacri. 18.15 Motivi preferiti. 19.50 Concerto diretto da Douglas Guest. Solisti: soprano Heather Harper; contralto Jean

Allister: tenore David Gelliver; baritono John Carl Case; basso Harvey Allen. Frank Martin: « In terra pax ». 20.45 Interpretazioni del pianista Frank Herrox. 21.45 La pianista Edna Kenotey-Ahulu e la sua musica richiesta. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Alcuni Ländler svizzeri. 20.15 « Uli il fittaiuolo », radiostories. 21.15 Musica con fagotto. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 « Le grande nuit du jazz de Paris ».

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Orchestra Radosa diretta da Fernando Paggi. 13.15 Frammenti da opere liriche europee. 13.50 Piano jazz. 16 Tà danzante. 17 « Jazz aux Champs-Élysées », varietà e jazz. 17.30 Wieniawsky: Concerto per violino e orchestra in re minore op. 22. 18 Musica richiesta. 18.40 Eric Coates: « London Again Suite ». 19 Canti liguri. 19.45 Orchestre melodiche tedesche. 20.30 « Voci nuove », con i dilettanti della canzone. 21.45 Orchestra Ray Martin. 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Sulle rive del Danubio.

SOTTENS

20.30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet. 22.35 « Fame nel mondo e responsabilità degli uomini », testo del prof. René Dumont.



Ogni mattina PANTÈN, per stimolarli e rinfrescarli

Supperate i momenti di crisi dei vostri capelli (sono aridi, opachi, fragili?), aiutati con la vitamina specifica che ne rievigila la vitalità naturale. Questa vitamina è il pantenolo (*), base della formula di PANTÈN. Grazie a una frizione di PANTÈN ogni mattina potete infuire sulla vita dei capelli riattivandone la crescita, rinforzandoli, rinnovandoli in profondità. PANTÈN risana la cute, elimina la forfora e controlla l'eccessiva secrezione.

(*) Il Pantenolo - l'unica forma di vitamina B assorbita dalla cute - è prodotto dalla F. Hoffmann-La Roche & Co. S.A. di Basilea, la grande casa farmaceutica internazionale

usate ogni giorno PANTÈN la vitamina dei capelli

per capelli secchi PANTÈN gras • per capelli grassi PANTÈN non gras • per capelli ribelli PANTÈN demi-fix • per capelli bianchi o grigi PANTÈN blu (gras e non gras)

Fino ad L. 1.000 e da L. 900 in vendita presso le profumerie, le farmacie e i parrucchieri.

Dal parrucchiere: barba... capelli... e una frizione di PANTÈN!

PANTÈN - Marchio di fabbrica Concessionaria: Velca - Milano

Geza Anda

ore 16 secondo programma

A Milano il sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,48.
 A Roma il sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,32.
 A Palermo il sole sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,27.
 La temperatura dell'anno scorso: Torino 13-21; Milano 14-23; Roma 13-26; Napoli 14-25; Palermo 19-25; Cagliari 15-25.

Fra i concertisti di pianoforte che hanno conquistato rapidamente fama e popolarità, il trentottenne Geza Anda merita un posto particolare per la continuità e l'impegno con cui ha prestato la sua opera di solista, subito dopo i suoi primi successi. Le scritture ottenute presso i maggiori centri musicali e la partecipazione a numerosi festival gli hanno assicurato una posizione preminente fra i pianisti operanti nell'ultimo decennio ed hanno accelerato notevolmente la sua evoluzione artistica. Un'attività così intensa e costante, difficilmente si riscontra in un giovane pianista appena affacciato alla ribalta del concertismo, e merita, oltre ad ogni elogio, viva e profonda ammirazione. Questa è giustificata soprattutto dal vastissimo repertorio che il pianista ha affrontato e superato in pochi anni, dando prova di un eccezionale potere d'assimilazione e di precoce maturità. Chi per anni abbia studiato il pianoforte e sia pervenuto agli studi di perfezionamento, conosce appieno la difficoltà di raggiungere in breve tempo perfezione tecnica e maturità stilistica. Esse richiedono nell'esercizio dello strumento quel controllo continuo e assoluto dei propri mezzi cui il grande talento, da solo, non può sopporre. Questo è avvenuto nel caso di Geza Anda. Intelligenza, cultura, volontà,



Geza Anda

vocazione e memoria musicale, naturale disposizione per la tastiera, e suoi assommate in pari grado nel raggiungimento di quell'equilibrio ch'è garanzia di perfezione artistica.

La carriera concertistica di Geza Anda è stata ed è molto intensa. Si può riassumerla brevemente illustrandone le tappe essenziali. Nato a Budapest nel 1921, vi frequentò il Conservatorio e si perfezionò alla scuola superiore di musica diretta da Ernst von Dohnanyi, il noto compositore e pianista magiaro. Vincitore di un « Premio Liszt » organizzato periodicamente dal governo ungherese in concomitanza con la città di Budapest, esordì come solista in un concerto sinfonico diretto dal celebre Willem Mengelberg. Il successo ottenuto gli aprì le porte delle maggiori istituzioni concertistiche. Si recò all'estero invitato a suonarvi con orchestre di prim'ordine sotto la direzione di Furtwaengler, von Karajan, Ansermet, Jochum, Kleckli, Klempner, Ormandy, Schuricht, Galliera e altri illustri direttori. Le sue brillanti prestazioni e i successi sempre più crescenti lo fecero definire « una delle nuove stelle del firmamento pianistico ». E la definizione, per quanto retorica, trova riscontro non certo in un ostentato divismo quanto nel suo giovanile ardore, nella sua affascinante personalità. Primo « Grand Prix du disque » nel 1948 a Parigi, ebbe anche in Svizzera alti riconoscimenti e vi suscitò entusiasmi indescrivibili che culminarono nel trionfale successo conseguito al Festival di Lucerna del 1952.

Oggi, Geza Anda, è noto in tutto il mondo. La sua arte affascina, sicché riesce difficile farne oggetto di critica obiettiva anche se rivela tendenza al virtuosismo. La tecnica evolutissima, la finezza del gusto, la ricchezza del suono, la varietà del timbro, la morbidezza del tocco, l'intelligente ricerca dell'espressione atta a rendere fedelmente l'intimo senso della musica fanno di Geza Anda un pianista completo, uno di quei fenomeni musicali di cui la nostra generazione è ancora fortunatamente provvida.

si. p.

RADIO

giovedì

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
- 6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 30^a)
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'I.N.S.A.
 Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
Il banditore
 Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)

10.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
 Nel corso del programma:
 — *Ginnastica: esercizi liberi femminili*
 — *Scherma: sciabola individuale*
 — *Sollevamento pesi*
 — *Tiro a volo*
 — *Interviste e notizie*
 Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
 Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini e Sergio Zavoli**

12 — Voci vive

12.10 **Canzoni di successo**
 Cantano Nick Pagano, Rayma, Teddy Reno, Claudio Villa
 Deani: Mottler: *Les amants*; Di Palma: *L'ombra nella nebbia*; Bronzi-Cesarini: *Vertigine*; Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia (Omoplia)*

12.25 * **Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
 Lanterne e luciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pazzoli)

13.30 **LE CANZONI TRADOTTE**

14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
 14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
 14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
 14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — Programma per i ragazzi « **Lassù sulle montagne** »
 Radiocomposizione di Mario Vani
 Seconda parte
 All'estimento di Ugo Amodeo

16.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
 Nel corso del programma:
 — *Atletica leggera: salto in alto femminile, lancio del giavellotto maschile, staffetta 4 x 400 maschile, staffetta 4 x 100 maschile, staffetta 4 x 100 femminile e m. 10 mila (finali)*
 — *Scherma: sciabola individuale (finali)*
 — *Interviste e notizie*

19 — **Brasil, Brasileiro**
 a cura di Jan Sarno
 VI - *Un rione carota verso il 1900*

19.15 **Romanze di Denza**
 19.30 **Aspetti del jazz moderno**
 a cura di Giancarlo Testoni
 20 — * **Tanghi e valzer celebri**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Autonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **LA SERVA PADRONA**
 Intervessa in due parti di Giannarantonio Federico
 Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
 Uberto Nicola Rossi Lemeni
 Serpina Rosanna Cartieri
 Direttore Carlo Maria Giulini

Clavicembalista: Elio Cantamessa
 Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
 (Edizione fonografica Columbia)
 Nell'intervallo: *Posta aerea*

22 — **CIAK**
 Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
 Edizione speciale da Venezia in occasione della XXI Mostra internazionale d'arte cinematografica

22.30 **RADIO OLIMPIA**
Cronache dirette dei Giochi Olimpici
 Nel corso del programma:
 — *Pallacanestro: finali*

22.45 **Ribalta internazionale**

23.45 **RADIO OLIMPIA**
 — *Risultati*

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 **Notizie del mattino**
 05' **Diario**
 10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Atax)
 20' **La voce di oggi: Caterina Valente**
 30' **Napoleonamente (Aspiggas)**
 40' **Consigli di stagione, di Hans Grieco**
 50' **A tempo di samba** (Invernizzi)

10 — **CANZONISSIME DELL'ALTO IERI**
 con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
 Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi
 — *Gazzettino dell'appetito (Omoplia)*

11-12 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,30-13 **Trasmissioni regionali**
 12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
 12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
 Tutto finisce in ballo

20' **La collana delle sette perle (Lesso Gabani)**

25' **Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)**

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**
 Scatola a sorpresa (Simmentha)

45' **Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)**
 50' **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
 14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
 Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aspiggas)**

45' * **Parata d'orchestra**
 Kurt Edelghen, Stanley Black, Len Mercer

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

15.40 * **Appuntamento con Hengel Gualdi**

16 — **Mani magiche**
 Pianista Geza Anda
 Listi: a) *Mephisto waltzer*; b) *Studio da concerto N. 3*; c) *La campanella*

16.20 **Café chantant**

16.40 * **Quando gli attori cantano ONDA MEDIA EUROPA**
 Istantanee radiofoniche di Paola Angellini e Lilli Cavasana

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
 diretto da PIETRO ARGENTO
 con la partecipazione del soprano **Angelica Tuccari** e del baritono **Nestore Catalani**
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 **Giornale del pomeriggio**
 * **BALLATE CON NOI**

19.25 **Aitalna musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**
 20.30 **Episcopo del Secondo Programma**

QUI DORMI? GIORGIO WASHINGTON
 Commedia in tre atti di George Kaufman e Moss Hart

Traduzione e adattamento di Paola Ferroni

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Lina Volonghi, Franco Volpi e Alberto Lionello

Newton Fuller Franco Volpi
 Annabelle, sua moglie
 Lina Volonghi
 Madge, loro figlia

Marika Spada
 Steve Waldrige, fidanzato di Madge
 Lionello
 Il fattore Kimber
 Giorgio Piamonti

Lo zio Stanley
 Fernando Farese
 Raymond, ragazzo pentitenziale
 Edoardo Betti

Katie Wanda Pasquini
 Esther Giuliana Corbelli
 La signora Douglas Dori
 Cei
 Il signor Prescott Franco Luzzi
 Clayton Evans Corrado Gatpa
 Rena, sua moglie

Renata Negri
 Legget Corrado De Cristoforo
 Tommy Franco Sabani
 Sue Marta Finucci

Regia di **Umberto Benedetto**
 (Registrazione)

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

Al termine: **Radionotte**
 22.25 **Vecchia America**
 22.45-23 **Ultimo quarto**
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio**

da Parigi
 Notiziario e programma vario
 15' (in tedesco) **Giornale radio**
 di Amburgo-Colonia
 Notiziario e programma vario
 30' (in inglese) **Giornale radio**
 da Londra
 Notiziario e programma vario

10

La sonata a due
 Debussy *Sonata per violoncello e pianoforte*; Prologue - Sérénade et Finale (Duo Marnardi-Zecchi); Castelnuovo TeDESCO: Toccata (Jean Join, violoncello); Mario Caporali, pianoforte)

10.30 **Il concerto grosso**

Geminiani (rev. Mortari): *Concerto grosso n. 9 (dalla Sonata op. 5 n. 9 di Corelli)*; (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Marcello: *Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4*, per archi e cembalo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti); Corelli (rev. Toni): *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzognò)

11 **Concertisti italiani**

Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 213*, per flauto e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò (Tempo di minuetto) (Solisti Gastone Tassinari - Orchestra «Camerata Academica des Salzburger Mozarteums» diretta da Bernhard Paumgartner); Schumann: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44*: a) Allegro brillante, b) in modo di una marcia (Un poco largamente), c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro ma non troppo (Quintetto Chigliano: Riccardo Brendel, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte); Bach: *Concerto in fa maggiore*, per oboe e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Tempo di minuetto (Solisti, Mario Locchi - Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Umberto Cattini); Clementi: *Sonata in re maggiore*, per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello: a) Allegro di molto, b) Allegretto, c) Finale (vivaive assai) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello)

12.30 **Fantasie e capricci**

Mozart: *Fantasia in do minore* (Pianista Gino Gorini); Brahms: *Capriccio in fa diesis minore op. 76* (Pianista George Solehany)

12.45 **Dal clavicembalo al pianoforte**

Frescobaldi: *Toccata 1ª (dal 2o Libro)* (Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli); Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 283* (Pianista Tito Aprea)

13 **Antologia**

Da «La giovinezza» di Francesco De Sanctis: «Avventura sentimentale»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13.30 **Musiche di Schumann e Barber**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 7 settembre - Terzo Programma)

14.30 **Musiche di scena**

R. Strauss: *Il Borghese gentiluomo*; Suite op. 60; Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss; Sibelius: *Valse Triste* op. 44 (Hollywood Bowl Symphony Orchestra diretta da Felix Slatkin)

15.15-16.30 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da RICCARDO BREGOLA

con la partecipazione del violinista Sirio Pievesan
 Mozart (cadenze di Sirio Pievesan): *Concerto in sol maggiore K. 216*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro); Bercherini: *Quintetto in do maggiore*, per orchestra d'archi: a) Andante con moto, b) Mi-

nuetto, c) Grave, d) Rondò (allegro con moto); Petrossi: *Ritratto di Don Chisciotte* - suite; Bartok: *Danze popolari rumene*
 Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 *** Il Quartetto per archi**
 Ventisiesima trasmissione
 Ludwig van Beethoven
Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3 * 3^a Rasumovskij

Introduzione (Andante con moto), Allegro vivace - Andante con moto, quasi allegretto - Minuetto grazioso - Allegro molto (Fuga)
 Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
 Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
 Ernest Bloch
Quartetto n. 3
 Allegro deciso - Adagio non troppo - Allegro molto - Allegro
 Esecuzione del «Quartetto Griller»
 Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

18 **Karlheinz Stockhausen**
Kontakte per suoni elettronici e quattro strumenti
 Gruppo Strumentale dell'Orchestra da camera di Zurigo, diretta da Maurizio Kagel (Registrazione effettuata dal «Westdeutscher Rundfunk» al Festival Internazionale di Musica Moderna di Colonia)

Otar Taktakishvili
Mtsyri (Il cavaliere solitario) poema sinfonico
 Orchestra Sinfonica dell'Unione Sovietica, diretta dall'Autore (Registrazione Centro Radio di Mosca)

19 **La Rassegna**
 Cultura tedesca
 a cura di Marianello Marianelli

19.30 **Il trapianto degli organi**
 a cura di Giuseppe Grassi
 I - Introduzione e Trapianti cutanei

19.45 **L'indicatore economico**

* *Concerto di ogni sera*
 A. Glazunov (1865-1936): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55*
 Moderato maestoso - Scherzo (Moderato) - Andante - Allegro maestoso
 Orchestra Filarmonica Ceca, diretta da Konstantin Ivanov
 B. Bartók (1881-1945): *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra*
 Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto
 Solista Andor Foldes
 Orchestra del Concerti «Lamoureux», diretta da Eugene Bigot

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La bocca del leone**

Programma a cura di Tilde Turri
 Vita pubblica e segreta del Consiglio dei Dieci nei documenti e nella tradizione
 Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Raoul Vio

22.30 **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
 a cura di Marc Pincherle
 VIII. Il Concerto grosso in Italia
 Arcangelo Corelli
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2
 Vivace, Allegro, Adagio - Largo andante Allegro (Fuga) - Grave, Andante largo - Allegro
 Orchestra «Società A. Corelli»

Antonio Vivaldi
 Dal *Concerto in re maggiore op. 3 n. 1*
 Allegro
 Dal *Concerto in si minore op. 3 n. 10*
 Largo
 Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano
 Dal *Concerto in mi minore per archi*
 Allegro moderato
 Orchestra Sinfonica di Parigi, diretta da Charles Bruck

23 **Libri ricevuti**

23.15 **Piccola antologia poetica**
Poesia inglese del dopoguerra
 John Holloway

23.30 **Congedo**

Felix Mendelssohn
Otto romanze senza parole per pianoforte
 In mi maggiore op. 19 n. 1 - In sol minore op. 19 n. 6 - In fa diesis minore op. 30 n. 6 - In la maggiore op. 38 n. 4 - In la bemolle maggiore op. 38 n. 6 - In mi bemolle maggiore op. 53 n. 2 - In sol minore op. 53 n. 3 - In fa maggiore op. 53 n. 4
 Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Fantasia cromatica e fuga*, di Bach; *Tre fughette*, di Haendel; *Adagio e fuga in do minore K. 546*, di Mozart; *Preludi e fughe*, di Bach; *Preludio e fuga dalla suite in fa minore*, di Haendel; *Fuga in si minore* dal tema di Albinetti, di Bach - 9 (13) Concerti per soli e orchestra - 11 (15) *Musiche di Roussel* - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori P. Hindemith ed E. Ormandy; *Musiche di Hindemith e Prokofiev* - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti con pianoforte.

Torino: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga, dalla suite in do minore per flauto e basso continuo*, di Bach; *Preludio e fuga in sol minore*, di Buxtehude; Sei invenzioni a 3 voci, di Bach; *Fantasia e fuga sul nome di Bach*, di Reger; *Toccata e fuga*, di Bach - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 10 (14) *Musiche di Hartmann* - 16 (20) *Un'ora con Anton Dvorak* - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne - Direttore C. Bruck; *Musiche di Enesco, Jolivet, Boulez, Messiaen* - 19 (23) Trii, quartetti, quintetti con pianoforte.

Milano: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga in fa minore*, e *Preludio e fuga in do diesis minore*, di Bach; *Preludio e fuga in sol minore*, di Buxtehude; *Fuga e fuga*, di Hindemith; *Preludio e fuga in re minore n. 24*, di Shostakovich - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 11 (15) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) Concerto di musiche moderne - direttori M. Rossi e I. Strawinsky

Napoli: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga in re maggiore* per organo di Bach; *Fuga in sol minore K. 401* di Mozart; *Passacaglia e fuga in do minore* di Bach; *Preludio e fuga in la minore* di Buxtehude; *Invenzioni a due voci di Bach*; *Fuga dalla Sonata in do maggiore* per violino e pianoforte (1939) di Hindemith - 9 (13) in «Concerto per soli e orchestra»: *Musiche di Brahms, Dalmipiccola, Shostakovich* - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Concerti di musiche moderne, direttori F. Renier e E. Ansermet; *Musiche di Bartok, Bloch e Strawinsky*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
 Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



i vostri capelli sono sbiaditi?

Spesso i capelli, pur avendo un loro colore ben definito, appaiono sbiaditi, opachi e privi di luce. Per ravvivarne la tonalità è stata appositamente realizzata la frizione Orchiset. Orchiset non è una tintura o uno shampoo colorante ma una semplice frizione fissativa e ravvivante, innocua che può essere applicata su capelli naturali, tinti o decolorati. Avrete così una pettinatura morbida e stabile ravvivata da mille meravigliosi riflessi.

Chiedete al vostro parrucchiere una applicazione di

ORCHISET

la frizione fissativa ravvivante

è un prodotto
Testanera
 creazione della Casa
 Hans Schwarzkopf
 Amburgo

Testanera
 Via Faentina 178
 Firenze

la bilancia ideale per famiglia
 Portata Kg. 10.500

DEKA

nei migliori negozi **L. 2750**

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesasonnetto, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

NEGRONI
 OREMOMA

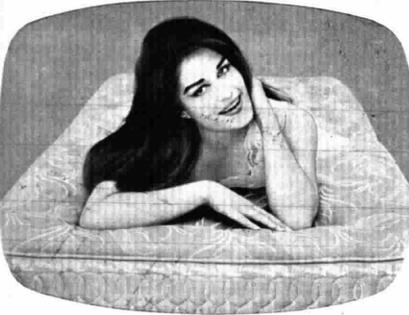
SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONETTO VI DÀ L'APPETITO

questa sera in Carosello

TV giovedì 8 settembre

Foruncoli e Arrossamenti del viso



Dalida

canterà "SCOUBIDOU" da "Le canzoni del sogno" offerte dalla



permaflex

il famoso materasso a molle

Non confondete il vero Permaflex e quello dal marchio dell'omino in pigiama.

11-12.40 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

14.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

14,55 **Notiziario filmato**
15,00 **Atletica leggera**
16,45 **Ginnastica**
17,15 **Atletica leggera**
18,30 **Scherma**
19,00 **Interviste**

19.15 IL CASO FOSTER
Film - Regia di William Castle
Prod.: Columbia
Int.: Warner Baxter, Mona Barrie

RIBALTA ACESA

20.30 TIC-TAC
(Caleze St-Si - Radio Allocchio Bacchini - Cia Gancia)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) *Linetti Profumi* - (2) *Acqua Sangemini* - (3) *Prodotti Squibb* - (4) *Vecchia Romagna Buton* - (5) *Permaflex*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) PanEuropa - 2) General Film - 3) Cine-televisione - 4) Cine-televisione - 5) Titanus-Adriatica

21.05 Selezione dall'operetta LA VEDOVA ALLEGRA
di Victor Leon e Leo Stein
Musica di Franz Lehár

Adattamento televisivo di Vito Molinari
Personaggi ed interpreti: Anna Glavari
Graziella Sciutti
Il conte Danilo Danilowitch
Alvinio Misciano
Niegus, cancelliere d'ambasciata
Tomino Micheluzzi
Camillo de Rossillon
Il barone Mirko Zeta
Renato Cioni
Valencienne, sua moglie
Nuto Navarrini
Kromoff
Ermanno Roveri
Olga, sua moglie
Elena De Merick
Bogdanovitch
Aldo Pierantoni
Silviana, sua moglie
Annalisa Azim
Pritschitsch
Renato Tovagliari
Raoul de Saint Brioché
Walter Brunelli
Il visconte Cascada
Leo Gavero
Il maître d'hôtel
Renato Romiglioli
Primi ballerini: Elen Sedlak e Paolo Gozzino
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maurizio Monteverde
Orchestra diretta da Cesare Gallino

22.30 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

22,30 **Notiziario filmato**
22,40 **Ginnastica**
23,00 **Pallacanestro**

«Come d'autunno cadono le foglie...» annunciando un movimento discendente della linfa nella pianta, così presso a poco avviene nel corpo umano, e per questo, specie nella donna appaiono, con particolare intensità, mali di testa, vampi di calore al viso, insonnia, irregolarità del tributo mensile che è accompagnata da dolori al ventre ed alla schiena, da stanchezza, «FORUNCOLI», sensazione di peso alle gambe. Queste sofferenze che possono costituire una preoccupazione per l'avvenire, se non vi si reca sollecito rimedio, hanno come causa principale la difettosa circolazione locale del sangue che potrà essere riequilibrata con la cura del «SANADON» in confetti o sciroppo.

È raccomandabile durante la cura del «SANADON» tenere regolato il vostro intestino con «SANATHE CONFETTI» che stimolando le funzioni digestive, distossica l'organismo ed ha benefica azione anche sul fegato.

SANADON «SANATHE CONFETTI» nelle Farmacie.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS

Desidero ricevere un prezioso opuscolo che vi aiuti ad essere donne belle e sane! Compilate questo tagliando e spedite, meglio su cartolina, a SANADON I Via Mancinelli N. 21 - Milano

Cognome _____
Indirizzo _____
RC _____
Aut. 01/24 del Reg. 5001 - 1/24-28 Reg. 8454

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

La vedova allegra

(segue da pag. 8)

quolina pacchiana dei turisti forestieri, quelli che nella rigorosa topografia del celebre ristorante venivano relegati nella «grande salle du fond» e serviti alla curiosità pubblica, insieme alle «grisettes», Dodò, Lolò, Jou Jou, Margot di cui parla il conte Danilo Danilowitch, come «piatti del giorno».

Non a torto lo scrittore satirico Karl Kraus ravvisava nella *Vedova allegra* la decadenza di una società povera ormai di allegria e priva di un vero senso dell'humour. Ma chi ha mai ascoltato le parole delle canzoni e delle operette? Karl Kraus si taccia e ci permetta di ascoltare la musica di Franz Lehár, questo mago del valzer e del tangò. Se la *Vedova* (Die lustige Witwe) è ancora quella che è a distanza di 55 anni dalla sua prima al Teatro di Vienna, non lo si deve al pasticcio delle sue situazioni o ai testi dei

couplets, ma a quella squisita vena melodica che mescolando una nota decadentista all'umorismo scieiteto e aggressivo delle «Offenbachades» conquistò al figlio del capo-banda dell'esercito austro-ungarico il favore del pubblico medio internazionale.

Dire quante repliche della *Vedova allegra* siano state date nel mondo fino ad oggi sarebbe addentrarsi in un calcolo difficilissimo; soltanto nel 1910 se ne contavano già 8 mila. L'operetta di Lehár entrò persino nei grandi teatri lirici tedeschi e austriaci votati alla più severa delle selezioni; il cinema se ne impadronì con una rapidità tale che la prima interpretazione del personaggio di Anna Glavari — oggi, nella edizione televisiva affidata a quella deliziosa cantante che è Graziella Sciutti — fu della piccola e bionda Mae Murray, in una edizione allestita da Eric Stroheim. I cultori di cinema non ignorano che Mae Murray fu la prima attrice cinematografica in senso

assoluto, avendo interpretato, insieme a Broncho Bill, nel 1903, il lungometraggio: *The great train robbery* (L'assalto al treno).

Da allora vedove allegre a non finire: una delle ultime è stata Jeanette Mc Donald. Citare Elizabeth Firth, G. Graves, R. Evelt come interpreti di una famosa edizione della *Vedova allegra* al Daly's Theatre di Londra sarebbe evocare nuove teorie di fantasmi: meglio invece accennare brevemente alla tenue storiella che fa da pretesto alle stupende musiche, per quanto conosciutissima.

A Parigi, giunge all'ambasciatore del Pontevedro, immaginario paese dal trasparente anagramma, un messaggio cifrato nel quale si dice che le casse dello stato sono completamente vuote. Unico sistema per rimediare alla catastrofe è far in modo che la ricchissima vedova Anna Glavari sposi un pontevedrino, in modo che i milioni restino in patria. Sacrificato di turno, ma non troppo, dato che la vedova oltre ad esser ricca è anche bellissima, è il conte Danilo Danilowitch il quale par non abbia occhi che per le «grisettes» di Chez Maxim's. Il cancelliere Niegus dovrà indurre il giovane scapestrato a sacrificarsi per amor di patria ed impedire la marcia d'avvicinamento da parte di tenacissimi calabroni. La missione «patriottica» avrà infine il suo coronamento felice, ma nel frattempo quanti tradimenti, quanti «qui pro quo», quanti ventagli smarriti, scambi di persona e tutto l'armamentario pochadistico che a tali vicende si accompagna!

«E scabroso le donne studiar», come sapete e qui di donne ce n'è una quantità. Nell'edizione televisiva curata da Vito Molinari (che è anche autore della riduzione), oltre alla già citata Graziella Sciutti, ci sono Romana Righetti, Elena De Merick, Annalisa Azim. Gli uomini (goderucci anzichè) sono Nuto Navarrini, Tonino Micheluzzi, Alvinio Misciano, Ermanno Roveri, Aldo Pierantoni, Renato Tovagliari, Walter Brunelli, Leo Gavero e Renato Romiglioli. Primi ballerini, Elen Sedlak e Paolo Gozzino. L'orchestra è diretta da Cesare Gallino.



f. r. Renato Cioni (Camillo de Rossillon)



Alvinio Misciano (il conte Danilo Danilowitch)

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s, 9513 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scorcio dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istanlene - 3,36 Policesceno lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 3,30 Transmission per i Ladins de Gherdeina (Bozano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bozano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - English von Ein Lehrgang der BBC-London 63 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) 18.45 Es singt Jimmy Makulis - Die Kindercke - Der Gestiefelte Kater -, Märchenhörspiel von F. W. Brand. Regie: F. W. Lieske 19.30 Volkstümliche Weisen (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in D-dur (Die Uhr). Rias: Sinfonia - Orchester Berlin. Dir.: Ferenc Fricsay 20.45 Die Sängerknaben vom Wienerwald - 21.05 Werkstättensfunk - 21.20 Einige Rhythmen (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spät Nachrichten (Bozano 2 - Bressanone 2 - Bruni-

co 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.13 Girandola musicale: Muller: Gitarren mambó; Granata: Marina; Autori vari; Fantasia di motivi: Birgit Fests; Tu sei qui: Oliviero; Tre rose rosse - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Note finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Boragna (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.55 «Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste» di Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05 Complesso Tipico Friulano - Bruno Degano, fisarmonica; Pierluigi De Anna, violino; Arturo d'Aniello, clarinetto; Antonino Origa, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - Concerto di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Ort (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi serali - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorzik 12.15 Programma oracolo - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Complesso Carlo Pacchioli 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Parata di orchestra - 14.15 Segnapagina orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Ressegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 «Il giacinto blu, peste delle acque», conversazione di Josip Nabergli 18.15 Calendoscopio: Poet: Ouverture joyeuse - Geršwin: Preludio n. 2 - Mamboli di Perez Prado - Der Webster e Rain - Cantil spirituali negri - Le fisarmoniche di Allan Eriksson - 19 Europaotik - Azupur di vita vegliapordelle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocco - 19.20 Varietà musicale - 19.45 XVII Olimpiade - Servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Ribalta internazionale - 21 L'anniversario della settimana: Boris Mihailic: 20 anni dalla battaglia di Sedan - 21.15 Omaggio a Luigi Cherubini: Requiem in do minore nell'esecuzione dei Core del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste e dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo - 22 Letteratura contemporanea: Anton Ingrič: «Nebó nad domočaj» - recensione di Vinko Beličič - 22.15 «Melodie per la sera - 22.40 Cantano Majda Gabor e

Majda Sepč con l'orchestra Franco Russe 23 «Al pianoforte Luciano Sangiorgi - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovanni Concerlisti: Musiche di Bela Bartok col pianista Paolo Pancino. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Divagazioni sull'arte» di Corrado Corazza. «Lettere d'Oltrecrocinia» - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

19.45 Alcuni dischi. 22 Notiziario. 22.25 Un po' di cabaret di Gerda Křimek e Karl Panzenbeck 23.15 Musica per i lavoratori notturni 0.05-0.55 La grande radiorchestra di Vienna. W. A. Mozart: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, K. 466 diretto da Militinades Caridis (solista Paul Binfura-Skoda); F. Mendelssohn: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 11, diretta da Karl Ettl.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Concerti parigini. 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio. 22.00 Sch. 23.20 Concerto del pianista Léon Kartun. Chopin: a) Notturni n. 7 e n. 8; b) Improvvisi n. 1 e n. 4; c) Prima ballata; d) Seconda sonata; e) Sesta polacca; f) Terzo scherzo. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.13 Orchestra Russ Garcia. 19.30 Festival di musica leggera. 20.25 Orchestra Ray Martin. 20.41 «La provincia è il mio cuore». Sinfonia «Messaline Roy» con René Lefèvre. 21.41 Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19 Festival di Edimburgo: I Puritani, opera in tre atti di Vincenzo Bellini, diretta da Vittorio Gui. 22 Dischi.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.04 «Monsieur Dupont du monde entier», di Gérard Sire. 20.30 Le scoperte di Nanette. 20.45 Musica leggera. 21 «Baby Hamilton», di M. Bradet e A. Hart. Adattamento radiofonico di André Sallée. 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA AMBURGO

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca - 19.40 Concerto della Radiorchestra sinfonica di Colonia con i solisti: Kurt Bauer, Heidi Bung e il Duo pianistico Robert Fildale e Arthur Gold. Camille Saint-Saëns: «Il Carnevale degli animali»; Claude Debussy: «Prélude»; l'après-midi d'un faune»; Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore; Francis Poulenc: Concerto in minore per 2 pianoforti e orchestra. 21.45 Notiziario. 22.10 Inintermezzo musicale. 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19.15 Le Olimpiadi di Roma. 20 Concerto in memoria di Richard Ingrit; «Nebó nad domočaj» col solista pianista Jacob Gimpel. a) Don Giovanni op. 20, b) Burlasca in re minore per

pianoforte e orchestra, c) Sinfonia domestica, op. 53. 22 Notiziario. 22.25 Belle melodie e ritmi. 0.05 Musica leggera. 1.05-5.20 Musica varia.

MUEHLACKER
19 Dal Festival di Edimburgo: I Puritani, opera in 3 atti di Vincenzo Bellini, diretta da Vittorio Gui. 22.05 Notiziario. 22.25 Robert Schumanns: Liedert per baritono, interpretati da Bruno Müller; al pianoforte: Hubert Giesen. 23-24 Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

19.15 Le Olimpiadi di Roma. 20 Melodie d'opere dirette da Emmerich Smola. 21 Programma cabarettistico, a cura di Guy Walter. 22.05 Notiziario. 22.45 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud con la partecipazione della violinista Edith Peinemann, Bedrich Smetana: La Moldava, poema sinfonico dal ciclo «Il mio paese»; Béla Bartók: Concerto per violino e orchestra. 0.10-5.45 Musica da Monaco.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Indovelli. 20 Spiagge care. 20.30 «Smoky Mountain Jamboree». 21 Dischi. 21.30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 22.40 Jazz Club. 23.30 In stile sentimentale.

ONDE CORTE

6.15 Musica appositamente scritta od eseguita in occasione di eventi reali. 7.30 «Il gigante solitario», biografia di Beethoven, sceneggiata da Geoffrey Trease. 8.30 Venti dominde, gioco. 11.30 Musica leggera. 13 Musica di Fauré. 13.13 Musica popolare. 15.15 Haendel: Musica per Fuochi artificiali, eseguita dall'orchestra Pro Arte diretta da Charles Mackerras. 16.30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 17.15 «A Benefit Performance», di W. W. Jacobs. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 18 Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale), diretta da Sir Malcolm Sargent. 20.15 «Decision at Differdange», storia vera sceneggiata da Bob Kesten. 21.25 Festival internazionale di Edimburgo. «I Puritani», opera in tre atti di Vincenzo Bellini, diretta da Vittorio Gui. Atto III. 22.40 Musica richiesta. 23.15 Varietà musicale.

SVIZZERA BEROMUENSTER

20 Frédéric Chopin: a) Ballata n. 4 in fa minore, op. 52, b) Scherzo n. 4 in mi maggiore, op. 54. 20.20 Benito Cereno, di Herman Melville. 21.10 Musica per compositori svizzeri. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica varia. 22.45-23.15 Serenate.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.15 Schubert: Scherzo (Allegro vivace), dal Quartetto in sol maggiore op. 161. Brahms: Settimino n. 1 in si bemolle maggiore per archi op. 18. 16 Novità in discoteca. 16.30 Liriche moderne e contemporanee. Ravel: «Les histoiates naturelles»; Milhaud: «Chanson de Ronsard». 17 Orchestra Cedric Dumont. 18 Musica richiesta. 19 Chitarra hawaliana. 19.45 Canzonette italiane. 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Aline van Barentzen. Mozart: Cassazione n. 2 in si bemolle maggiore K. V. 99; Rachmaninoff: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 18. 21.45 Canti popolari. 22.25-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20 «I tesori del Perù», quattro episodi di René Roulet 20.30 Cal di varietà. 21.20 Conversazione con Igor Markevitch: «Gli anni di guerra». 21.45 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt: Solisti: soprano Maria Stader; violinista Erich Röhn; oboista H. Nordbruch. Mozart: Due arie da concerto; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, detta «di lena».

MICROSOLCINI NORMALI AD ALTA FEDELTA
33 giri (10 canzoni)
L. 1.300
DISCHI
POKER RECORD GRATTACIELO VELASCA/R MILANO

Fantasia nel gioco! con
Sticky-zoo
£.500
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATOLI

Vedette - MIXO
il macinacaffè - frullatore

Vi permette di preparare frullati di frutta e di verdura, maionese, vitello tonnato, zabaione ecc.

Macina perfettamente perché ha la coppa in acciaio inox

la sola che non altera l'aroma del caffè

Vedette - MIXO
L.3950
Prod. SPADA TORINO
nei migliori negozi

A Milano il sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,46.

A Roma il sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 18,30.

A Palermo il sole sorge alle 5,42 e tramonta alle 18,25.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 7-23; Milano 10-24; Roma 13-27; Napoli 13-26; Palermo 10-26; Cagliari 10-26.



Gli assi del jazz: Thomas Fats Waller

ore 16,40 secondo programma

Forse nessun musicista, in tutta la storia del jazz, neppure Louis Armstrong, neppure Duke Ellington ha saputo godere della stima dei puristi e al tempo stesso del favore popolare come Thomas Waller, detto Fats. La sua musica, facile e spontanea, ha contribuito in modo decisivo all'evoluzione del jazz e ha offerto occasione di svago e di divertimento al pubblico meno provveduto, ha trasmesso il suo messaggio umano alle orecchie attente degli appassionati più esigenti e ha rallegrato il cuore degli ascoltatori più sprovveduti. E' abbastanza facile stabilire le vie per le quali discende la musica di Thomas « Fats » Waller e i contributi che essa accoglie per definirsi in uno stile quasi altri mai personale. L'antenato diretto, il progenitore di « Fats » Waller è James P. Johnson, un pianista che rappresenta uno degli esponenti più evoluti e complessi di quel particolare modo di suonare il pianoforte che si chiama ragtime. Tuttavia alle spalle di « Fats » non c'è soltanto il pianismo apparentemente meccanico per quanto in realtà molto raffinato di James P. Johnson, ma tutta l'esperienza del miglior jazz, per pianoforte, per voce e per orchestra, della città di New York. E in molti musicisti di jazz (Armstrong, per esempio) è ancora avvertibile un profumo d'aria aperta, una nostalgia di campagna, in « Fats » Waller il tono e il sentimento sono tutti urbani, profondamente e inevitabilmente cittadini. E la città è soltanto New York. Lo stile di Waller, si è detto, è molto personale. Si tratta di un pianista che si riconosce alle prime battute. Un musicista inconfondibile e inimitabile. Certo qualcuno ha creduto di poter seguire la sua strada fortunata ripetendone i modi esteriori, ma il risultato è stato in ogni caso meschino, modesto. La tecnica di « Fats » è buona, i suoi impianti musicali sono abili e talora anche complessi, ma ciò che conta, nel suo stile, è lo spirito che lo anima. Nell'apparenza di un buffone, di un tardivo prodotto del vaudeville, il grosso Thomas Waller ha saputo dire alcune semplici verità umane il cui valore trascende la contingenza e l'occasione di un disco fatto per far ballare o per far divertire. Nella sua musica c'è una terribile carica umana e un senso dell'humour come raramente il jazz (musica più portata al sentimento del tragico) ha saputo esprimere. In questo è la grandezza di « Fats » Waller. E' la ragione per la quale il suo ricordo ci è tanto caro.

Di lui restano molti dischi. Molissimi, anzi. « Fats » Waller è un fra i musicisti di jazz che hanno inciso di più. Ha avuto in vita una fortuna clamorosa, è stato on the top dello spettacolo americano per molti anni. Le case discografiche gli hanno richiesto incisioni a getto continuo e lui non si è certo sottratto a questo impegno. Non aveva grandi ambizioni, gli bastava di far della buona musica, onesta, sempre, alla portata di tutti. Certo alcuni dischi gli sono riusciti meglio, altri sono decisamente mediocri e denunciano questa condizione di routine, ma nell'insieme la sua produzione è incredibilmente omogenea. E' facile isolare i dieci più bei dischi di Armstrong, i dieci più bei dischi di Ellington, i dieci più bei dischi di Morton. E' forse impossibile fare altrettanto per « Fats » Waller. Per capirlo bisogna conoscere di lui le cose buone e quelle meno buone e bisogna anche conoscere (e amare) il suo faccione di pagliaccio, i suoi modi grossolani da uomo di palcoscenico.

Roberto Leydi

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 30)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornolino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

10.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

- Hockey su prato, finale per il 3° e 4° posto
- Scherma: spada a squadre
- Tiro a volo
- Sollevamento pesi
- Interviste e notizie

Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
Coordinamento: **Carlo Boncinli, Nando Martellini e Sergio Zavoli**

12 - Voci vive

12.10 **Canzoni di successo**
Cantano Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Claudio Villa, Caterina Villalba

Porcario-Pizzica: Pe' nun te scetà; Da Vinci-Poggiali Tamerio; Bronzi-Cesarini: Firenze in rock; Malmesi: Io vivo; Valleroni: Tutto e nulla (Omopù)

12.25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag

Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 **TEATRO D'OPERA**

14-14.15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
14,15: « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40: « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 - **Settimana di sette feste**
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XIV)

16.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

- Scherma: spada a squadre (finali)
- Hockey su prato: finale per il 1° e 2° posto
- Sollevamento pesi
- Interviste e notizie



Il violinista Giuseppe Principe, solista nel concerto sinfonico delle 21

19 - **I dilettanti di musica nell'Ottocento**
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi

Decima trasmissione
19.30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fico

20 - * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del violinista Giuseppe Principe Ghedini: Concertus Bassilensis, per violino e orchestra da camera; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98; a) Allegro non troppo, b) Andante, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: **Paesi tuoi**

22 -

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
- Calcio: dallo Stadio Flaminio finale per il 3° e 4° posto
- Pallacanestro: finali

23 - * **Musica da ballo**

23.45

RADIO OLIMPIA
- Risultati

24 - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

9 **Notizie del mattino**

05' **Diario**
10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Aiaz)

20' La voce di oggi: Luciano Rondinella

30' **Disneyland in musica** (Agipgas)

40' **Colloqui con la Decima Musa**, di Mino Doletti (A tempo di valzer) (Inverzuzi)

50' **NAPOLI COM'ERA**
Musicisti napoletani di ieri **Rodolfo Falvo**

a cura di Mario Mangini con l'orchestra diretta da Luigi Vinci

Realizzazione di Berto Manti (Registrazione dello spettacolo effettuato presso il Circolo della Stampa di Napoli)

- **Gazzettino dell'appetito** (Omopù)

11-12 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20: « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Dame di cuori

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' **Fonolampo**: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45' **Stella polare**, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 - **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

40' **Voci di ieri**, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' * **Parata d'orchestra**
Armando Trovajoli, Ray Anthony, Jackie Gleason

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 * **Lenny Dee** all'organo Hammond

16 - **Galleria del Bel canto**
Giannina Arangi Lombardi

16.20 * **A passeggio sul Lungotevere**

16.40 * **Gli assi del jazz:**
Fats Waller, Jay Jay Johnson e Kay Winding

17 - **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

17.30 **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale

18.30 **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATA CON NOI**

19.25 * **Alfaterna musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 **Segnale orario - Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 **Gentili ascoltatori, formulate IL VOSTRO SPETTACOLO**
Varietà musicale a richiesta presentato da Luciano Ripoli (Inverzuzi Milione)

21.30 **Radionotte**

21.45 **Canzoni in due**
Achille Togliani e Betty Curtis

22 - * **Musica nella sera:**
Melodie sotto le stelle

22.45-23 **Ultimo giorno**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **La cantata sacra**
Bach: Cantata n. 19 « Es erhub

ein Street» (Gunthild Weber, soprano; Helmut Krebs, tenore; Hermann Schey, basso - Orchestra Berliner Philharmoniker e Coro Beethoven-Motettenchor diretti da Fritz Lehmann); Pizzetti: *Vanitas vanitatum*, Cantata per soli, coro maschile e orchestra (Gianna Martiati, soprano; Raffaele Arié, basso - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

f) Adagio, g) Presto (Pierluigi Urbini, violino; Mario Caporali, pianoforte); Proserpi: *Variations for orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

Introduzione - Tema e Variazioni - Finale
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta dall'Autore
I. Strawinsky (1882): *Circles Polka*
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

10.40 Il quintetto

Schubert: *Quintetto in do maggiore* op. 153, per archi: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Scherzo (presto), d) Allegretto (Max Kalki e Heinz Hardt, violini; Emil Koeniger, viola; Fritz Sommer e Richard Klemm, violoncelli - Die Kammermusikvereinigung der Bayreuther Festspiele); Webern: *Quintetto per archi e pianoforte* (1906) (Dorothy Wade e Ward Fenley, violini; Milton Thomas, viola; Emanuel Sargant, violoncello; Leonard Stein, pianoforte)

11.45 Musiche concertanti

Martini: *Sinfonia concertante* per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra: a) Allegro (non troppo), b) Andante moderato, c) Poco allegro (Halo Toppo, oboe; Giovanni Graglia, fagotto; Armando Gramigna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Orrego-Salas: *Serenata concertante* op. 40: a) Piacevole, b) Allegro, c) Semplice, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)

12.30 L'impressionismo musicale

Debussy: 1) *Fêtes*, da «Nocturnes» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 2) *Gigues*, da «Imagés» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

12.45 Musiche per clavicembalo

Clavicembalisti italiani
Frescobaldi: *Quattro Correnti*: (in re minore, in la minore, in fa maggiore, in sol minore) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick); Pasquini: a) *Tocatta del 5° Tono* (Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangelo); b) *Sonata a due cembali*: Allegro - Adagio - Vivace (Clavicembalisti Anna Benedetti Michelangelo e Anna Maria Pernaflé)

13 - Antologia

Da «Antiche fiabe russe» di Alessandro Nicolaevic Afanasiev: «Un soldato libera la principessa»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Glazunov e Bartok

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 8 settembre - Terzo Programma)

14.30 Musica Nord-Americana

Hovhannes: *Concerto n. 7*, per orchestra: a) Allegretto, b) Allegro (Ivan Petrovich, c) Double fugue (Allegretto - Allegro) and Hymn to Louisville (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney); Foss: *Il cantico dei Cantici*, per soprano e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Aria - Allegretto con moto, c) Grave, lento (Solista Ester Orell - Orchestra del Master Musical Fiorentino diretta da Roberto Lupi); Brant: *Sinfonia n. 1* in mi bemolle maggiore: a) Ballad, b) Sermon, c) Skit, d) Procession (Orchestra dell'American Recording Society diretta da Hans Swarowsky)

15.45-16.30 Musica di oggi in Italia

Piccoli: *Sinfonietta* da Concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante funebre, c) Presto (Solista Lea Catalano Silvestri - Orchestra da camera «Piazzetta» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Morselli: *Piccola suite*, per violino e pianoforte: a) Calmo, b) Lento, c) Presto, d) Andante, e) Vivo,



Il clavicembalista Ralph Kirkpatrick, partecipa al programma delle 12.45

TERZO PROGRAMMA

17 - Claude Debussy

Sesta trasmissione
Masques - *L'Isle joyeuse*
Pianista Walter Gieseking
Dances per arpa e orchestra d'archi

Danse sacrée - *Danse profane*
Solista Maria Luisa Giannuzzi
Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Adalar Jans

Imagés per pianoforte
Reflets dans l'eau - *Hommage à Rameau* - *Mouvement* - *Cloches à travers les feuilles* - *Et la lune descend sur le temple qui fut* - *Poissons d'or*
Pianista Marcelle Meyer (Registrazione)

18 - Arnold Schoenberg

Verklaerte Nacht op. 4
Sehr langsam - Sehr breit und langsam - Im zeitmass
Esecutori: «Quartetto Kroll» e Jorge Mester, viola; Luca di Cecco, violoncello
(Registrazione effettuata il 24-6-1960 al «Terzo Festival dei Due Mondi» di Spoleto)

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli
André Campra
Les femmes
Nicolas Bernier
Bacchus
Louis-Jacques Rondeleux, baritone; Huguette Fernandez, violino; Marie Anne Mocquot, viola da gamba; Denise Gornave, clavicembalo
Orchestra da camera «Pierre Menet»

19 - Orientamenti critici

La Rivoluzione francese a cura di Salvatore Francesco Romano

19.30 Franco Donatoni

Strophes per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera
F. Mendelssohn (1809-1847): *Concerto in mi minore* Op. 64 per violino e orchestra
Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, Allegro molto vivace
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra «Philharmonia» diretta da Erem Kurz
Z. Kodaly (1882): *Variationi del pavone*

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 L'AFFARE MAKROPULOS

Opera in tre atti dalla commedia di Karel Capek
Musica di Leos Janacek
Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubitzki
Emilia Marty Magda Lazzio
Albert Gregor Aldo Bertocci
Vitek Antonio Pirino
Kristina Genia Las
Jaroslav Prus Guido Mazzini
Janek Danilo Cestar
Kolenaty Renato Cesari
Strojnik Cristiano Dalamangas
Hauk Sendorf Ezio De Giorgi
Polkische Komorna Luisella
Sluzebna Ricagno Ciaffi

Direttore Ettore Gracis
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

23.10 (*) La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Marianello Marinelli

23.40 Congedo

Fra i giganti della Patagonia dal Primo viaggio intorno al mondo del Cav. Antonio Pigafetta -

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE I - Dalle 8 alle 12 (12-16 e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Paulus, di Mendelssohn (1ª parte) - 9 (13) «Scuole violinistiche»: La scuola di Mannheim - 10 (14) *Sinfonia n. 5* in do diesis minore, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) *La figlia di Jorio*, di Ildebrando Pizzetti - 19,30 (23,30) *Musiche di Brahms*.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: Concerto grosso in sol minore op. 6 «Per la notte di Natale», di Corelli; *Il Natale del Redentore* (Il parie), di Perosi - 9 (13) «Scuole violinistiche»: La Scuola Veneta - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 9*, di Mahler - 16 (20) *Un'ora con Anton Dvorak* - 17 (21) *La dannazione di Faust*, di Berlioz - 18,30 (22,30) *Musiche di Janacek e Martinu*.

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: *Te Deum*, per tenore, coro, orchestra e organo, di Berlioz; *Quatre motets pour un temps de pénitence*, di Poulenc - 9 (13) «Scuole violinistiche»: La Scuola Romana - 10 (14) *Sinfonia n. 8* in mi maggiore per soli, coro e orchestra, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) *Re Ruggero*, di Szymanowsky - 18,20 (22,20) *Musiche di Corelli e Beethoven*.

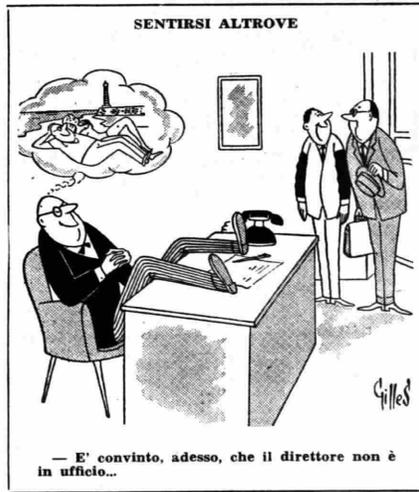
Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: *Vespri della Beata Vergine* per soli, coro e orchestra di Monteverdi (Parte prima) - 8,45 (12,45) per «Scuole violinistiche»: la scuola piemontese - 9,45 (13,45) «Scuole violinistiche»: *Sinfonia n. 1* in re maggiore e *Sinfonia in sol maggiore n. 4* di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, secondo e terzo atto.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Senza parole



— E' convinto, adesso, che il direttore non è in ufficio...



— Mi fai respirare 20.000 lire per un vestito nuovo, ma non ti importa di spendere 200.000 lire per un'operazione.

**questa
sera
alle
20,50**

Anita Ekberg e Fred Buscaglione

in un eccezionale spettacolo televisivo offerto dalle industrie italiane della **Birra**

GBC
electronics
ELETRONICA - TV-REGISTRAZIONE

11-12.25 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

14.55 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade

14.55 **Notiziario filmato**
15.00 **Ginnastica**
16.00 **Hockey**
17.00 **Ginnastica**
19.00 **Scherma**
19.15 **Interviste**

19.30 **TORRERE SUL MAR NERO**
Film - Regia di Norman Foster
Distr.: Union Film
Int.: Joseph Cotten, Dolores Del Rio, Orson Welles

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**
(Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi - Idrolitina)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

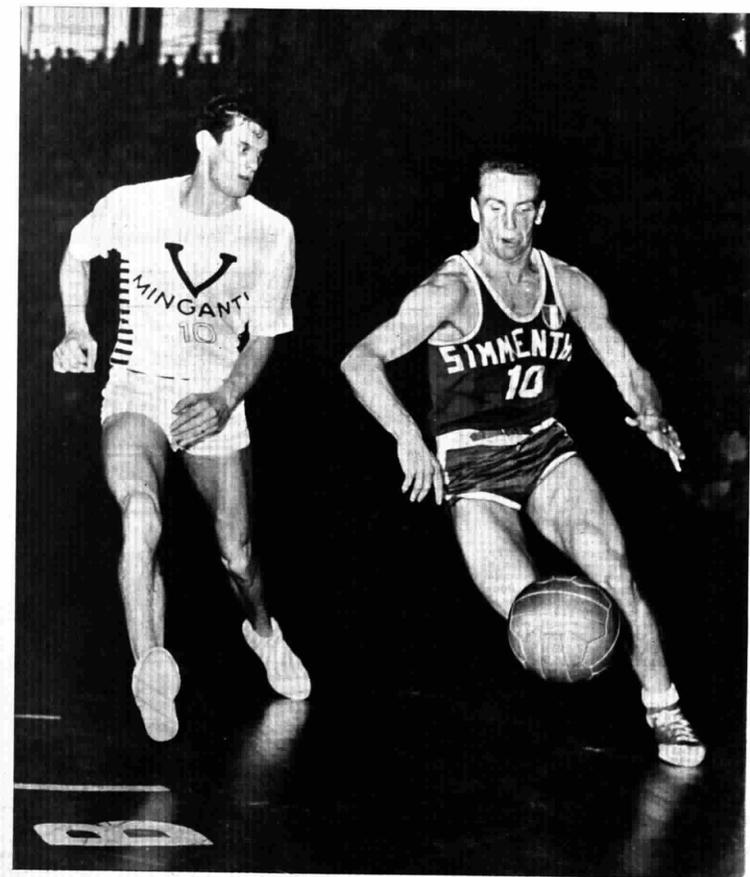
20.50 **CAROSSELLO**
(1) Supercortemaggiore - (2) Chlorodont - (3) Galbani - (4) Industria Italiana Birra - (5) Zignago
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Proa Roma - 2) Cinetelevisione - 3) Ondatelerama - 4) Ondatelerama - 5) Cinetelevisione

21.05 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti



Joseph Cotten è fra gl'interpreti principali del film **Torre sul Mar Nero**

televisive europee	21,55	Calcio
ITALIA: Roma	22,45	Sollevamento pesi
Giochi della XVII Olimpiade	23,15	Pallacanestro
		Al termine:
21.05 Calcio		TELEGIORNALE
21.45 Notiziario filmato		Edizione della notte



Protagonisti dei Giochi di Roma

Riminucci (a destra) e Canna, due fra i più forti giocatori della squadra italiana di pallacanestro

Bruna Colombetti, speranza azzurra per il fioretto femminile



notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 P.C. a m. 355 e da Calanissetta O.C. su m. kc/a, 9515 parti a o.c. su m. 51.53

23.05 Musica per tutti - 24 I successi di Armando Romeo - 1,36 Musica in sordina - 1,06 - Parata d'estate - 1,36 Corosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiariscuro musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.25-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Transmission per i Ladins de Badia (Bozano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Bozano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität. "Was Heisst Eigentlich Neurotisch?" von Dr. K. Conrad. 18.40 Operettenmelodien - 19 Künstler-Portraits: Margarethe Klose, All, singt Arien von Handel, Glück und Wagner - 19.30 Steve Allen, Klavier, und sein Orchester (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Jazz, gestern und heute von Alfred Pichler. 20.40 Neue Bücher. Dr. Luis Stalndl: "Und dann kam der Mensch" - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bozano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VALLE GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio, Panorama editoriale di Dino Buzzati e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Il piccolo atlante delle piante e delle animali» di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Musica ritmica - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaterno di italiano (Venezia 3).

13.15-13.25 Litino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Canzoni senza parole» - Passerella di attori italiani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassa: Vifinger: «La moglie bambina»; Erlich: «Au revoir»; «Tiziana»; De Leutenberg: «Hop Sassa»; Popolare: «La mula de Parenzo»; «Tra le rose»; Degano: «Ce biele frute»; Feruglio: «Poesia»; Lutazzi: «Quando una ragazza» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Franco Russo al pianoforte «Klms» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Immagini del Friuli: «Una chiesa di campagna» di Nadia Paulazzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Mario Zafred: Concerto per violoncello e orchestra (1956 - Orchestra sinfonica di Roma della Radio televisione Italiana diretta da Mario Rossi - Festival Amadeo Baldovino (Trieste 1 e stazioni MF I)).

15.25-15.55 Jazz Recital - Stili, epoche, maestri - Ressegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Gianni (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi serali - 7.30 «Musica del mattino» Nell'intervista (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 Cronaca Riccardo Santos - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Ressegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 * Jean Rostand, il grande biologo * Conversazione di Maria Prelesnik - 18.10 Cateidiscopo: Drla: Souvenir - Schumann: Arabesque op. 9 - Quintetto canzoncello - Orchestra Hans Carste - La tromba di Dick Collins - Trio Mediolano - 19 La meravigliosa storia della strada - Franco Croceni: il servizio postale di Gengis Khan - 19.20 * Piccoli complessi - 19.45 XVII Olimpiadi - servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Voci, chitarra e ritmi - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franca Jezu - 21.20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Slavko Andrič - Il processo della bonifica della depressione di Qattara - 22.15 Concerto del clarinetista M. Gurek, pianoforte Marjan Lipovšek. Primož Ramovč: Sonata per clarinetto e pianoforte: Pavle Merku: Tre ninne - 22.30 Jazzi - 26 - 22.40 Cantano: «The Kelvin Twins» - 23 * Ray Anthony e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della sera» per gli infermi - 30 Orizzonti Cristiani - Notiziario - «Tra opere ed autori: Inquietudine e speranza di Dino Buzzati» - «La casa di Italo Borzi» - Xilografia - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19.45 Alcuni dischi. 20.15 «Hallo, teenagers» musica da ballo per i giovanissimi. 21 Concerto orchestrale. 22 Vivaldi: Concerto grosso in la minore, op. 3, n. 8 per orchestra d'archi, diretto da Rudolf Moralt. 5. Rchmannoff: Rapsodia per pianoforte e orchestra su un tema di Seganini, diretta da Karl Randolf (solista Felicitas Karre). B. Bartók: Suite di danze per grande orchestra diretta da Ljovka Melzer. 22.40 Maurice Ravel: 23.15 Musica da jazz. 00.50-01.00 Orchestra da camera di Monaco. G. B. Pergolesi: Concerto - Palestina diretto da Christoph Stepp; G. Wimperger: Concerto per pianoforte e 15 archi, diretto da Hans Stadlmair (solista Hans Bohmstingl); W. A. Schmidt: Cassazione per orchestra d'archi, op. 6, diretta da Christoph Stepp.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Melodie e canzoni. 21 «Les petites oreilles de Madame Grotte»; di Guy Rotter. 22.50 Jazz e attualità. 49. 23.20 Ginevra: «Tre per tre». 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.01 Il Giro del mondo in 45 giorni. 19.30 Complesso Emile Carrara. 19.48 Jerome Kern interpretato dall'orchestra Victor Silvester. 20.25 Orchestre Edvard Ruo - Jean Menzius. 20.31 «Les Bohan, ma famille»; di Madeleine Samary. 21.15 Maurice Camot; «Sonatine en souvenir de la mia intera vita» da Jean Doyen. 21.30 Un uomo in libertà; Jacques Deval. 21.44 Music-Hall Express.

III (NAZIONALE)

18.30 Nuovi dischi. 19.16 Musica da camera. 20 Festival di Edimburgo. Concerto dell'orchestra sinfonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdvestvency. Solista: violoncellista Mstislav Rostropovitch. Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell; Shostakovitch: Concerto per violoncello e orchestra op. 107; Miaskovsky: Sinfonia n. 21, op. 51; Ciaikovsky: Concerto da Rima op. 22. 22.12 Clementi: Trio. 22.25 Mendelssohn: Sinfonia scozzese. 23.10 Artisti di passaggio.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Il microfono delle vacanze. 20.20 Luis Mariano e Maurice Biraud. 20.35 Charles Parry. 20.45 Raymond Devo. 21.20 Canzoni. 21.50 «Corrida Magazine»; di Pierre Cordelle. 22. Verdelà, clavicembalo. 22.30 Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 19.40 Concerto di musica sinfonica eseguita dalla Radiorchestra; la Capella della Colonienisi e vari cantanti. Brani d'opera di Georg Friedrich Händel, Christoph Willibald Gluck, Joseph Haydn, W. A. Mozart, L. van Beethoven, C. M. von Weber, Robert Schumann. 20.15 Marschner. 21.45 Notiziario. 22.10 «Un Americano in America» satire e risate: l'arte di Mark

Twain, pianoforte a cura di Bastian Müller. 23.15 Musica da camera contemporanea. Frank Martin: Otto preludi per pianoforte; Peter Racine Fricker: Sonata per violoncello e pianoforte op. 28; Heitor Villa-Lobos: Danza da «Bachianas brasileiras n. 5» per soprano e pianoforte. (Ilse von Alpenheim; pianoforte: Arthur Tröster, violoncello: Alexander Kaul, pianoforte: Gloria Davy, soprano: Donald Nold, pianoforte: 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino.

MONACO

19.15 Le Olimpiadi di Roma. 19.40 Musica per fisarmonica e chitarra eseguita da Duo Frei-Eilersdorfer. 20 Varietà musicale leggera. 23.20 Da Schwabach e Pietroburgo: Adolph Henselt - il vite di un compositore della Franconia (Hilma Schulz, pianoforte; Wilfr. Horvath, violino; Kurt Weiss, violoncello. Otto A. Graef, pianoforte). 0.05 Musica da ballo. 1.05-5.20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

19.15 Le Olimpiadi di Roma: radiocronaca. 20 Incantesimo musicale. Leo Delibes: Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 24.45 Un palcoscenico. 12.45 Musica folkloristica interpretata dal bassista Inia Wlata e dalla pianista Josephine Lee. 15.15 Luci di Londra. 16 Pianista Frank Horrox. 16.15 Musica di Fauré. 17.15 «Il gigante solitario», biografia di Beethoven sceneggiata da Geoffrey Trease. 18 Musica leggera. 18.30 Musica per chitarra interpretata da William Gomez. 19.45 Canzoni d'amore di diversi paesi. 20 Festival internazionale di Edimburgo. Orchestra sinfonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdvestvency. Solista: violoncellista Rostropovitch. Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell; Shostakovitch: Concerto per violoncello, op. 107. 21.45 Dr. Bradley «remember», romanzetto di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 22.15 Musica di Fauré. 23.15 Music-hall.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Musica della sera. 22.15 Notiziario della sera. 22.15 Notiziario.

19.15 Le Olimpiadi di Roma. 20 Musica del mondo. Joseph Haydn: a) Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra, b) Trio con baritono in sol maggiore n. 59, c) Sinfonia n. 85 in re bemolle maggiore. (Radiorchestra diretta da Ernest Bour e da Andrej Markovskij, solisti: Karl Maria Schwennberger, baritono, Ulrich Koch, viola, Leo Koscielny e André Navarra, violoncello). 21.30 Musica da camera. Kassab: Furtuna; Suite per flauto e chitarra; Hugo Wolf: Lieder su poesie di Eichendorff. Esecutori: Hermann Frey, baritono; Paul Birkelund, flauto; Ulrik Neumann, chitarra; Günther Weisenborn, pianoforte. 22 Notiziario. 23 Varietà musicale. 23.40-24 Le Olimpiadi di Roma.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «Ray's a laugh» con Ted Ray. 20 Melodie popolari di ieri e di oggi. 20.30 «We're in business», rivista. 21 Serate

UN'INIZIATIVA DELL'ENTE NAZIONALE BIBLIOTECHE POPOLARI E SCOLASTICHE

E' stato diffuso in questi giorni «Invito al libro», un interessante e vivace opuscolo che vuol contribuire a rafforzare il sentimento e il gusto del libro, ricordando insieme l'attività continua e intensa che a favore della lettura svolge l'Ente Nazionale Biblioteche Popolari e Scolastiche. Hanno collaborato alla pubblicazione Antonio Baldini, Piero Bergellini, Indro Montanelli, Bonaventura Tecchi, Salvatore Comes, Valentino Bonpiani, Giuseppe Padellaro, Rodolfo De Mattei, Nazareno Padellaro e altri illustri scrittori ed editori. Gli interessati possono chiedere gratuitamente copia dell'opuscolo all'Ente Nazionale Biblioteche Popolari e Scolastiche, via Montanelli, 11 - Roma.

musicale nel Paese di Galles. 22.40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra di Sidney Bowman. 23.30 Roberto Cardinali in una «Serena italiana» con l'organista Robinson Cleaver e il mandolinista Stephen Gauna.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.15 Canzonetto. 13.40 Roussel: Concerto per pianoforte e orchestra op. 36. 16 «Que sera sera»; canzoni e mestieri sottoraccato. 16.30 Concerto della pianista Carla Badaracco. Beethoven: a) Undici bagatele op. 119; b) Dodici variazioni sopra il «Minuetto alla Viganò». 18 Musica richiesta. 19 Paganini: La campanella. 19.45 Complessi vocali leggeri. 20.30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20.55 «La grammatica», atto comico di Eugenio Labiche, tradotto da A. Marescalchi. 21.50 «Canata gastronomica» per soli, coro e orchestra di Hans Haug. Testo di Antheim Brillat-Savarin da «La physiologie du goût». Versione italiana di Dino Ponzetti. 22.35-23 Motivi della pupza.

SOTTENS

20 Piccola serenata con l'orchestra Philip Green e il quartetto Golden Gate. 20.15 «La fame il disarmo», testo di Ily Ehrenbourg. 20.35 Venerdì sera. 21.35 Strade aperte. 22 Mozart: Concerto in re maggiore, K.V. 573, detto «dell'Incoronazione», diretto da Hedy Salquin. Solista: pianista Rosa Sabater. 22.35 Jean-Frédéric Perrenoud: Concerto per pianoforte e orchestra, diretto da Edmond Appia. Solista: pianista Charles Dobler.

IL DOVERE DI UN VERO UOMO

Assolutamente...no! Solo un vigliacco trincia il pollo in cucina!

date personalità alla vostra casa
con mobili svedesi componibili

fratelli bertoli **fraber** MOBILI

OMEGNA (Novara) tel. 61253

A Milano il sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,44.

A Roma il sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,28.

A Palermo il sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 18,23.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 8-24; Milano 12-26; Roma 14-29; Napoli 14-26; Palermo 20-26; Cagliari 15-26.

Un ballo in maschera

ore 20,30 - secondo programma

Agli effetti dell'interesse « schermatico » la vita di Giuseppe Verdi non offre spunti clamorosi, così come si vede quando fu tentato un film intorno al maestro di *Rigoletto* e di *Otello*. Tuttavia, l'episodio del *Ballo in maschera* riuscì almeno pittoresco e mostrò a nudo le usanze e i costumi del mondo teatrale italiano alla vigilia della seconda guerra per l'indipendenza. Qui ancora, e chi potesse sostituire i primitivi svedesi, fantacomiche, con soddisfazione di ognuno se non del povero Verdi, ci si mette d'accordo con un governatore di Boston all'epoca del dominio inglese in America settentrionale,



Lucia Daniela (Ulrica)

la faccenda di quelle censure borboniche e papali nell'anno di grazia 1858, considerata con più calma, è poi la storia odierna di tanti registi hollywoodiani i quali, senza neppure la scusa dell'ordine pubblico, del diritto divino, del rispetto alle istituzioni ecc., ne combinano degli stessi colori, manomettendo la storia, la geografia, la statistica, l'economia in modo forse più feroce. Fatto sta che la disperazione di Verdi nel vedersi de-pauperato della sua Stoccolma e dei suoi vikinghi, dopo averne tanto curato la caratterizzazione ed aver tanto litigato col povero poeta Antonio Somma, tardo a seguirlo in certi voli e a rabberciare, secondo le intenzioni del maestro, il vecchio dramma di Scribe; la disperazione di Verdi, commovente e fino a un certo punto giustificata, dileguò poi ben presto, quando, mandate in vacanza tutte le censure per opera delle vittorie garibaldine e sabauda, sarebbe stata possibile retrocedere da Boston alla Venezia del Nord, dal governatore al sovrano, da Riccardo a Gustavo. L'indifferenza ostentata dal Bussetano nel restaurare il clima originario del *Ballo* (ossia di *Gustavo III*, ossia della *Vendetta in domino*) quando la cosa era ormai possibilissima e del tutto sicura, fa grande contrasto con le agitazioni, le proteste, le invettive di prima. In fondo, tutta la storia serve a dimostrare ancora una volta gli strani poteri simbolici e descrittivi della musica; la quale può esser stata inventata dal suo creatore per interpretare un certo ambiente, può esser parsa interpretare fedele di quell'ambiente e poi, con generale sorpresa, si può scoprire che andava bene anche per cosa tutta differente e lontana. Importante è che, nel *Ballo in maschera*, Verdi abbia voluto uscire dalle concezioni integralistiche dei melodrammi precedenti (tutto bianco o tutto nero, tutto angoscioso, tutto furibondo, tutto disperato) e che, con equanimità shakespeariana, abbia fuso strettamente e acutamente contemplato il patetico lirismo di Riccardo ed Amelia, il magicismo della veggente Ulrica, l'amicizia generosa di Renato, tradotta poi in odio, l'opportunismo dei congiurati e la leggerezza giovanile, lo spirito galante del giovane paggio Oscar; importante è che, nel *Ballo in maschera*, tutti questi elementi siano stati plasmati in una brillantezza, in una vivezza di accenti, in un tono disinvolto, quali Verdi non aveva ancor conosciuto.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 31*)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**
Mattino
giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il bandiflore
Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

10.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
— Scherma: sciabola a squadre

— Interviste e notizie
Voce guida: Roberto Bortoluzzi

Coordinamento: Carlo Boncinli, Nando Martellini, e Sergio Zavoli

12 - Voci vive

12.10 Canzoni in voga
Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Nick Pagano, Nilla Pizzi, Sandro Tuminelli

Sessa-Ciaravolo: *Tarantella 'e Pulecenella*; Mazzuca-Pietramala-Giacomantonio: *La speranza non muore*; Cassò-L'E-sposito: *Sono 'mbriaco 'e te*; Medini: *Cherami ancora chérie*; Filibello-Faleni: *Quante volte (Rumantica)*

12.25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO a cura di Tullio Formosa

14-14.15 **Giornale radio**

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 - **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi

16.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
— Atletica leggera: maratona

— Scherma: sciabola a squadre (finali)

— Ginnastica
— Sport equestri
— Interviste e notizie

19.45 **Il libro della settimana**
«Paicanalisi della società contemporanea» di Erick Fromm, a cura di Vittorio Frosini

20 - * **Canzoni gale**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.15 **A Firenze con i Medici**
a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto

VIII - **Storia di un testamento**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

22 -

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
— Calcio: Dallo Stadio Flaminio: finale

— Pallacanestro: finali

— Sollevamento pesi
— Notizie

24 - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

9

05' **Diario**

10' **Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)**

20' La voce di oggi: Connie Francis

30' **Batticuore (Agipgas)**

40' L'anima e il volto, rubrica di estetica di Arpad Fischer

50' A tempo di fox-trot (Inverntzzi)

10 - **Angelini e la sua orchestra**

10.30 **Milano: XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici**

Radiocronaca della cerimonia inaugurale (Radiocronista Emilio Pozzi)

11.30-12 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Qui, Broadway

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 - **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)

45' * **Parata d'orchestre**
Michel Legrand, Joe Loss, Norrie Paramor

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 * **I Four Freshmen e Les Chakachas**

16 - **Fonte viva**
Caniti popolari italiani

16.20 **Fantasia di motivi**
Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride*; D'Ostuni-Menchino: *Amami*; Di Mauro-Molino: *Campagna a la tonnara*; Warren: *Settembre sotto la pioggia*; Franchini-Di Ceglie: *Lady*; Anka: *Diana*

16.40 **Pagine d'album**
Offenbach: da *Gatté Parisienne*: a) *Ouverture-Tortoni*, b) *Galop*, valse, *marcia*, c) *Can-can 1°* *Quadriglia*, d) *Can-can 2°* *Barcarola*

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

17 - **Viaggi quasi immaginari**
Spagna settentrionale di Maria Teresa Benedetti

17.30 **Ugo Tognazzi con Bice Valori** presenta

IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie - Orchestra diretta da Armando Fragna e Carlo Esposito

Regia di Silvio Gilli (Replica)

18.30 **Giornale del pomeriggio**

* **BALLATE CON NOI**

19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 **UN BALLO IN MASCHERA**
Melodramma in tre atti di Antonio Somma

Musica di GIUSEPPE VERDI

Riccardo Luigi Infantino

Regia: Aldo Protti

Amelia Shakeh Vartanissian

Ulrica Lucia Daniela

Olscar Eitvina Ramella

Silvano Andrea Mincio

Samuel Franco Ventriglia

Tom Paolo Dari

Un giudice Aldo Fracchi

Un servo Tommaso

Direttore Fernando Previtali

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli:

Asterischi - Radionotte

Al termine: **Ultimo quarto e Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in Francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Attraverso uno schedario musicale**

10.30 * **La cantata profana**
Haydn: *Arianna a Nasso*, soprano; Irene Gasperoni Frattia, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo; Stradella: *A chi serve costante in amor* (Soprano Adriana Martino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argenzoni)

11 - **Le grandi trascrizioni**
Vivaldi-Bach: *Concerto n. 2 in sol maggiore*; a) Allegro assai, b) Largo cantabile, c) Allegro (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Bach-Kodaly: *Fantasia cromatica* per violino solo (Violista William Primrose); Bach-Bablin: *Sonata in do maggiore* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

11.30 **La sinfonia nel '900 (Italia)**
G. F. Mallpiero: *Sinfonia n. 5* (concertante in eco); a) Allegro agitato ma moderatamente, b) Lento, c) Allegro vivace ma ritmato, d) Lento ma non troppo (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Zafred: 1) *Sinfonia n. 3 e il canto del Caroso*: a) Tranquillo, b) Energico, c) Molto sostenuto (Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo); 2) *Sinfonia n. 6*: a) Mosso ma non troppo, b) Allegretto, c) Adagio assai sostenuto, d) Allegro vivo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

12.30 **Pagine facili di grandi compositori**
Clementi: *Sovatina n. 8*; a) Allegro assai, b) Minuetto; Haendel: *Tre Fughette* (Pianista Gino Gorini)

12.45 * **La musica attraverso la danza**
Chopin: *Valzer op. 70 n. 1* (Pianista Maria Luisa Fulenzi); Ravel: *Liberato del Gracioso* (Pianista Sergio Perticoroli); Busoni: *Valzer Galop* (Pianista Mario Ceccarelli)

13 - **Antologia**
Da «Novelle» di Messer Antonio Francesco Doni: *Novella X detta de' Gobbi* ove si dimostra che chi prende diletto di usare frode non dee lagnarsi di rimanere frodato

13.15 **Musica da camera**
Maghlini: *Non più andrò* (Luciana Gaspari, soprano; Giuglio Favaretto, pianoforte); Margola: *Notturmi e danze per due pianoforti* (Duo Lidia e Mario Conter)

13.25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Mendelssohn, Kodaly e Stravinsky**
(Replica del «Concerto d'ogni sera» di venerdì 9 settembre - Terzo Programma)

14.30-16.30 **L'opera lirica in Italia**

IL GIUDIZIO UNIVERSALE
Opera in tre atti di Cesare Vico Lodovici
Musica di VIERI TOSATTI
Ulrich Schummler
Franco Calabrese
Frida Lucia Danelli
Matthias Scipio Colombo
Helga Luisa Malagrada
Franz Renato Gavarini
Gisella Rosanna Giancola
Il padre Gelsler Dorio Caselli
La signora Luder
Jolanda Gardino
Minna Angelica Tuccari
Hartlebben Erle Cuccorini
Direttore Armando La Rosa Parodi
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

L'ITALIANA IN LONDRA
Riduzione e revisione di Giulio Confalonieri
Musica di DOMENICO CIMAROSA
Donna Livia Iva Litgabue
Fanny Luisa Villa
Milord Rodolfo Malacarne
Pollodoro Paolo Montarsolo
Direttore Ennio Gerelli
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 - **Musiche strumentali di Franz Schubert**

Decima trasmissione
Due Polacche op. 61
Pianista Lya De Barberis e Pina Pittini
Fantasia op. 103
Duo pianistico Gorini-Lorenzi
Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»
Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert

18 - **Joseph Suk**
Serenata per archi
Andante con moto - Allegro, ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo presto
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Julius Kai Bertoli

18.30 (*) **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
VIII. *Il Concerto grosso in Italia*

Arcangelo Corelli
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2
Vivace, Allegro, Adagio - Largo andante - Allegro (Fuga) - Grave, Andante largo - Allegro
Orchestra «Società A. Corelli»
Antonio Vivaldi
Dal *Concerto in re maggiore op. 3 n. 1*
Allegro

Dal *Concerto in si minore op. 4 n. 10*
Largo
Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano
Dal *Concerto in mi minore per archi*
Allegro moderato
Orchestra Sinfonica di Parigi, diretta da Charles Bruck

19 - **Vita tedesca a Roma nella seconda metà dell'Ottocento**
Conversazione di Carlo Napoli

19.30 **Johann Sebastian Bach**
Fantasia e Fuga in do minore per organo
Organista Angelo Surbone
Preludio al corale «Von Gott will ich nicht Lassen» per organo
Organista Alessandro Esposito

19.45 **L'Indicatore economico**

20 - * **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Due Sonate per cembalo*
N. 5 in la maggiore
Allegro - Minuetto - Presto
N. 6 in sol maggiore
Allegro - Minuetto - Adagio - Allegro molto
Cembalista Sylvia Marlowe
J. Brahms (1833-1897): *Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte*
Vivace, ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato
Joseph Szyziet, violino; Mieczyslaw Horzowski, pianoforte
E. Satie (1866-1925): *Tre Notturmi per pianoforte*
Doux et calme - Simplement - Un peu mouvementé
Pianista Aldo Ciccolini

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **HERR BIEDERMANN E GLI INCENDIARI**
Radiodramma di Max Frisch
Traduzione di Aloisio Rendi
Herr Biedermann Tino Buazzelli
Frau Biedermann Gabriella Giacobbe
Anna Lita Bostiso
Sepp Schmitz Enzo Tarascio
Willi Eisenring

22.40 **Sviluppi e conquiste dell'etnologia**
a cura di Guglielmo Guarguaglini
Ultima trasmissione
Il contatto dei popoli primitivi con le civiltà superiori: acculturazione, reazioni varie e movimenti salvifici

23.10 **Paul Hindemith**
Piccola musica op. 45 n. 4 per pianoforte
Pianista Massimo Bogianckino
La belle dame sans merci
Re Köster, mezzosoprano; Bruno Nicolai, pianoforte
Trauermusik per viola e pianoforte
Lina Lama, viola; Pina Buonomo, pianoforte
Sonata per pianoforte a quattro mani
Moderatamente mosso - Vivace - Tranquillamente mosso
Duo Gorini-Lorenzi

23.45 **Congedo**
Liriche di Gozzano, Orazio e Keats

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»; Sonata in mi minore (op. 20), di Weber; Sonata in si bemolle maggiore n. 21, di Schubert - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Beethoven e Schumann - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) Concerto del violinista Tibor Varga: musiche di Brahms, Mendelssohn, Krenek - 18.30 (22.30) «Ultime pagine»: musiche di Schubert, Rossini, Honegger.

Torino: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»; Sonata in la maggiore (op. postuma), di Schubert; Sonata in do maggiore, di Clementi; Sonata (1950), di Barber - 9 (13) Per la rubrica: «Grandi romantici»: musiche di Schubert e Brahms - 10 (14) «La variazione» - 16 (20) Un'ora con Anton Dvorak - 17 (21) Recital della violinista P. Carmirelli e del pianista A. Renzi - Musiche di Brahms e Strauss - 18.30 (22.30) «Ultime pagine»: musiche di Ravel e Prokofiev

Milano: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»; Sonata in do maggiore n. 1 op. 24, di Weber e Sonata in fa minore op. 5, di Brahms - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Beethoven, Schumann e Chopin - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) Recital del violoncellista G. Piatigorsky e del pianista R. Berkowitz: musiche di S. Bach, Prokofiev, Barber e Chopin.

Napoli: 8 (12) in «Sonate per pianoforte»; Sonata in do maggiore n. 7 op. 39 di Mozart e Sonata in si bemolle maggiore op. 106 di Beethoven - 9 (13) per la rubrica «Grandi romantici»: musiche di Brahms e Chopin - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Recital della violoncellista Zara Nelsova e del pianista Arthur Balsam: musiche di Beethoven e Rachmaninov.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



— Avanti un altro!



— E' un dono, quindi la prego d'incartarlo in modo che non indovini cosa possa essere!



— Lo so che ho insistito per venire... ma ora insisto per andarmene!



Milano: il padiglione della Mostra Nazionale della Radio e della Televisione come appariva nel 1959. Anche quest'anno la grande rassegna radiotelevisiva, che è alla sua ventiseiesima edizione, è stata allestita contemporaneamente alla VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici. La cerimonia inaugurale delle due manifestazioni ha luogo questa mattina e viene teletrasmessa con inizio alle ore 10,30. Nel prossimo numero del Radiocorriere-TV sarà pubblicato un ampio servizio sulle due mostre

21.05 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma

Giocchi della XVII Olimpiade

21,05 Calcio
21,45 Notiziario filmato
21,55 Calcio

22,45 Sollevamento pesi

23,15 Pallacanestro
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

10.30 Milano - INAUGURAZIONE DELLA XXVI MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE e VIII MOSTRA NAZIONALE DEGLI ELETTRODOMESTICI

Telecronista Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Gianni Serra
Al termine:
Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e

per la sola zona di Milano in occasione della

XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

14.55 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

Giocchi della XVII Olimpiade

14,55 Notiziario filmato

15,00 Equitazione
16,30 Ginnastica
18,00 Equitazione
18,30 Ginnastica
19,00 Scherma
19,15 Maratona

20 - MAGICO IN JAZZ

Programma di musica leggera con il complesso di Mario Pezzotta

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Terme S. Pellegrino - Locatelli - Frullatore Girmi - Tide)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Liebig - (2) Brillantina Tricofilina - (3) Grandi Marche Associate - (4) Olio Dante - (5) Vidal Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledar - 2) Cinetelevisione - 3) Titanus-Adriatica - 4) Incom - 5) Titanus-Adriatica



Protagonisti dei Giochi di Roma

◀ Vladimiro Calarese (a sinistra) è campione del mondo universitario di sciabola. Potrà opporsi, a Roma, alla supremazia degli ungheresi e dei polacchi

Il numero uno italiano nell'equitazione, il campione del mondo Raimondo D'Inzeo





Nel vostro negozio preferito vedete questo disco?

Cominciate la raccolta **SUBITO** e chiedete **SUBITO** al vostro negoziante - o direttamente a Star Muggio - il magnifico Albo regali Star a colori.

VUOL DIRE CHE POTETE CONSEGNARE A QUEL NEGOZIO I PUNTI DEI PRODOTTI STAR. Niente più bisogno di spedirli alla Star! Il negozio riceve i punti e, poco dopo, consegna i regali!

I prodotti Star sono tanti e tutti indispensabili. In breve tempo potete raccogliere i punti che occorrono anche per premi grossissimi!

STAR